

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO
LIRE
0,60



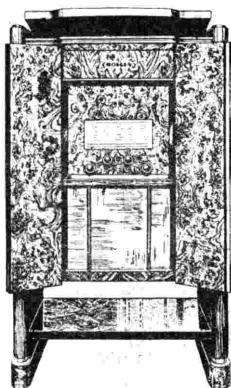
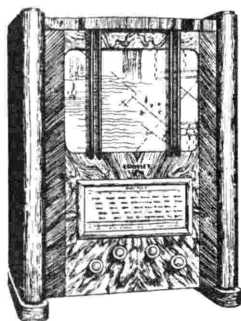
RISVEGLIO

(Fot. ing. Bertoglio).

Apparecchi di alta selettività, i Crosley Radio non vanno soggetti all'influenza delle condizioni atmosferiche, ma conservano sempre la purezza e la dolcezza del loro tono inimitabile.

SEMPRE MASSIMA PUREZZA DI TONO

CROSLEY 154. A.
Supereterodina 5
valvole. Onde
Corte e Medie.
Scala parlante.



CROSLEY 154. C.
Radiofonografo. Su-
pereterodina 5 val-
vole. Onde Corte e
Medie. Scala parl.

Elegantemente moderni nel mobile, perfetti nel materiale e nella costruzione, convenientissimi di prezzo, gli apparecchi Crosley Radio, tanto nei tipi da tavolo che nei radiofonografi, soddisfanno ogni esigenza.

117

CROSLEY RADIO

RADIO-SIARE
M I L A N O
Via Carlo Porta, 1
Angelo Principe Umberto
Telefono 67-442

REFIT-RADIO
SOC. AN. ROMA
La più grande organizza-
zione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA
VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

RADIO SIARE PIACENZA - VIA ROMA 35 - TEL. 2561 - CONCESSION. DELLA CROSLEY-RADIO-PRODUZIONE
1935 E DEI RADIOFONOGRAFI ORIGIN. STROMBERG-CARLSON. SUPERETEROD. 12 VALV.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

CELEBRAZIONE CARDUCCIANA

La grandiosità di un'isola ci appare, quando, allontanandocene, ne ammiriamo dalla nave che ci trasporta il solenne profilo stagliato contro l'orizzonte marino. Lo stesso fenomeno, trasferito in sede letteraria, si verifica per i sommi scrittori. Solato il tumulto dei contemporanei, partigiani o avversari, i veri poeti, distaccati da noi, proiettati nel tempo, si profilano sull'orizzonte della storia più grandi e più vivi che mai; occupano un paesaggio, cioè, un periodo. E su codeste isole del pensiero si levano e giganteggiano nella notte, fari di sicurezza che irradiano sulle onde buie una luce anticipatrice.

Luce anticipatrice sulle onde buie dell'incerto destino nazionale fu nel secondo cinquantennio dell'Ottocento la poesia civile di Giosuè Carducci di cui l'Italia fascista celebra il centesimo anniversario della nascita: 1835, quando ancora l'Italia non era se non un molo tricolore nel sangue dei martiri e nell'animo dei cospiratori; 1935, mentre l'Italia, sotto il segno del Fascio Littorio, sacra al Poeta di Ravenna, al Poeta de *La Vittoria di Brescia*, naviga verso l'Africa Orientale, respirando al di là dei confini territoriali finalmente conquistati.

Il grande Artiere, che foggia le stoffe come armi, che trasfonde nella storia l'incandescenza del suo spirito, della sua divinazione, delle sue reminiscenze sino a farne materia epica, sino a farla rivivere come polfine e come incendio, il poeta della *Canzone di Legnano*, delle *Odi Barbare*, grandi e robuste come archi, colonne e frontoni di templi romani, Giosuè Carducci, vate solitario, leonino difensore di ogni causa giusta e santa, è vivo oggi non tanto nei suoi versi, molti dei quali non perituri, quanto nel sentimento cordiale, nella comprensione concorde degli Italiani che devono in parte alla



sua poesia rivoluzionaria, animatrice, il risveglio della coscienza nazionale.

Dobbiamo benedire al gran nome del Poeta che flagellò nei Giambi e negli Epodi la piccola gente, del Poeta che inprovisò lo stu-

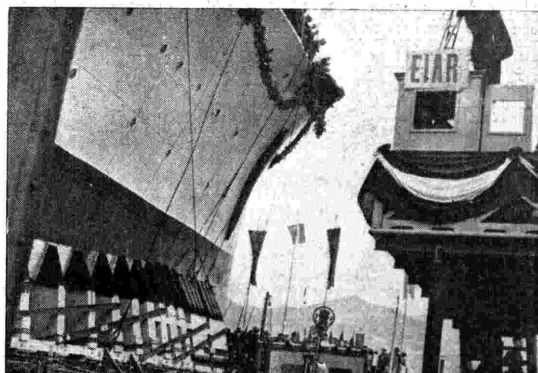
pendo valicando contenuto nell'orazione in morte di Garibaldi, del Poeta che volle Trento e Trieste, che parteggiò per Francesco Crispi, che oggi, se fosse vivo, saluterrebbe nel Duce il dantesco *Cinquecento*, diecimino della Quarta Italia Imperiale.

Grato ai suoi Precursori, minore di Quei fauni che per la concezione civile e sociale furono prefasisti, il Regime continuando anche quest'anno nel suo programma di celebrazioni italiane, ha affidato ad una eletta schiera di pensatori il compito di rievocare all'Archigimnasio di Bologna, nel centro cioè dell'attività spirituale e letteraria del Poeta, la figura e l'opera di Giosuè Carducci. Dal ciclo carducciano di rievocazioni che attraverso la parola di illustri studiosi spiegano e commentano le varie fasi e i vari aspetti della personalità del Poeta, la Radio italiana non poteva, né voleva restare assente. L'Esor ha scelto il dovere di portare il microfono nell'Archigimnasio festivo per dilatate, senza limite, la cerchia degli uditori.

Il ciclo comprende i nomi e i discorsi di Luigi Federzoni, Alfredo Galletti, Guido Mazzoni, Giulio Bertoni, Pericle Ducati, Alfredo Panzini, Ettore Romagnoli, Antonio Baldini, Ugo Oretti. Dalla conferenza inaugurale e introduttiva di S. E. Federzoni, avvenuta il 16 marzo e trasmessa per radio, a quella di chiusura che S. E. Ugo Oretti terrà il 1° giugno, di sabato in sabato, tutti i temi vasti e complessi suggeriti dall'opera carducciana saranno trattati e svolti. Luigi Federzoni ha parlato del Carducci, sui suoi ricordi di discepolo, come del Maestro inimitabile; Alfredo Galletti mostrerà la visione epica della Sua poesia; dell'arte nella poesia di Lui discorrerà Guido Mazzoni, della lingua poetica del Carducci disserterà Giulio Bertoni e Pericle Ducati insegnerà e fisserà le voci dell'andico nella poesia del Marcon-



La Principessa Maria di Piemonte assiste alle gare ippiche a Tor di Quinto, uno dei più importanti avvenimenti sportivi della Capitale.



Condotteri sul mare: il varo del potente incrociatore dedicato a Eugenio di Savoia che con Vittorio Amedeo è incoronò di vittoria la regal Torino.

miano. Dei Giambili ed Epodi, che è l'episodio polemico e politico della lirica di Enrico Romano riferita Alfredo Pazini ed Editore Romagnoli presenterà il Carducci come poeta civile. Ma accanto al Poeta vivo, non meno grande, il prosatore, vive l'autore di *Confessioni e Ballate*, vive il critico acuto ed inesorabile, l'oratore commosso, eloquente, e della prosa curtheciana, sacro e mitico della lingua italiana nell'ultimo Ottocento, dirà Antonio Baldini. Il discorso conclusivo di S. E. Ugo Oietti sarà in-

stato su di un tema che più ci interessa da vicino: Carducci è noi. Noi, uomini dell'Ottocento e del Novecento, noi, che viviamo nella luce gloriosa del suo eroico momento, noi, giovani generazioni, noi che ne sentiamo la presenza tutelare, noi, Italia che va verso l'avvenire.

Ma, per quanto autorevole sia la parola dei rievocatori, essa non basterebbe: la poesia si spiega con la poesia, il poeta, cantando, si rivela e si confessa; si esprime e si definisce.

Perciò l'Eiar, in funzione di acido, si prepara a diffondere in un sonante stormo di strolche irte di penne aquiline, corrusche di armi e precipite di lauri, la poesia di Giuseppe Carducci. Arturo Maripanti e Mario Polosino daranno anima e voce, intelligenza e sentimento perché la lirica e l'epica del Poeta civile d'Italia risuonino sotto il cielo di primavera e si diffondano comprese e sentite anche dai più semplici comò sono comprese e sentite le trionfe e le bandiere.

Meno di due mesi ci separano ormai dall'inizio ufficiale del «Secondo Maggio Musicale Fiorentino». Mentre al Teatro Comunale e nelle altre sale del concerto si susseguono regolarmente gli ultimi concerti della stagione sinfonica invernale, già da tempo si lavora alla cremente per gli ultimi dettagli che il programma della grande manifestazione primaverile richiede. E tra pochi giorni, si può dire, incominceranno le prove effettive, parziali da prima e complete dopo, dei vari spettacoli e delle molteplici audizioni. Gli allestimenti scenografici — che saranno completamente nuovi e che sono stati affidati ai più bei nomi della pittura italiana contemporanea — devono già dirsi tutti pronti: fissate ormai precisamente le date degli spettacoli e dei concerti: già decisi, in massima parte, i nomi degli artisti, dei solisti, degli interpreti tutti.

Il «Secondo Maggio Fiorentino» avrà dunque la sua inaugurazione il 24 aprile: di giorno in Palazzo Vecchio con una cerimonia e di sera al Comunale con la prima rappresentazione del *Mosè* di Rossini. Tale spartito, che manca da parecchi anni dai nostri teatri e di cui la prossima «ripresa» avrà quindi un interesse speciale, sarà offerto in una interpretazione magnifica: con Giannina Arangi-Lombardi. Sara Scuderi, Ebe Stignani, Tancredi Pasero, Luigi Rossi-Morelli, Alessandro Wesselsky e Giovanni Voyer. Lo spettacolo sarà diretto da Vittorio Gui.

Gli ultimi giorni di aprile saranno caratterizzati dalle tre rappresentazioni straordinarie allestite dai complessi dell'Opera e dell'Accademia Nazionale di Danza di Parigi che offriranno rispettivamente due esecuzioni del *Castor et Pollux* di Rameau e una serata di *Balletti moderni*. Non occorrono parole per rilevare l'importanza di questo ciclo francese per cui vi è enorme, giustificatissima aspettativa: sia per il carattere di novità che hanno tra noi le opere prescelte, sia per ammirare l'esecuzione — notoriamente eccezionale — attraverso cui verranno esposte. La serata di danze ci farà conoscere tre *Balletti* rispettivamente di Maurice Ravel, Albert Roussel e Gabriel Fauré, nomi massimi della Francia musicale contemporanea e dei quali questi lavori scenico-musicali rappresentano — della loro attività — un aspetto particolarmente interessante e felice. Il *Castor et Pollux* di Philippe Rameau fu la quinta opera scritta dal grande musicista francese e venne rappresentata con enorme successo nell'ottobre del 1737 e replicata poi per ventim sei di seguito. L'esecuzione fiorentina di questa opera-balletto sarà realizzata da un gruppo di celebri cantanti dell'Opera di Parigi, direttore Philippe Gaubert.

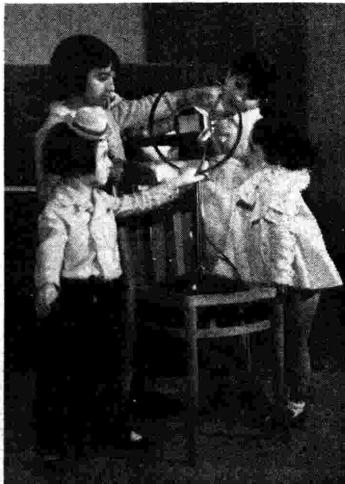
La sera del 4 maggio il pubblico sarà chiamato a giudicare il nuovo lavoro di Iddo Brande Pizzetti: *Orscolo*. L'azione, ideata dallo stesso musicista, si svolge a Venezia nel '600 e riproduce la lotta tenace e prepotente tra due famiglie rappresentanti l'una la vecchia nobiltà tradizionale, l'altra la nuova forza antiaristocratica e mercantile nascente. Il dramma è rapido e serrato: tanto che può dirsi un esempio tipico di quella concezione teatrale già con grande efficacia e con grande nobiltà attuata da Pizzetti in tutta la sua precedente produzione operistica. L'ambiente e l'atmosfera risultano nell'*Orscolo* solo indirettamente, attraverso la delineazione dei

singoli personaggi: ed esclusivamente a due *Interludi* sinfonici — rispettivamente colleganti i due quadri del I e III atto — è riservata la descrizione vivace dell'elemento pittoresco, locale, popolare. L'esecuzione dell'*Orscolo* sarà diretta da Tullio Serafin. Interpreti: Franca Somigli, Galliano Masini, Tancredi Pasero, Augusto Boelli e Giulio Tomè.

Gli altri spettacoli operistici della stagione saranno: *Un ballo in maschera* di Verdi con il tenore Giacomo Lauri-Volpi; *Norma* di Bellini (a carattere celebrativo) in eccezionale edizione, concertata da Vittorio Gui, con Claudia Muzio, Gianna Pederzini, Francesco Merli e Giacomo Vaghi. Questa eccezionale *Norma* verrà eseguita, dopo, a Bruxelles e a Parigi.

Al Teatro della Pergola avranno luogo le esecuzioni del *Ratto al Serraglio* di Mozart, dirette da Bruno Walter. Eseguito in tedesco con ottimi artisti dell'Opera di Vienna, lo spartito avrà un'interpretazione eccellente: la grazia, la piacevolezza, la leggiadria comicità avranno modo di risaltare nel modo migliore e più efficace.

Nel suggestivo decoro del Giardino di Boboli,



Durante una indovinatissima radioscuola la «Camerata dei Balilla» di Palermo ha raccolto intorno al microfono un gruppo di deliziosi bimbettini.

avranno luogo due esecuzioni dell'*Alceste* di Cristoforo Gluck: e quest'opera, che a nove anni non ricompare su i nostri palcoscenici (precisamente da quando Vittorio Gui, che la ripresenterà anche in questa occasione, la risumò nel 1926 al Teatro di Torino) saprà darci grandi godimenti estetici e spirituali essendo il lavoro teatrale nel quale Gluck pose i principi di quella sua riforma melodrammatica che si opponeva a tutta la produzione operistica precedente e contemporanea.

Tra i marmi, i loggiati, gli archi e le pietre antichissime di Piazza Signoria, Jacques Copeau (regista geniale di *Santa Ulva* nel chiostro di Santa Croce) metterà in scena il dramma *Savonarola* di Rino Alessi con commenti musicali di Mario Castelnuovo-

Tedesco. Nessun altro musicista meglio di lui, fiorentino e profondamente innamorato della sua città e della sua terra, poteva rievocare musicalmente un ambiente storico toscano, anzi fiorentino per eccellenza; e la fantasia, massima espressione e massimo valore dell'arte del compositore, avrà modo di espandersi in un'atmosfera pittoresca e vivace, profana e religiosa, sempre varia e mutevole.

Le manifestazioni sinfoniche avranno non minore risonanza dati i lavori scelti e i nomi degli esecutori. Da Felix Weingartner — che dirigerà la *Noia Sinfonia* di Beethoven con la Filarmonica di Vienna e solisti specializzati — a Bruno Walter qui vengono affidate quasi tutte le esecuzioni mozartiane; da Tullio Serafini e Adolf Busch a Vittorio Gui.

Tra tanti avvenimenti eccezionali il più eccezionale, se è possibile dire, sarà l'esecuzione completa della serie dei sei *Concerti brandeburghesi* di Bach che avverrà nella Sala Bianca di Palazzo Pitti. Questa mole poderosa, in cui il genio si rivela nella potenza immensa eternamente viva, moderna, attuale, riserverà a tutti i convenuti momenti di grande interesse e di forte godimento.

La celebrazione mozartiana conterà, in sede sinfonica, di una esecuzione del *Requiem* al Teatro Comunale, di una *Serenata* nel cortile del Palazzo Pitti e di un concerto per inviti in Palazzo Vecchio dove Bruno Walter — oltretutto quale direttore — si presenterà come pianista.

Vittorio Gui dirigerà l'Oratorio *Le stagioni* di Giuseppe Haydn; e nella chiesa di Santa Maria Novella avverrà invece — concertata da Tullio Serafini — una esecuzione della *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi. Infine al Teatro della Pergola avrà luogo un grande concerto di musiche sinfoniche contemporanee.

Alla folla, vicina e lontana, penserà la Radio, nella misura del possibile.

RENATO MARIANI.





Fotocronaca del «Mantellaccio»: Uberto Palmarini e Adriana De Cristoforis nelle parti del Novizio e di Silvia. - Il coro del «Mantellaccio»



Se il radioascoltatore, pronto a impegnarsi di fronte a quel che gli sembra una deficienza di programma, in povertà o in eccesso, seguisse più da vicino e con più ocularità il complesso delle trasmissioni e la loro qualità, molte volte non cadrebbe in errore di valutazione. Si è detto e si è scritto, per esempio, che alla radio si dice poca poesia. Orbene, l'ascoltatore non distratto e non frettoloso deve pur essersi accorto che la poesia non consiste soltanto nella lettura o dizione di versi (la quale, d'altronde, non manca ai programmi), bensì e quanto più solennemente, nella materia poetica che fa parte con abbondanza del repertorio di prosa drammatica. Chi ha ascoltato recentemente il Mantellaccio, ha ben dovuto isolare dall'azione i due canti del «Novizio» e il finale, l'orazione funebre del «Capobrigata», tre squarci di poesia vera, umanissima e fivica, saturi di bene e di miscoli, posseduti del soffio creatore che appunto le viene dal far parte di un'azione su cui galleggia e fiorisce come una ninfea dall'acqua dove cresce.

Intervallata da una commedia in un atto realistica, Telegrafia senza fili, a carattere sensazionale, e da Le vie del ritorno, con un primo atto divertente che prelude alla materia drammatica e commossa degli altri due, ecco succedere al bel poema di Sem Benelli la commedia romantica di Alessandro De Stefani: Tristano e l'Ombra, completamente diversa in materia forma e versificazione, ma tuttavia concepita sentita cantata con alto spirito di fantasia e di poesia.

Di Tristano e di Isotta s'è occupata la letteratura di tutta Europa, in ogni tempo. I due nomi son forse i più eterni nella storia dell'amore, i due protagonisti son forse i più completi e complessi amatori dell'arte drammatica. La loro leggenda nasce poco dopo il Mille, in

DALLO STUDIO DI PROSA



La romanza del Novizio ascoltata da Silvia e da Lisa.

terra celtica, e si spande, cogliendo messi nel clima popolare dei vari paesi ove si trapianta, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, rinnovandosi, ampliandosi, deformandosi, e poi affannosamente ricercando le proprie origini, fino a sfociare nel mar musicale, cristallino e inconsuabile, di Riccardo Wagner.

Senza oggi soffermarci su tali origini e sulle molteplici variazioni del tema (io faremo in occasione prossima, difendendo per la prima volta nel mondo il poema stesso di Riccardo Wagner, con i commenti musicali tolti dall'opera), occorre nondimeno informare il lettore e l'ascoltatore sui precedenti della favola che Alessandro De Stefani ha «interpretata» più che rivissuta.

La leggenda originale di Tristano è quella degli antichi poemi cavallereschi: Tristano si innamora di Isotta, moglie di Re Marco di Cornovaglia, ed è riamato. Per rispetto e deposizione al Re, si allontana, parlando inguaribile la sua ferita d'amore. Fra i due amanti si annoda la celebre frase di promessa oltre la vita e la morte, che in antico provenzale suona così:

Bele amie, si est de nous:

ni vous sans moi, ni moi sans vous!

Più tardi Tristano incontra un'altra Isotta. Bionda la prima, bruna la seconda. E' Isotta dalle bianche mani, Isotta Biancamano, nobile, dolcezza, soavità, bellezza eguali all'altra. E Tristano la sposa, sperando dimenticare colui che canta nel lontano castello li lais bons, i bei lamenti d'amore. Ma il matrimonio non sarà mai consumato: innanzi la sposa gentile canta le sue chansons de tolle, le canzoni del filato e del tessuto, innanzi tenta di liberare lo sposo dai suoi funesti pensieri per l'altra Isotta. Languisce questa, e perisce Tristano: la morte benefattrice chiude gli occhi ai due dolcissimi amanti, per riunirli, forse, là dove la vita è meno realistica e conclusa.



La Compagnia del «Mantellaccio» recita la preghiera funebre in morte del Novizio.



Il lamento di Silvia.

"Riccardo Wagner" non si occupò di questa seconda parte drammatica della vita di Tristano. Anzi, la esclude, contenendo il poema in un idillio fra Tristano e Isotta unica, e facendo morire di dolore l'uno e l'altro, ma vicini, in una solitudine universale di cantico del desiderio.

E vediamo ora la «interpretazione» romantica di Alessandro De Stefani.

Qui, Tristano diventa simbolo della poesia erabbona, perduta dietro a un bene che giammai non fu, per usar l'espressione carducciana. Egli perde la sua natura realistica per assumerne una idealistica, estratta: è l'amore, innamorato di un'altra estrazione fatta ormai poetica, un'Isotta senza entità fisica, ideale romantico, triste e proibito, fuggente e impalpabile, fissato in immagine perpetua, sempre cercato e mai trovato, sogno, dunque, che vorrà precisarsi in un'illusione umana. Nel poema la Isotta «bionda» non appare. Ma è sempre presente sulle labbra evocative di Tristano, il buon cavaliere dal nome triste e dall'anima eletta. Ed ecco che egli, pere-

grinando, s'incontra con una Isotta (la bruna), figlia d'un Re Languis, che, senza alcun motivo politico voluto, è un Re largamente paterno, che per bontà cede il regno ai sudditi e, naturalmente, non il fa felice. Episodio del tutto romantico, senza altra necessità se non quella d'inquadrare la situazione in un ambiente fantasioso. Lo stesso valga per quei briganti generosi, pronti a seguire Tristano in belle imprese di giustizia: che son briganti di fantasia, e, più che briganti, banditi, sul tipo di Ernani...

Tristano non s'illude che Isotta dalle bianche mani (egli vedrà queste mani di giglio fra le barre dell'inferriata d'una prigione, candore lunare quasi staccato dalla realtà) sia la Isotta bionda del suo sogno. Ma spera che questa gli dia il soddisfacimento umano dell'altra sognata e irraggiungibile. S'inganna. Anzi, la certezza di questa alimenta il disperato ardore per la prima. La tragedia intima è al suo culmine. E qui Tristano chiude la sua pagina. Viene in primo piano Isotta, simbolo squisito dell'amore che sa il sacrificio

taciturno. Poiché lo sposo invoca il bacio estremo di Isotta la bionda, e nel delirio attende che la nave di lei giunga all'isola condotta da Huobio il deforme, Isotta dalle bianche mani fa l'eretico inganno pietoso: gli dice che la nave è giunta, gli dà la suprema illusione che il sogno si identifichi alla realtà, esce, ritorna e bacia il morente come se fosse Isotta la bionda.

Ancora una volta la felicità irrealizzabile si identifica col trapasso dalla vita alla morte, se in quel trapasso è l'attimo fuggente colto in pieno volo.

La commedia ha volutamente il tono ingenuo, pastorale, primitivista delle antiche leggende dialettali. Spogliata, nella riduzione radiofonica, di talune asperità originali, contenuta in una più sintetica vita, ritrova nella parola, nel verso, nella stesura tutte le qualità intrinseche di poesia e di romanzo che le son proprie. Nell'opera vasta di Alessandro De Stefani è certo il momento più significativo ed alto.

CASALBA

Martedì scorso, Arnaldo Bonaventura, insignito musicologo, ha iniziato alla radio, un corso di storia della musica. Siamo lieti di pubblicare la dotta introduzione al corso, dovuta alla competenza di uno dei più illustri cultori italiani di musicologia: il senatore conte Guido Visconti di Modrone.

Possiamo dire che ogni giorno la Radio, intesa come strumento di educazione e di cultura, ci rivela nuove possibilità; possibilità forse impensate e insospettite soltanto alcuni anni or sono: nel rapido ed incessante evolversi della scienza, sembra l'antico il giorno in cui questo prodigioso ordigno era ancora oggetto di stupita ammirazione in se stesso e per se stesso. Poco importante se ciò che si trasmetteva attraverso lo spazio avesse interesse o no per chi ascoltava; si ascoltava, si ammirava... si gridava al miracolo.

Ora quella prima fase è superata: noi sappiamo che attraverso la Radio tutto si può dire e dovunque si può far giungere la nostra voce ed il nostro pensiero; possiamo diffondere le notizie che il mondo attende con ansiosa trepidazione come si può portare a chi vive nell'isolamento la gioia della musica, il conforto della parola ammonitrice ed esaltatrice.

Il maestro può oggi parlare ad una scolaresca invisibile, disseminata nelle regioni più lontane al di là delle valli, dei monti, degli oceani, e la voce giunge intelligenza, vibrante, suavia come se lo spazio sconfinato non separasse il maestro che parla dallo scolaro che ascolta.

Strumento di educazione e di cultura adunque deve essere oggi la Radio in un Paese come il nostro, fucina di una civiltà nuova, per un popolo come il nostro tutto preso dall'ansia del

INTRODUZIONE AL CORSO DI STORIA DELLA MUSICA

sapere, tutto dominato dalla volontà di superare se stesso e gli altri.

Accanto alle quotidiane trasmissioni di commedie, di concerti, di opere liriche, di discorsi politici noi vogliamo sia riservato nei nostri programmi un posto all'insegnamento, inteso questo con criteri non rigidamente scolastici, ma artistici come mezzo, altamente educativo come fine: una serie di lezioni brevi, succose, accessibili anche a coloro che non sono particolarmente iniziati nei diversi rami dell'arte o delle scienze.

La cultura musicale del popolo italiano deve molto alla Radio. Da anni l'Eiar va svolgendo un utilissimo programma di educazione civile con fine accorgimento, con metodo sapiente e con appassionato fervore. Quella cultura che era un giorno, e non remoto, privilegio di pochi, è oggi patrimonio delle masse.

A tutti è dato di ascoltare nelle interpretazioni più mirabili le opere dell'ingegno umano, siano esse drammatiche o musicali. Ma è bene che a queste manifestazioni di nobilissima arte ognuno si accosti con adeguata preparazione di spirito e di cultura. E' bene che ognuno sappia, sia pure sommariamente, che cosa è un trio, un quartetto, un madrigale, una sinfonia, un melodramma; e sappia attraverso quale tracollo dello spirito si sia venuta svolgendo la storia della composizione musicale, quali furono le influenze esteriori di

clima, di razza, di storia che hanno determinato la formazione delle scuole, il differenziarsi degli stili nelle diverse epoche e presso i diversi popoli ed infine come e perché l'Italia dal '500 a oggi abbia dato al mondo tanta luce di bellezza.

E' ciò che l'Eiar si è proposto di fare invitando un eminente musicologo italiano, Arnaldo Bonaventura, maestro di profondo sapere e di vasta fama, a tenere un ciclo di dieci lezioni.

Più che lezioni saranno brevi conferenze illustrate da esecuzioni musicali.

Chi le ascolterà imparerà a conoscere le origini e gli sviluppi di quest'arte, la cui storia è così intimamente legata con la storia dell'umanità, avrà un'idea di quelle che sono le peculiari caratteristiche del melodramma italiano di fronte al melodramma degli altri paesi; saprà come e perché dalle «Laudi» e dalle «Sacre rappresentazioni» del Medio Evo nacquerò l'«Oratorio», la «Cantata», come e perché la musica pura trovò in altri paesi, soprattutto in Germania, clima più adatto alla sua trionfale fioritura. Ma imparerà ancora, e sarà questa ragione di orgoglio per ogni italiano, come nello svolgersi dei secoli, da quando Palestrina vi salutò «Musicae princeps» fra i suoi contemporanei, l'Italia mantenne ininterrottamente, anche quando parve oscurarsi l'astro delle sue fortune politiche, la supremazia incontrastata nel campo della musica.

Io mi auguro adunque che la parola di Arnaldo Bonaventura giunga gradita ad un vasto pubblico di radioscrittori, convinto come sono che la bene ispirata iniziativa dell'Eiar sia per recare un nuovo ed inestimabile beneficio alla cultura musicale del popolo italiano.



La commemorazione di Bellini alla R. Accademia d'Italia alla presenza di S. M. il Re.



S. E. il Prefetto Mastromattei in visita alla Sede di Radio-Bozzone.

CRONACHE

«Il Mantellaccio» ed «Esmeralda».

Il Mantellaccio — che è certo uno dei più indovinati poemi drammatici di Seno Barbelli, e che con la rappresentazione del conflitto tra la poesia popolare, genuina, espansiva, cordiale e quella retorica e convenzionale dell'Accademia mette anche in contrasto un'anima aperta e sincera e un'anima chiusa e perversa — ha avuto per radio una degna interpretazione specialmente per merito di Umberto Palmarini che si è rivelato un «Novizio» dalla voce perfettamente radiogenica.

In tema di programmi radiofonici dedicati al teatro di prosa, ci piace ricordare anche il successo ottenuto da *Esmeralda*. La bella commedia di Giacinto Gallina è stata trasmessa non soltanto per onorare la memoria di uno scrittore che ha tanti meriti per essere ricordato, ma per conoscere alle nuove generazioni un lavoro che nel repertorio teatrale italiano dell'Ottocento occupa un posto notevole.

La visita di S.E. Mastromattei alla Stazione di Bolzano

Ricevuto dal reggente della Stazione radiofonica, S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, si è recato a visitare la sede locale dell'Eiar, accompagnato dalle Autorità. Il reggente ha recato al Prefetto di Bolzano il saluto della Direzione Generale; quindi nell'auditorium maggiore il quintetto dell'Eiar ha eseguito in onore degli ospiti illustri un scelto concerto. Al termine del programma S. E. Mastromattei si è avvicinato al microfono e ha rivolto un fervido messaggio alle popolazioni altoatesine mettendo in rilievo i sentimenti di infinita riconoscenza dei valligiani verso il Regime fascista.

Il vincitore del concorso per la canzone genovese.

Al concorso bandito dal Dopolavoro Provinciale di Genova, la Giuria — composta dal maestro Domenico Monleone, dal maestro Mario Barbiere, dott. Paolo Castello, Carlo Otto Guglielmino e dal prof. Mauro Pedemonte, dopo aver rilevato che le poesie di Costanzo Carbone sono state le preferite ed hanno ispirato i più notevoli lavori — ha assegnato il primo premio alla canzone contrassegnata con il motto *Iride*, il secondo premio a quella contrassegnata col motto *Strapajese*, e il terzo a quella che recava il motto *Laborare atque honestate*. Aperte le corrispondenti buste dei tre autori, primi classificati, sono risultati vincitori Arnaldo Vigevani, Edgardo Mattani, Michele De Nigris.

I dieci anni della Radio nipponica.

Il 25 marzo corrente la Radio nipponica commemora il suo decimo anniversario con un interessantissimo programma rievocativo. Parleranno al microfono i dirigenti dichiarando che l'educazione sociale è il compito primo che si ripropone la Radio nel Giappone. Infatti ad essa è dedicato il 35% dei programmi. Il 30% è dedi-

In seguito alle richieste di esperantisti italiani, e specialmente esteri, giunte in grandissima quantità da tutte le parti del mondo a Roma, la Direzione dell'Eiar, presi gli opportuni accordi col Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda, ha aderito al vivo desiderio espresso che mediante l'esperanto siano diramate in tutto il mondo bollettini di notizie ufficiali sull'Italia Fascista, ed ha disposto che tali notiziari siano trasmessi dalle stazioni italiane di Roma, Milano, Torino, Firenze, Trieste, Bari e Bolzano. Le trasmissioni avranno luogo tutti i lunedì ed i venerdì dalle 18.35 alle 18.45 a cominciare da lunedì 24.



«Coeur Dames», le graziose cantatrici comiche che si sono prodotte alla Radio.

cato alla cronaca e soltanto un 19% alle trasmissioni dilettantesche. I programmi di educazione fisica vengono diffusi tre volte al giorno, due dedicati ai privati ed uno alle scuole. Anche esercizi collettivi (che vengono eseguiti nelle piazze dei templi e nei cortili delle scuole e caserme) di carattere militare vengono trasmessi durante l'esate.

Novità della Radio svizzera.

Il fatto nuovo del 1935 della Radio svizzera è che il numero dei radioabbonati di Losanna ha superato quello di Ginevra. Infatti si contano nella prima città venticinquemila licenze d'abbonamento, mentre Ginevra è indietro di 500 almeno. Lo scorso anno avevano precisamente il contrario. Così oggi Losanna viene ad occupare il quinto posto nella Radio svizzera dopo Zurigo (62 mila radioabbonati), Bale (38.000), Berna (31.000) e Sgallio (27.000). In tutta la Svizzera romanza, il numero di radioabbonati aumenta sensibilmente, tanto che nel corso di dodici mesi si contano circa sessantamila unità in più.

L'isola di corallo.

I giornali ricevono da Camberra che i piroscafi che si avvicinavano, nelle settimane scorse, all'isolotto Vitis Radio, una specie di scoglio corallifero a 300 miglia marittime dal continente australiano, erano insospettiti dalle strane e pazzesche notizie radiofoniche che captavano da tale Stazione. Ne avvertirono perciò la Amalgamated Wireless Co. di Sidney, che inviò immediatamente una nave nella sperduta isola del Pacifico. Così si poté constatare che uno degli operatori radio era morto e l'altro impazzito. Da 14 mesi nessun vapore era approdato nell'isola e i due infelici avrebbero dovuto aspettare ancora cinque mesi per essere liberati dal loro esilio. In seguito a ciò, si è scatenata in Australia una violenta campagna di stampa contro la Società che ha abbandonato così per lungo tempo due suoi dipendenti.

L'altoparlante nelle caserme.

La radio si introduce sempre più nelle caserme come mezzo ricreativo e, in tutto il mondo, sempre nuove caserme vengono equipaggiate di installazioni modernissime di altoparlanti. Le autorità militari apprezzano soprattutto il carattere educativo e culturale delle trasmissioni di musica e conferenze. Inoltre il microfono può essere sempre ricordato ad una installazione speciale che rende importantissimi servizi per la trasmissione di ordini e in caso di conferenze dedicate a tutto il reggimento. E' appunto per questo suo duplice uso che la radio ha avuto ed ha un grande sviluppo nelle caserme. In questi giorni tre caserme polacche sono state fornite delle più moderne installazioni e precisamente quella di Czestochova, di Torun e di Czechanow.

Riorganizzazione islandese.

Il Governo islandese ha dato ordine che si intensifichi i lavori per una nuova trasmittente da 100 kW, che dovrà iniziare le sue trasmissioni la prossima estate a Reykjavik, sostituendo la vecchia (di soli 16 kW) che però sarà sempre usata come riserva. Con la nuova Stazione si potranno facilmente captare anche in Europa i programmi islandesi, cosa che era sino impossibile data la scarsa energia dell'attuale. Inoltre sarà inaugurata anche una trasmittente ad onde corte di 7 kW, e col segnale TFK. Anche i programmi subiranno una completa riorganizzazione, alla quale presiederà il celebre compositore John Leifs.

I bimbi e la Radio.

Un radiocronista svizzero, Peer Pee, ha voluto interrogare al microfono alcuni bimbi per conoscere il loro parere intorno ai radioprogrammi. Le opinioni sono state svariatissime. Uno ha affermato: «Ascolto volentieri la musica d'opera, quando ho fatto i compiti». Un altro è stato più esplicito: «Tutto ciò che non capisco, mi annoia!». Un terzo ha detto: «Quando parla di viaggi e di scoperte, mi diverto immensamente».

L'arte di vivere secondo Rossini

(Conversazione di Lucio D'Ambro)

Care Rossini di Parigi, negli anni della maturità, cari anni di Rossini in piena gloria, lei cenò già messo a riposo e con l'immortalità sicura in fondo al cammino dei suoi passi mortali!

Ricco, senza pensieri, Gioacchino Rossini andava attorno per Parigi con un corteo d'ammiratori e d'ammiranti, godendosi la fama e la strada, entrando, riposarsi nel caffè del boulevard dove tutti sorvegliavano in piedi nel vederlo apparire mentre le orchestre, interrompendo i valzer di Strauss e le mazurche di Offenbach, attacevano i «pots-pourris» delle famose opere sue. E Rossini se le godeva e rideva, le sue musche, dalla prima all'ultima nota, dondolando la grossa testa sui piccoli ritmi, canticchiando in falsetto le care arie, segnando il tempo coi cucchiaini sui bicchieri delle *Maisons dorées*. A tutto era pronto a rinunziare, ma non alla tavola. E quando una sera Balzac spiegando la furia del suo lavoro disse davanti a lui che per scrivere troppi libri non gli restava certi giorni neppure il tempo di mangiare, Rossini si volse ad un amico e sottovoce domandò: «Ma allora, se non mangia, perché scrive?». La più bella gloria fu per lui una tavola apparecchiata. E a chi se ne meravigliava, un giorno rispose: «E vi meravigliate già preferisca la tavola da pranzo alla gloria? Ma è — mi sembra — naturalissimo. La gloria viene, nella vita, dalla fortuna, dalla sventura, dalla guerra, dalla pace, dalla tavola mi siedo invece tre volte ogni giorno e chi — se non il gatto — pensa mai a rubarmi il mio pranzo?».

Non voleva altro il caro e grande Rossini, e a mio nonno, geniale scultore e suo grande amico, che gli rimproverava d'aver più gli occhi in cucina che in palcoscenico, Rossini freddurista da far accapponare la pelle rispondeva tranquillamente: «Perché vuoi che non mi preoccupi più della cucina che del soprano? Il soprano non può darmi che una stecca. La cucina, invece, mi dà la bistecca...». E ci rideva, beato.

La «musica dell'avvenire», di cui i giornali dicevano non doveva esserci, era semplicemente estraneo alle contese polemiche l'autore del *Barbiere*. Mio nonno gli rimproverava la sua astensione: «Perché non dici anche tu la tua autorevole parola su la musica dell'avvenire? Vuoi dunque lasciar credere d'essere il rappresentante della musica del passato?». Ma Rossini alzava le spalle con testarda orgogliosa rispondeva: «Passato? Avvenire? E che me ne importa! Io spero di poter essere con qualche mia pagina già scritta il musicista dell'eternità...». E quando a Parigi incontrò Riccardo Wagner, la sua preoccupazione non fu quella d'opporvi vittoriosi argomenti agli rivoluzionari del riformatore tedesco della musica. Suo primo pensiero fu quello di mettergli insieme un ottimo pranzo. «Che giudichi male le mie opere non può farmi gran male — diceva —. Ma se mai dovessi trovarmi mediocre gastronomo, non lo potrei tollerare...». Ma ci ripensava ed esclamava: «Non ho mai avuto tante perdute, che devono saperne, in Germania, dell'arte del mangiare? Questa è scienza in cui solamente a Parigi si diventa professori!». E un'altra volta, essendogli stato raccomandato dalla Corte imperiale un giovane compositore francese alle sue prime armi, il Rossini, escludendo il potere di poterli i giovanili spartiti, lo invitò a pranzo per usargli cortesia. E il giovane musicista fece talmente onore ai rosei salmoni e ai fagioli farciti di cui quel giorno s'arricchiva la mensa, che Rossini, vedendolo allargamente divorare, accettò di tenerlo a patissimo non soltanto come gastronomo ma anche come musicista.

Assicurava mio nonno che in quel maniaco amore dell'arte culinaria c'era anche un po' di posa o una certa quale affettazione di ridurre il mondo alla mensa e tutto l'essere umano al palato o allo stomaco. Ma anche su questo argomento Rossini aveva la sua brava dichiarazione precisa e limpida: «L'essenziale è che si parli di me, a Parigi, con simpatia. Se dalla mattina alla sera io parlassi della mia musica nessuno mi starebbe a sentire, che le mie opere son mie, belle o brutte che siano, e l'eventuale gloria d'averle scritte è tutta per me. Ben altro accade invece quando io parlo di buoni piatti e d'aromatici vini. A questi miei discorsi fanno

tutti attenzione che ognuno spera di potere, oggi o domani, venire a pranzare con me...». E rideva. Quanto rideva Rossini! Mi narrava mio nonno — rimetendosi a ridere anche lui — di quelle matte e grosse risate che cominciavano in sordina e poi ci avevano il «crescendo» — il famoso «crescendo» rossiniano — come le sue più illustri sinfonie. E finendo di ridere chiedeva: «Sapete che cos'è la risata? Il buonumore. Sapete che cos'è il buonumore? Il sangue sano. Sapete che cos'è il sangue sano? Il passaporto per vivere a lungo. E sapete che cos'è vivere a lungo? Il piacere di far su gli uomini e su le cose del mondo il maggior numero possibile d'allegre risate...».

Era la sua allegria e bonaria filosofia senza tormento. Arte di vivere dopo la vita dell'arte, secondo tempo — tempo di «scherzo» — della genialità rossiniana. Ma in fondo alla serenità staccata e indifferente l'amore c'era ancora. Ridò all'avo amico di Rossini la parola in proposito: «Quando diceva ai Francesi, che ascoltavano a bocca spalancata per lo stupore, ch'egli avrebbe messo in musica, oramai, solo la lista dei suoi pranzi da ghiottoni, noi lo prendevamo per le braccia e fissandolo ben bene in fondo agli oc-

All'acqua di rose

Si è rappresentata in questi giorni una vecchia commedia musicale che è stata accolta con sorridente simpatia, in un'eccellente edizione. Questa commedia era stata rappresentata moltissimi anni or sono, come commedia senza musica; ed era sembrata scipita: oggi è stata trovata ingenua; e ci si può credere, trattandosi di un *vaudeville* di cinquant'anni fa. E io non ne parlerei, se non ricordassi di averlo veduto in un'edizione francese, originale e brillantissima, e a distanza di tanti anni mi è sempre rimasto impresso per un particolare bizzarro che non ho mai più ritrovato e che era, un tempo, comiccissimo, e che è comiccissimo anche ora.

Perché di certe cose che facevan ridere i nostri nonni, noi non si rida più, e perché invece ci siano altre cose che fanno ridere diverse generazioni, e magari tutte, di padre in figlio — non si riesce sempre a spiegare. Ci sono faccette eterne e ce ne sono altre effimere; e una sera o l'altra potremo divertirci a passarle in rassegna qualcuna. Siasera no, perché l'idea mi è venuta ora, e ci vuole un po' di tempo per prepararne lo svolgimento; ma ci penserò.

Il particolare bizzarro della *Lili* (che è appunto la commedia cantata rimessa ora in scena) è, questo: che passando molto tempo fra un atto e l'altro, i personaggi che sono giovani al primo sono sempre più vecchi in quelli successivi. Accetto uno che vecchio al primo atto va ringiovanendo al secondo e ancora di più al terzo; si che cadente e tremolante in principio quando tutti ne aspettano la prossima fine, apparessi un po' più in gamba a metà commedia, e addirittura arzilla sebbene ripicchiato e maccagliato alla fine. La cosa è perfettamente assurda; ma ricordo che era di una comicità inattesa e grottesca, e irresistibile, soprattutto per lo sgomento dei personaggi che invecchiavano in confronto di quello che a dispetto di anni, acciacchi e dispiaceri, si ostinava a ringiovanere.

L'assurdo è spesso comico e anche buffo; ma questa assurdità impossibile ha in sé una qualità comica che si è andata facendo al teatro e nella vita sempre più rara, e che appare oggi antiquata e ingenua.

Non è la solita comicità che si usa chiamare all'acqua di rose, profusa del resto in tutta la commedia, e che è appunto quella passata di moda, precisamente come l'acqua di rose alla quale si preferisce i profumi moderni non soltanto più acuti, ma anche provvisti dei nomi più grullerelli: è una comicità che oltre l'acqua di rose ha qualcosa di più; un pizzico di filosofia che non arriva per fortuna alle altezze del *Faust*, ma si trattiene a mezza costa fra la burla e la sapiente ironia.

Il solo pensiero, reso evidente dalla finzione scenica, che si possa ringiovanere dopo una certa età, magari buffi, magari ridicoli, magari per poco, è un pensiero tanto più consolante quanto più inverosimile.

Resta a sapere che cosa si farebbe se si ringiovanisse: tutti dicono: il contrario di quello che si è fatto.

chi ridenti e burloni gli dicevano: «Maestro, c'è il Creato prima Iddio e poi la sua Musica». Maestro: il *Barbiere di Siviglia*, dov'è tutto il riso della commedia umana. Maestro: *L'italiana in Algeri*, dove tutta l'anima canta. Maestro: *La Gazza ladra*, dove trillano tutti gli usignuoli del suo giardino. Maestro: il *Guicciardo Tell*, dove il genio della musica italiana vede il cielo per l'eternità...». E non bisogna credere che lui — caro uomo — dicesse mai di no quando tu osavami a costoso modo. Diceva anzi di sì, di sì con gli occhi, di sì col riso, di sì con le mani, di sì con la testa, di sì con tutt'i suoi bel respiro soddisfatto e tranquillo. Solo di tanto in tanto, con la sola voce, quando era proprio troppo, osservava: «Forse esagero...». Che dava a tutti un'idea di quanto esagerasse. E quel suo «forse» timido e svegliato, detto appena a fior di labbra, tanto per aver l'aria di protestare con un fil di modestia, valeva semplicemente un *Perù*...».

Chè, non pago d'aver gustato con raffinata sapienza la gloria e i pranzi, Rossini, dell'una e degli altri ghiottoni, insisteva a sapere qualcosa anche l'arte suprema, che per lui era quella, lenta e pacata, di digerirli in santa pace, ringraziando Iddio...

C'è da figurarsi: i vecchi scapoli si ammoglierebbero e i vecchi padri di famiglia resterebbero scapoli; chi ha fatto il medico farebbe l'agricoltore e chi è stato marinaio vorrebbe essere sensale di bestiame. Non parliamo di quello che dicono le signore: farebbero... farebbero... Ma scembiandosi le parti, il mondo resterebbe lo stesso e ciascuno arrivato a vivere, ciascuno per la seconda volta, si ritroverebbe a voler ricominciare per tentarne un'altra, per la terza volta.

Ma forse non sarebbe vero neanche questo; e nella vecchia commedia si adombra il vago sospetto che ricominciando a vivere, ciascuno rifarebbe le medesime sciocchezze: che è la cosa più probabile.

Tutti ci sentiamo modelli di saggezza quando alle sciocchezze fatte non c'è più rimedio; e se questo non è il bello della saggezza è almeno il bello delle sciocchezze e dato che il giudizio spunta sempre cinque minuti dopo del momento opportuno, bisogna ringraziare Iddio di invecchiare, per non avere la possibilità di combinare dei nuovi guai, oltre quelli che si sono combinati in gioventù.

Del resto, si va al teatro per procurarsi certe consolazioni illusorie; e se i nostri vecchi preferivano le consolazioni dolci a quelle amare, venute di moda poi, non c'è da credere che per questo fossero ingenui: erano soltanto di altri tempi, e ridevano a certe beate faccette che a noi sembrano grossolane tanto da non far ridere neppure i bambini smozziati sempre più.

Anche questa faccenda dello smaltimento dei bambini è un'invenzione moderna, che pure ogni generazione ripete, mentre i bambini seguitano impertinenti ad essere bambini come sempre, durante nella bambinaggine più o meno a lungo. Tanto è vero che loro ridono tutti delle stesse cose senza conoscere la moda del dolce e dell'amaro, e i ninno e i giocattoli e gli scherzi delle donne passano attraverso i secoli come una fontana di serenità perenne di cui talvolta resta la frescura nell'età matura.

La storia dello zio burlescone che ringiovaniva, mentre tutti attorno a lui, era uno scherzo da bambini grandi, che ci vuole una certa dose di quella frescura per riderne: si direbbe la natura che fa cucù fra i tempi e le cose, fra le età e le fantasie, fra le memorie e le speranze.

Non è forse vecchio anche il cucù? Eppure è il primo scherzo comico che faccia ridere i piccoli, appena appena quando cominciano a vedere, a sentire ed a capire: lo strano sì è che si seguita poi per tutta la vita a fare cucù a qualcuno, o a farlo fare da qualche altro; ce lo fa l'età, ce lo fa la fortuna, ce lo fa la qualità della vita stessa che promette tante cose e poi non le mantiene. E si vorrebbe ringiovanere per poter chiedere alla vita di mantenere le sue promesse. Il male è che quando questo accade non ci se ne ride più... Peccatoli...

Bisogna sforzarsi a riderne ancora; e a ritornare ai bambini, almeno al teatro, per rimpiangere a vivere, quando non si crede più a nulla; che è il momento più propizio per tornare a credere a tutto: anche alle storie impossibili, anche alle commedie all'acqua di rose, anche alle fiabe... Cucù... cucù... cucù...

MARIO FERRIGNI.

I CONCERTI SINFONICI DELLA SETTIMANA

Rito Selvaggi

Il programma del concerto di venerdì sera, diretto da Rito Selvaggi, comprende la *Suite sinfonica* di Piero Calabrinchi che, eseguita nel concerto della Mostra di Musica contemporanea al Teatro Comunale di Firenze nel 1932, ottenne vivissimo successo.

Piero Calabrinchi, nato a Firenze nel 1897, compì i suoi studi musicali a Roma con Riccardo Rendi e Riccardo Storti, a Zurigo con Wolfram Andree, poi a Vienna con Max Springer, infine a Firenze con Vito Frazzi. Della sua produzione citiamo: un *Quartetto* per archi, un *Poema* per violoncello e pianoforte, una *Ouverture ad un dramma proprio* per orchestra, un *Trillo in danza* per canto, orchestra e molte altre composizioni vocali e da camera.

La *Suite sinfonica* rappresenta nella produzione del Calabrinchi un intermezzo di serenità fra lavori di soggetto più drammatico. Musicalmente il lavoro è inteso come una fusione fra la forma tradizionale, quasi haydniana (sentita però come elemento di contrasto al soggetto), e non come esperimento stilistico, e un'italiana modernità di espressione e contenuto. La *Suite* è divisa in quattro tempi.

Il primo tempo — *Allegro deciso, come alla marcia* — si basa su due temi: l'uno spigliato e vivace, che vuol indicare la gioia sana e spensierata di chi si affaccia alla vita montana o campestre dopo l'affannoso ritmo della città, l'altro lirico e più intimo. Il primo tema si sviluppa in un'atmosfera mattinata che l'entrata del secondo tema (cantabile di violoncelli) interrompe bruscamente quasi come un intermezzo di alta liricità. Poi la «marcia» riprende, culmina attraverso un più ampio sviluppo e si adagia come in una quiete serale che ingentilisce i contorni delle cose, per tornare infine al carattere iniziale.

Il secondo tempo comprende due movimenti: lo *Scherzo* (*Allegro*), una specie di ballata burlesca, e il *Trio* (*Andantino pastorale*) la cui melodia traspare attraverso una foresta ad un laghetto limpido e silenzioso, perdersi sulle ali, che appaia improvvisamente a deliziare lo sguardo del viandante.

Il terzo tempo — *Notturmo* (Andante calmo ed intimo) — consta anch'esso di due temi: molto calmo, quasi una preghiera il primo, un poco più ansioso ed appassionato il secondo. Essi si alternano in un dialogo melodico che, attraverso diverse fasi, raggiunge un «fortissimo» estatico che si placa nella ripresa di carattere largo e sereno.

Nel *Finale* (*Allegro vivace*), la forma quasi scolastica — il primo tema è esposto in un «fugato» di severo stile contrappuntistico — sembra esser messa a contrasto con la galezza birichina delle frasi melodiche. Un riecheggiare giulivo della «marcia» iniziale conclude il lavoro.

La *Quarta Sinfonia in fa minore*, op. 36 di Ciaikovski che Selvaggi ha inserito nella prima parte del programma, fu eseguita nel 1878 a Pietroburgo.

L'*Andante sostenuto*, col quale s'inizia la *Quarta Sinfonia*, afferma subito quello che si potrebbe chiamare l'idea dominante della composizione: idea che ritorna nello sviluppo e nella conclusione del primo tempo ed appare ancora nell'ultima parte del *Finale*. Il primo tempo è basato, come di consueto, su due temi: l'uno, in movimento lento di valzer, che è il fondamentale; l'altro, in tempo più lento (*Moderato assai*, *Quasi andante*) e con altra fisionomia espressiva, affidato ai legni che ne intrecciano le piccole frasi in una specie di gioco malinconico.

Nell'*Andantino in modo di canzone* (secondo tempo) il tema principale è annunciato all'inizio dall'oboe, ripreso dai violoncelli e svolto poi dall'orchestra intera: segue un tema secondario di carattere più mosso e spigliato. La ripresa si svolge con eleganza e varietà strumentale e il tempo termina con un delicato pianissimo, nei frammenti melodici del clarinetto e del fagotto.

Lo *Scherzo*, che l'autore intitola *Pizzicato ostinato*, è un'elegante pagina musicale, dove, da una prima parte svolta dai soli archi in *pizzicato* (da cui il titolo del tempo) segue un'altra dei legni, come una musica militare di cornamuse, ed una terza degli ottoni e timpani con una fisionomia più caratteristica di fanfara. Questi tre differenti elementi espressivi si alternano ed intrecciano

varianze ed elegantemente fino alla conclusione.

Il *Finale* (*Allegro con fuoco*) è costruito su un tema impetuoso e gioioso, a cui se ne innammasse un altro di differente carattere espressivo, come una melanconica cantilena, degli strumenti a fiato. Altri elementi tematici secondari s'intrecciano a questi due principali nel corso dello sviluppo. Alla fine, come già si è accennato, il tema del *Finale* torna ad affermarsi conducendo alla conclusione.

La *Sinfonia* di Ciaikovski è preceduta dalla *Scitiana e corrente* di Gian Battista Martini (detto «Padre Martini»), trascritta per orchestra d'archi e due oboi dal Selvaggi, il quale, se ha lasciato intatto il severo stile del celebre contrappuntista bolognese, ha infuso alla composizione un nuovo spirito vitale grazie alla moderna veste strumentale che egli, fecondissimo trascrittore oltre che compositore, ha, con felice intuito, creato per questa graziosissima musica.

La seconda parte del programma s'inizia con la brillante *Ouverture de La barbe chiozzotte* di Leone Sinigaglia, in cui domina una certa nota arguta, uno spirito disinvolto e mordace, immune da lezionaggini e da qualsiasi apparato solenne, che ben convengono agli atteggiamenti dell'arte goldoniana. L'autore traduce nella forma musicale lo spirito generale della commedia, brioso e talora decisamente appassionato come è quello del mondo virlupinto e vivace in cui nascono e si muovono i personaggi goldoniani.

Nel programma figura anche una composizione dello stesso Selvaggi. Il primo canto della *madre*, poemetto, come lo chiama l'autore, per voce ed orchestra da camera.

E' un fugace e delicatesimo «momento lirico», nel quale una donna sente per la prima volta la tenerezza ineffabile della maternità. La creatura forse non è ancora nata, ma può darsi che la madre ne avverta nel proprio seno il primo indistinto segno di vita, e le vien da piangere per la troppa gioia, e per non piangere, canta: un filo di voce che le viene dall'intimo, e che ella modula così, senza parole, come amore lo guida: suono che si circonda, per l'aria puro e palpitante come il sentimento che l'ha generato. La delicatezza di questa acera corolla melodica è sostenuta da una leggerissima orchestra che l'avvolge di morbida tenerezza.

Chiude il concerto un brano di musica pieno di brio festoso: l'*Ouverture de La sposa venduta* di Smetana.

Willy Ferrero

MARTEDI 26 corrente Willy Ferrero dirigerà un concerto sinfonico per gli ascoltatori del gruppo Torino. Il pubblico della Radio, che già conosce le doti di quest'artista e ne ammira le sue esecuzioni, non avrà certamente bisogno di essere informato. La carriera artistica di Ferrero ha poi destato tanto interesse che non ci sarà bisogno qui di ricordarla se non in pochi capi: bambino precoce ha entusiastamente le folie di tutta Europa, poi, dopo un periodo di silenzio, che volle dire studio e preparazione, ricomparve sul podio direttoriale un nuovo artista maturo e cosciente il quale seppe mantenere fede alle promesse della fanciullezza. Dal giorno del suo ritorno Willy Ferrero ha continuato, sempre perfezionandosi, una notevole attività direttoriale che gli ha procurato ovunque il favore della critica e del pubblico.

L'*Ottava Sinfonia* di Beethoven, che apre il concerto di martedì 26 corrente, è tra le più interessanti e tra le più eseguite dopo la *Quinta* e la *Terza*. Essa fu scritta nel 1812 a pochi mesi di distanza dalla *Settima* ed insieme a questa ebbe il suo periodo che va appunto fino al 1812 e che comprende le composizioni più significative della seconda maniera. Basterà ricordare la *Sonata per cello e piano*, op. 69, i *Due trios*, op. 70, il *Decimo e l'undecimo quartetto*, il *Trio*, op. 97 in si bemolle, il *Quinto concerto* per piano e orchestra. Nell'*Ottava Sinfonia* però già si rispecchia quello che sarà il nuovo ed ultimo stile.

Essa infatti appare come lo specchio fedele di uno stato d'animo d'irrequietezza o di ricerche che in opere successive doveva trovare forme più ampie e passionali di estrinsecazione. Certi passi nervosi, certi atteggiamenti strumentali bizzarri, certi improvvisi cambiamenti d'umore che vanno da una espressiva dolcezza ad impeti drammatici, dalla bonomia placida all'ironia, dallo scherzo al sarcasmo sono tanto caratteristici in quest'opera che possono considerarsi che gli elementi costitutivi e decisivi della sua individualità; e dinotano nella particolarità dell'orientamento artistico l'universalità d'uno spirito che comprendeva nella sue manifestazioni musicali sempre nuovi aspetti.

Questi caratteri di varietà si manifestano fin dal primo tempo nella robusta formulazione del tema fondamentale, nella originalità degli elementi di transizione al secondo tema, nello svolgimento di questo, nel drammatico sviluppo del primo, nel vigoroso ed energico ripresa, nella magnificazione ritmica finale, nella delicatezza della conclusione.

Non ci inoltriamo nella disamina di questo capolavoro del quale si è parlato diffusamente in altra parte del giornale, e che è tra le pagine musicali più care e note ai cultori di musica.

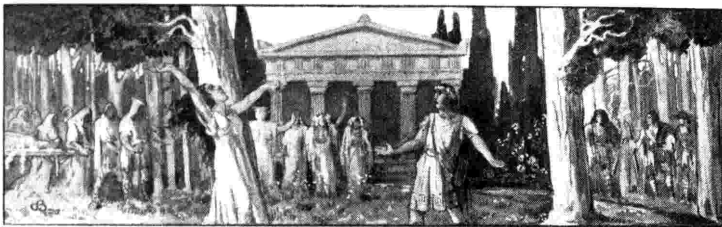
La *Sinfonia italiana* di Antonio Veretti che pure è inclusa nel programma di Ferrero e tra le più significative composizioni della produzione moderna italiana. Antonio Veretti ha trentacinque anni, ha studiato composizione con Franco Alfano, ed ha al suo attivo oltre questa sinfonia, altre due o tre composizioni orchestrali di notevole importanza: due opere: *Il fantasma del Re*, rappresentata alla «Scala» nel 1932, e *La piovra dei flammiferi*, rappresentata quest'anno al Festival di Venezia. La *Sinfonia italiana* fu prescelta insieme alla *Serenata* di Alfredo Casella a rappresentare la musica italiana moderna al Festival Internazionale di musica di Liegi (settembre 1930) ed eseguita subito dopo, al Primo Festival di Venezia.

Un'altra composizione moderna del programma è l'*Ora di Vespri* di Enzo Masetti, composizione che fu presentata per la prima volta dallo stesso Ferrero nel 1931 dinanzi al pubblico del Politecnico Fiorentino. Anche il Masetti è allievo di Franco Alfano, è autore di parecchi lavori sinfonici eseguiti in Italia e all'estero. La sua produzione di musica da camera è varia e interessante: diversi pezzi per pianoforte, fra cui la *Sonatina a due voci*, varie liriche e altre composizioni per strumenti diversi. Al teatro ha dato due fiabe musicali.

La *Novelletta* di Giuseppe Martucci che completa il programma, insieme all'*Ouverture della Scala di seta* di Rossini, è una breve pagina oveturata parla con accenti vivaci, a cui ripetutamente si alterna qualche episodio più mosso e agitato.



Erna Sack, una fra le voci più squillanti che diffonde la Radio di Breslavia.



L'« Orfeo » di Monteverdi - Respighi

Fra tutto ciò che si è detto — e i giudizi non potevano essere né più degni né più benivoli — attorno alla nobilissima fatica compiuta da Ottorino Respighi, un'espressione ci è sembrata la più comprensiva e la più aderente all'opera felicemente aggiunta. Occorreva riavvicinare l'Orfeo monteverdiano all'amore dei contemporanei — ecco l'espressione che ci ha colpito — e questo egli ha saputo fare. E nessuno meglio di lui, aggiungiamo noi, di Ottorino Respighi, spirito così sensibile e mente così colma di erudizione, già magnifico evocatore e squisito elaboratore di musiche antiche, avrebbe potuto accingersi al geniale ed arduo lavoro col successo con cui la sua opera è stata salutata.

Non sappiamo fino a che punto questo suo lavoro possa appassionare il mondo del musicologo, ma è innegabile che, mercé l'opera del maestro bolognese, abbiamo visto tutto un pubblico conquistato dalla poderosa bellezza del capolavoro universalmente riconosciuto come il primo esempio di melodramma organico e completo e levarsi, in tutta la sua gigantesca statura, la figura di colui che fu il papà dell'opera musicale vera e propria.

Dal giorno in cui, quasi tre secoli e mezzo fa e precisamente il 24 febbraio del 1607, l'Orfeo di Claudio Monteverdi appariva per la prima volta a Mantova, alla Corte dei Gonzaga — con un successo così decisivo che fu ripetuto in varie città, fra le quali, due anni dopo, Torino, ora in forma accademica, ora come rappresentazione, l'opera superba è tornata non poche volte al pubblico. Fra le esumazioni più recenti si ricordano quella tentata sotto la direzione di Vincent D'Indy, autore oltre di quella dell'Orfeo d'una revisione dell'Incoronazione di Poppea, a Parigi, il 25 febbraio del 1904 alla Schola cantorum di cui il D'Indy era arbitro e direttore; quella di Bruxelles nel 1909; e quella, nella nuova versione del maestro Orefice, del 1909 al R. Conservatorio di Milano, auspice l'Associazione degli Amici della musica e sotto la direzione del Visconti di Modrone. Esecuzione quest'ultima che, sempre sotto gli auspicci della detta Associazione, fu seguita, un anno dopo, da un giro artistico attraverso varie città italiane: il 5 aprile del 1910 al « Sociale » di Mantova — il primo posto alla città dove l'opera era nata —, il 6 aprile alla « Fenice » di Venezia, il 10 al « Comunale » di Bologna, il 12 aprile a Firenze e alcuni giorni dopo al « Vittorio Emanuele » di Torino. Con l'ausilio della scena, l'opera fu rappresentata al « Teatro Réjane » di Parigi il 2 maggio del 1911 sotto la direzione di Marcel Labey, ripetuta ancora due anni dopo, e l'8 giugno del 1913, in una nuova revisione, a Breslavia.

Fra tutte queste rifazioni e revisioni, quale posto occupa la libera trascrizione che del capolavoro ha testé fatto il Respighi? Certamente, nelle preziose edizioni originali che dell'opera ci restano, non risultano che le parti del canto e il basso continuo che, con gli scarsi cenni di dascalci e le cosiddette sinfonie, poche pagine recanti indicazioni armoniche e strumentali, costituiscono tutto il suo patrimonio artistico e storico. Ma quale virtù d'arte in quelle cantilene che ben possono esprimere tutto quello che l'opera dev'essere stata, quale toccante espressività in quei decantati che precorrono, può dirsi, l'idea wagneriana che costituiscono il nucleo di quella che dovrà essere il melodramma nella storia dell'Arte!

Sapiente e amoroso evocatore — lo abbiamo già detto — di musiche antiche, nella libera trascrizione del capolavoro monteverdiano, Ottorino Respighi volle di proposito allontanarsi dagli esempi già esistenti, e in quelle più ricordate, i tentativi dell'Eitner, del Guckel, dell'Orff,

del Malipiero, del Benvenuti. Abbiamo detto «tentativi» e la parola non ci è sfuggita a caso. Un fatto sostanziale è avvenuto: la gioia d'arte che l'audizione dell'opera ha procurato al pubblico, il quale non poteva in modo più esplicito esprimere tutta la somma della sua riconoscenza per il procuratogli incontro con l'opera eterna, divina.

Sì, perché, pur rivestendo della sua più squisita sensibilità di musicista d'oggi, le sublimi cantilene monteverdiane così gonfie di tanta espressività e trascritte con la più austera fedeltà, il Respighi è riuscito a riavvicinare l'amore dei suoi contemporanei al ritorno all'espressione geniale che ci ha colpito e dalla quale questa nostra nota affrettata ha preso le mosse — all'opera che dev'esser viva nel mondo e adorata dagli italiani. E il miracolo è fiorito e il pubblico s'è commosso, esultato e ha decretato con gli applausi più calorosi il trionfo.

Si è parlato di licenze armoniche e strumentali, di soppressione di brani di un po' troppo arbitrarie posposizioni e di non sappiamo quanti altri più o meno cervellottici adattamenti, ma la virtù grande del Respighi consiste nell'aver saputo far rivivere, in tutta la sua forza meravigliosa, l'opera grande del maestro; e ciò ha raggiunto, lo abbiamo già detto, col lasciare soprattutto invariata — tutti gli altri mezzi da lui adoperati non contano — la parte che dirama più sacra del capolavoro: l'autentica parata musicale, cioè, del grande maestro secentesco: quella viva e toccante parata in cui è tutta la sua opera grande di innovatore: di creatore, anzi. Perché Claudio Monteverdi fu un innovatore e un creatore e come tale, seppur anche lui, purtroppo, la bassa invidia, la persecuzione quasi dei colleghi del suo tempo.

Povera e triste vita di tormentato quella del Monteverdi. E' del 1600 il celebre « pamphlet » dell'Artusi: *L'Artusi ovvero delle impertinenzie della musica moderna*, tendente a combattere tutte le tendenze nuove affermate soprattutto dal Monteverdi. Come si rassomigliano tutti i tempi! Spesso in lotta con la miseria, nonostante la protezione del Duca Gonzaga che lo stimava ma che era tutt'altro che largo in fatto di quattrini, il suo primo grande successo con l'Orfeo gli fu avvelenato dalla morte, nello stesso anno, della moglie che adorava e che era stato costretto a lasciare a Cremona, lontano da lui, per la precarietà delle sue condizioni economiche.

Ma non aveva ancora asciugate le sue lagrime che il Duca lo richiamava a Mantova per condurre a termine la sua seconda opera *Arianna*, eseguita nel maggio del 1608 — un anno dopo l'Orfeo — in occasione delle nozze del figlio Francesco Gonzaga con Margherita di Savoia. Nella febbre del lavoro, compiuto in brevissimo tempo, egli affogò, come suol dirsi, il suo dolore. Oltre seimila persone avevano assistito, si dice, alla rappresentazione dell'*Arianna* che riportò il più grande successo e della quale purtroppo non resta che un frammento: la scena VI, il lamento di Arianna abbandonata da Teseo.

L'opera del maestro fu varia e assai vasta e documento della sua importanza, oltre che storica, artistica sono i libri del *Madrigali* che, con la levità e la grazia del loro tempo, segnano i progressi che la musica andava compiendo sotto il suo magistero e quell'*Incoronazione di Poppea*, con la quale il grande musicista coronava la sua possente e formidabile giornata artistica.

Dopo oltre tre secoli, la voce del maestro ha riecheggiato nel cuore della folla che si è commossa e si è sentita presa dal più indicibile entusiasmo. Lasciamo ad altri il far l'anatomia di quel spettacolo, che ha avuto così festoso e ardente il consenso del pubblico, per separare l'o-



pera del creatore da quella del riduttore. Noi ci limitiamo soltanto a segnare che, mercé l'audacia geniale di Ottorino Respighi, quella voce che ha risonanze di eternità è ritornata, attraverso i secoli, a noi con tutta la ricchezza della sua arcaica e possente malia.

NINO ALBERTI.

L'«Arianna a Nasso» di Riccardo Strauss

Perché i radioascoltatori possano seguire l'Arianna a Nasso, che sarà trasmessa dal Teatro Reale dell'Opera, basta una sintetica guida del libretto. Circa la musica di Riccardo Strauss, tutti ormai sappiamo che essa, tanto la strumentale che la teatrale, consiste principalmente nello sforzo gigantesco di voler tutto descrivere sinfonialmente. Descrivere. Col ritmo e col colore. Cercando e trovando le più impensate miscele di suoni, che, come hanno finora descritto il passaggio d'un gregge, potrebbero domani dare l'impressione d'un improvviso voio di farfalle, o dell'eruzione d'un vulcano, dell'infuriare d'una tempesta: lo scroscio, dico, della pioggia, il rotolare del tuono, lo scricchiolare delle piante, senza le imprecazioni e i gemiti di Re Lear. Di anime, con Riccardo Strauss, meglio non parlarne. Non che qualche volta non riesca a creare delle atmosfere sentimentali, ma a lui è meglio dare la voce, formidabile, alla punta su esse l'orchestra come una mostruosa macchina fotografica, e le coglie e le rende alla perfezione: nessuno in ciò lo supera, ed è perciò che in tutto il mondo ha seguaci senza fine: egli è il re incontestato del sinfonismo. Anche quelli che sembrano i più rivoluzionari e nuovi hanno radici in lui. In tanta sua potenza, però, non ha scritto e non scriverà mai una di quelle melodie semplici, nude, caste, che, salendo dalla terra si sperdono in cielo. Wagner, dal quale Riccardo Strauss viene, si ne scrisse, ma, oltre la carne, Riccardo Wagner sentiva le anime, perché ne aveva una vibrantissima, con la quale poteva levarsi a volo. Riccardo Strauss, no. E' troppo mastodontico. Per quanti sforzi faccia, resta a terra, in una reggia opulenta, dove sono suoi sudditi pronti e obbedientissimi tutti gli strumenti orchestrali, dal contrabbasso al trombone, al flauto, all'ottavino. E quando, stanco delle sue mille diverse sonorità, desidera attardarsi un poco, apre le finestre e ascolta: «O tu bell'astro incantatore», «O Vergine degli angeli», «Ah, non credea mirarti!», o altri simili spiragli d'un paradiso che a lui è negato. E' forse il suo dramma. E si vendica incendiando l'orchestra, meravigliosamente.

Tali i suoi poemi sinfonici, tali le sue opere teatrali, tra le quali, soffusa d'una sua aere ed aspra bellezza, *Salomé*, che aspetta ancora l'opera sorella; tali non sono, in verità né *l'Elettra*, né il *Cavaliere della rosa*, né questa *Arianna a Nasso*, nella quale la mitologia è un pretesto, ed è bene che sia tale. La storia è vecchia. Arianna — non molto piante — abbandonata (secondo una delle lezioni) da Teseo, si unisce a Dioniso. Nel libretto di Hugo von Hofmannsthal, tradotto in italiano da Ottone Schanzer, del fatto mitologico c'è come un vago e deformato riecheggiamento, misto a situazioni operettistiche, anzi farsesche addirittura. Nessuna intenzione, però, caricaturale, o essa, per lo meno, non risulta. Una capricciosa composizione teatrale, che ha il solo fine di divertire chi a simili cose è capace di divertirsi. L'opera consta d'un lungo atto formato da un prologo e dall'opera propriamente detta, nella quale, perché ve ne formiate subito un'idea, si vedono sulla scena Arianna, Arlecchino, Scaramuccia, Zerbinetta, Truffaldino, ecc. Ma niente paura. Non è, del resto, la prima insalata del genere.

Il prologo si svolge in un ambiente vasto e profondo, sommarientemente mobilitato in casa d'un gran signore. Nel fondo fervono i preparativi per uno spettacolo familiare. Siamo a Vienna. Sette gusci, si svolgono tra il Maggiordomo, il Maestro di musica, il Compositore, un Ufficiale, il Maestro di ballo, la Prima donna, Zerbinetta, il Tenore. Era prima stabilito che, dopo il gran pranzo, al quale il ricchissimo padron di casa ha invitato il fior fiore della buona società viennese, fosse rappresentata un'opera seria. *Arianna a Nasso*, poi si apprende che, dopo l'opera seria, sarà eseguita un'altra « produzione musicale, o qualcosa di simile... prosa e canto insieme... quasi una farsa nello stile dell'opera buffa italiana ». Qui proteste del Maestro di musica e del Compositore dell'*Arianna*, ai quali quella farsa fa l'effetto d'una profanazione dell'*Arianna*. Ma le proteste diventano più vivaci quando il padrone di casa, desiderando che lo spettacolo non si prolunghi oltre una certa ora, ordina che tutto, *Arianna*, farsa e danze siano eseguite contemporaneamente. Il Compositore

suda freddo, la Prima donna diventa una vipera, ma il Maestro di ballo riesce a calmarli. «L'ingegno esiste per qualche cosa. Improvviseremo, e non sembrerà un pasticcio, e ci papperemo la paga ». A dire il vero, l'*Arianna a Nasso* un pasticcio non è, ma che sia la vicenda scenica più ragionevole del mondo, non ci metterebbe la mano sul fuoco.

Si deve però riconoscere che da tutto il piccolo e loquacissimo mondo del prologo vien fuori qualche macchietta che non manca d'evidenza e che dinota molto buon gusto.

E siamo alla rappresentazione dell'*Arianna*. La quale, nell'isola desertica, è protratta a terra, immobile, innanzi alla sua grotta. Una Najade a sinistra, una Diade a destra. Eco è nel fondo, poggia alla muraglia della grotta. La Najade e la Diade si chiedono se Arianna, così muta e immobile, non sia per caso morta. Ma non è morta, se bene alla stessa non ne sia sicura. Frenuzia, infatti, queste parole di colore oscuro:

O vero? Morta? E vivo? Son rinata?

Per non nulla siamo nel favoloso. Il bello è che alla rappresentazione partecipano Arlecchino, Zerbinetta, Brighella e Truffaldino, i quali sentono pietà della mitologica vaneggiatrice, specialmente quand'ella rievoca Teso:

Un sol cuore fu « Teso-Arianna »!

Nel sol idea, felice di sua vita.

Arlecchino è mosso a compassione, ed anche Zerbinetta, che (tra le quinte dove è con lui) lo consiglia:

Là! Qualche arietta gaia!

E Arlecchino non se lo fa dire due volte. E facendosi la voce quanto più dolce è possibile, porge alla sventurata del savii consigli:

*Odio, amor, speranza, tema,
ogni gioia, ogni dolor
sopportar può con estrema
calma il nostro umano cuor:
ma fuggir la gioia e il pianto,
estraniarsi al bene e al mal,
è pel tuo cuore affranto
— m'odi? — un tossico mortal.*

Da i Paggiacchi all'*Arianna* Arlecchino s'è fatto filosofo. E i suoi buoni consigli sono anche ripetuti da Eco.

Quelli dice:

*Bevi: deh, la vita bevi:
Amor questa volta ancor.*

Ed Eco «ripete» senz'anima, come un angello, la melodia della canzone di Arlecchino. Il quale, quasi con le lacrime agli occhi, confessa a Zerbinetta:

*Non mai un essere umano
m'ha sì commosso!*

E Zerbinetta:

Con ogni donna ciò l'avviene!

E Arlecchino:

E a te non capita con ogni uomo?

Azioni, come si vede, parallele. I millenni sono aboliti: accanto alle buffe maschere del teatro italiano, la tragica Arianna, che continua a dormire, a sognare, a vaneggiare, finché non giunga Bacco. E le maschere fanno intanto del loro meglio per confortarla. Non può dirsi, ad esempio, che manchi di eloquenza Zerbinetta, quando, dopo una dissertazione d'una sessantina di versi sulla mutabilità degli animi, finisce col dirle, in forma d'indovinello, che anch'essa è sincera, ma ha tradito; che è fedele, ma ha peccato; che inganna, ma nello stesso tempo ama; e qui una lunga rassegna, che non oso chiamare omerica:

*Così con Paggiaccio,
così con Mezzetin:
Venne, di poi, Caviglio
e venne Burattini!
Fu fu la volta
di Pasquariello:
Ah, e talvolta,
s'io non m'inganno,
in sul più bello
erano in due...*

E meglio è... plantarla lì, povere le nostre maschere!

Finalmente, dopo altre spiritosaggini dello stesso stampo — è lui? non è lui? — eccoti Bacco. Un Dio. Anch'egli si esprime, come in certi momenti Arianna, per indivisibili, vaneggiando di Circe; ma bello è Bacco, bella è Arianna, e a certo punto, non ostante il loro incomprensibile

eloquio, s'intendono a meraviglia, e un comodo baldachino si chiude su loro. E l'opera ha fine. Quanto alla musica, chi conosce Riccardo Strauss lo troverà anche nell'*Arianna a Nasso*. Riccardo Strauss nell'*Arianna* ha ridotto l'orchestra a soli 36 strumenti, tra i quali sono sei violini soltanto; ma questa novità è solo quantitativa, non qualitativa; non concerne affatto lo stile e potrebbe, al massimo, dimostrare che il sapientissimo strumentatore, anche con questo numero ridottissimo di strumenti, ottiene tutte le sonorità che desidera. Le conseguenze potrebbero essere, al massimo, di natura economica. «Tra musica e dramma, ha scritto Guido Pannain, egli (Strauss) non riuscirà mai a prendere un decisivo partito di stile; come musicista è troppo forte per rinunciare a se stesso, e come artista è troppo debole perché la sua musicalità, che è di assimilazione e di scuola, si componga in una originale opera d'arte». Fondamentalmente questo giudizio non è errato: ma direi che la *Salomé* meriti un posto a parte.

Trattasi però pur sempre d'un musicista così formidabilmente agguerrito, che con qualsiasi sua opera riesce, se non persuadere, a conquistare il pubblico.

Come accadrà qui a Roma, con l'*Arianna a Nasso*.
f. p. m.

LO SPENDORE



DELLA CARNAGIONE

SI CONSERVA
MANTENENDO
REGOLATO L'IN-
TESTINO E LIBE-
RANDO COSÌ IL
CORPO DAI VE-
LENI CHE INTOS-
SISANO L'ORGA-
NISMO ED INVEC-
CHIANO PRIMA
DEL TEMPO.

UN BOMBON
RIM
OGNI SERA DO-
PO DESINARE

RIM

RICETTA MURRI

egi torno a cercare gli amici del «Radiofoculare». Uno non leggerà più, poi vero fare buono e caro? Sereno e questa più non lo so soffrire, con l'anima già da una tesa al Cielo, il nostro Amico perduto trovò in questa paginetta cuori buoni e gentili che lo compresero, gli donarono il loro affetto, furono assidui a scrivergli... Individuale amico, compagno di sofferenze e di sublimi aspirazioni, il buon Gabbino... Sono sicuro che il tuo gli ha lasciato, quale preziosa eredità, gli affetti del «Radiofoculare».

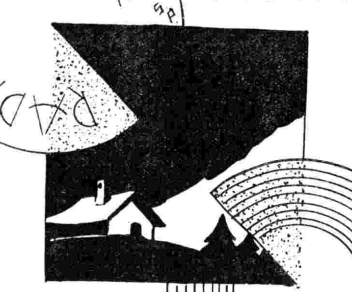
Cecilia. Se la mediocrità fosse tutta come te, quanto bene avrebbe! Modesta quale ti riveli, non metterei in luce in quel modo ti presentassi a me, né lo scopo. Sei una preziosa amica, forse non soltanto di questi anni, ma dei tempi miei. Non lo so. Però penso che tu sia una persona non una volta fallita ma una volta una infusione. Mi scriverai ancora, Cecilia? — **Piccola Pioniera.** Ed intanto, cresci, lo vedo dall'ultimo ritratto e qui ti trovo come dev'essere la giovinezza: sorridente. Giorgio sorride, sì, in mezzo la neve. Quella piuma che ti sta sopra il capo, forse quel perimetro col quale tu ti presentassi a me cinque anni or sono? Pubblicisti la seconda fotografia del nonno: quella in cui fa davvero pompa di sé. Ricambio i saluti alla diera ed a te. — **Alfa,** che si autentiche Baffo e Gatto. Evidenti resti davvero una tirata d'arcebi perché sono ormai due settimane che son tonate di moda le pagine tutte risposte. E **Prezzemolina** dice: «Ricordati però che che si altra volta sarà dedicata alla corrispondenza». Morale. Continuo a fare come mi piace che a questo modo accento almeno me stesso. Quando risponderò le lettere per cercare i motivi del desiderio d'una risposta, metterò anche la tua. **Alf.** Ora tu sei invidioso di Quella per via di quello sfoggio di erudizione con cui fornì il tuo scritto. Non ho ricevuta una seconda dallo stesso che è un vero capolavoro. Non ne capisco gran che, come succede per i capolavori, ma come fa piacere ricevere lettere difficili! Tu, invidioso **Alf.** tenti di imitarlo: «Baffo esimo meditando paleontologicamente...» e te la continui un bel po'. Ma io dico: Guardarsi dalle contraddizioni spesso dannose. Ti preferisco come sei, al naturale, a come sei con i piumi. «Non ti voglio parlare, come al solito, degli amici che non ti scrivi più, né di Torpedone che si è arrestato sul mio bello per un guasto alle candele e nemmeno di Scavanello che placidamente affogato nello stretto dei Ravanelli, non pensare che ti scriva di Cicerone prossimo...» maresciallo di Butta disposta nella «Cinica» che io preso il volo. No, la cosa è più importante! E non ti voglio parlare di Gattapoleo che ha perso il pelo, ma non il vizio di fare deliziose testate, e neanche di Alatriotore che da un bel pezzo s'è sbiadito, e nemmeno di Zampa di Cane di cui non si vede più uno scritto da anni e neppure di Vagueriano placidamente addormentatosi al suono di Butta da vecchia radiocorrista. Non ti voglio scrivere di Tifosa Juvenina che è tutta intenta alle avventure della squadra del tuo cuore che è poi anche quella del mio, e neanche di Cigno Gentil che guazza nel laghetto dell'oblio. No! Ti voglio dire che in salute ci siamo rimessi tutti... Io. Ho avuto capito subito per via del libro libero che occorre avere per leggere i tuoi periodici. Intanto, nemmeno a farlo apposta, avrei trovato nelle pagine scorse ritenuti parecchi di quelli che tu nomini. E chissà che tu non riesca a far rientrare gli altri. Soltanto a questo modo sarai benemerito.

Fede. Tu che ti limiti ad uncinare quattro righe e ti senti dicendo che è a cagione del tuo cuoricino troppo pieno di capricci dritti che rizza di qua e di là il fratello **Alf.** per riempirti quattro pagine protosvezzevolistiche. **Scarpina di raso.** Ti prego credere che da ragazzo non ero affatto un tipetto ed un briccone. Ero molto serio per la mia età e le mamme mi citavano a modello ai loro figlioli. Senti. E' vero: mi hai scritto una lettera dopo la mia e ti avrei risposto più volentieri. Ma ispirarsi prima tu eri tu; ora c'è anche lui, il Martino. Occorre l'autorizzazione scritta, firmata da quattro testimoni. Formalità, lo so; ma necessaria. Tu concludi: «Quando mi avrai convinta, e so purtroppo che ci riuscirai, del tuo affetto e pensiero costante, allora ragioneremo meglio: io non ti avrei così tanto da rimandarti le grazie. Saprai anche conservare il segreto, ma quello benedetto autorizzazione che devi mandarmi: lo so; formalità. (Vedi sopra). Passo al Martino l'autorizzazione a salutarti per lui ed a convincerti del tuo affetto e pensiero costante.

Aerodinamica. «Dopo molto tempo ho deciso di entrare anch'io nel numero dei tuoi Radiocorristi». Poiché hai atteso l'anno per rimandare d'un altro po' la decisione. Basta: ormai è fatta e che il Cielo mi assista. Nella tua presentazione, dopo varie belle notizie delle quali mi rallegro, concludi: «Io vivo d'illusione e di fantasia. Perciò quando voglio andare in Africa od in America, chiudo gli occhi e a volo...» d'idea sono io o fra i Nian-Nian o fra Polidrossa. Ecco perché ti ho sempre conosciuto. Lusingatissimo, te ne ringrazio

ad occhi aperti. — **Lina.** Ricevuto ed immediatamente consegnato ad una mamma, come desideravi tu. Grazie, gentile senese. — **Rondine.** Approvato senz'altro il numero per cui mi pianti in asso. «Sento la banda militare che accompagna l'ultimo nostro battaglione al molo per imbarcarsi sul «Colombo» che parte per l'Africa Orientale. Voglio anch'io salutarvi come ho fatto con gli altri. Perciò perona se questa volta ti lascio così. Sento la mamma che dice: «Fa presto se vuoi vederlo. Si che lo voglio». Vederli, salutarli ed accompagnare con tutti gli auguri questi nostri figli e fratelli che vanno a far cacciare e tenere il nome d'Italia. — **Prezzemolina.** Avevo già accennato a te. Ti ritrovo per dirti che la composizione «Radiofoculare» non va. Occorre un po' di senso finito e non tirato giù alla men piccina.

Rododendro. Dunque hai capito che nessuno dimen-
tino. Vieni il giorno in cui un nuovo arrivato si prende mio pseudonimo che già nel passato appartiene ad uno di voi ed io dico: **Alf!** E di proprietà altrui? Per esempio, tu da quando tacevi? Tanta



via rammentati e non permisi tu fossi spolestata. Mi dici che la minuscola Galla sapendo che scrivevi a me ti avverti che non dovevi mandare nulla a quel «bottone d'un Mimi». Ed arguisci: «Dove abita sentite dire «bruttone» non te lo posso dire!». Forse essendo diretto a me le sarà venuto così per quel mistero intuito che hanno i bimbi. — **Fiorco bianco.** Sicuro! C'è un fiore bianco. Le gentilmente assensentissimo quali pubblicata una grandissima istantanea, ed il loro fratello Enzo videro, leggero leggero, calare dal Cielo un quarto uccellino dalle aliace azzurre. Auguriamo al piccolo Gianni che l'azzurro rimanga in lui e nel nido che festante lo accoglie.

Laconica. Più breve di così, si tira a campì. Si presenta con una scritta acrostico, le iniziali del quale formano le parole «Radiofoculare, Baffo di Gatto, Laconica». Non lo pubblico perché è una spifferata di complimenti da far diventare rossa la pagina. Vedremo se Laconica non diverrà tra poco... Lapidimale. Le testate sono troppo fatte alla svelta e con inchiestro non adatto. — **Evetta.** Grazie della luminosa ed azzurra visione. La «Lecca» con gli occhi e ti prova dolcemente, risonantisimo del ricordo. — **Sempre Spagna.** Hai rimesso giudizio per giudicare in modo troppo lusinghiero la pagina. Perché non mi scrivi più a lungo? Nel sentirli dire così in poche parole: «Sono una stupida, ma ti ricordo sempre con tanto tanto affetto», mi sono convinta che sei invece d'un'intelligenza tale ch'io desidero alle tue luci al neon rischiare la mia. — **Primula.** Quando vedo sbucar fuori le tue paginette, ne provo piacere perché so di ritrovare una «primadora» delle più affezionate. Forse, vinto dalla grazia dei fiori primaverili raccolti per me, starei per scriverti qui parole che vincerebbero te per le loro grazie... altrettanto. Ma pensa, amica mia, che molti trascurati ci contengono dall'Alpi alle Piramidi. Quindi ti dico: Ciao! — **Già.** Non hai da ringraziarmi. La mia accoglienza è sempre gentile. Purché la duri. Il disegno è graziosetto, ma un po' troppo infantile. Siccome la costanza è una delle tue poche virtù, credo che in mezzo di dieci anni di prove ne vedrai pubblicato uno.

Colette. Mamma, amichetta mia. Pseudonimi esotici non li ammetto. Fiera Coletta o Costoletta e sarò a posto. C'è qualche cosetta ancora che non va. «Ti scrivo di nascosto alla mamma. Perché? E' naturale: ho vergogna». Poi hai preso di nascosto una busta e, sempre di nascosto, la spedisci senza francobollo per mancanza di capitali. Questi, se non altro non devi nasconderti! Una brava bambina non scrive di nascosto alla mamma

neppure innocentemente come fai tu per chiedermi un consiglio scodesto. Ad ogni modo perché la multa non sia stata pagata invano, ti dirò che credo che anche stando privatamente tu possa prendere un po' di tua parte. **Rosa di Febbraio.** Sei una bella... tipina! E vorresti pubblicare una foto nella quale fossi con Gigi, Giovanni, Gingerbello troppe dichiarazioni... di ammirazione. Mezzio, per conto mio, rimandare un tesorecchio nascosto. Tu concludi: «La mia esperienza personale consiglia per te queste nostre. Promettere e mantenere è da villani». «Nagidisi!» Non so se debbo ammettere di più la tua fiducia o il tuo personale. — **Pia.** Lettera vecchia orbi di capizano! Non ricordo nemmeno se ti ho già risposto. Mi pare di no. Dunque. Carta bianca ed inchiestro di China; umidi esecuzione a penna a tratti ben distinti e non meteorici per evitare pastiche e ciambelle senza buco. Per interessare i lettori storie che cosa rispondi, breze interessanti. Non sono tali quelle che dicono la statura, il colore degli occhi, la lunghezza del naso e simili argomenti d'uso domestico. E nemmeno ai lettori importa sapere che si è all'università od all'ufficio. C'è chi mi scrive avendo nulla da dire e riesce interessante, mentre non lo è a volte chi ha troppo da dire. Leggo tutto io, ma a volte lettere non mi proprio che cosa rispondere. Vieni che dica: «Hai gli occhi azzurri? Sei la quinta di oggi ad averli così: per la varietà occorrerebbe mutarli». Per la statura non più elastico: ammetto i 30 centimetri di Gianni Assegnato ed i 2 metri di Zampa di Cane. L'età è più elastica ancora: c'è chi dice che quella del sesso femminile più s'illumina e più s'accorta. Non chiedi se sarà vero? Ad ogni modo ai lettori nulla importa che se confermi gli anni. Se dico ad uno di voi: «Saluto i tuoi vent'anni», a scanso di favoritismi debbo salutare gli 80 di un altro (ed in questo caso lo faccio e ben velenieri). Cara Pia, è molto difficile interessare i lettori: la prova l'ha fatta evidente da quello che scrivevo io?

Oca. E sei di nuovo qui! Ebbene, ti dico ben tornata, amichetta mia. Ti classico fra le oche interessanti, primo perché scrivi con graziosa semplicità, poi perché fai le tue conclusioni con semplicità graziosa. Provare per credere. «Ho letto oggi la tua lettera e ti confesso che avevo già dichiarato di non volerti più bene perché mi hai fatto aspettare molto tempo ed a me è parso eterno. Ma oggi, finalmente, ho visto stampato a grandi caratteri nella tua pagina: «Oca». Non ti puoi innocenziare la tua lettera e la tua lettera più la tua gentile risposta senza curarmi d'altra. Oca è un nome che mi è restato da una «tragica» notte. Ecco come andò: Al mio fratellino doveva un dentino; la mamma non sapeva come catarlo, gli aveva già raccontato parecchie storie ma nulla voleva a distogliere il piccolo dal suo dolo. Ad un tratto la mamma sente un'oca, che è di gente che abita vicino a noi, che strillava a più non posso. Mamma allora dice al mio fratellino: «Senti, Gianni, cosa grida quell'oca?». Ed egli risponde: «Che cosa viene in mente a mia sorella di cantare a quest'ora?». Non ti dico la risata di mamma e da quella volta io sono restata Oca; però ti devo confessare che quel titolo un poco me lo merito, perché sono davvero oca, in tante cose!...

«Ho da raccontarti una novità. Poiché pareva che un cane solo non bastasse ne abbiamo preso un secondo, e un cucciolo barbone tutto nero, la mamma lo voleva regalare, ma io ho tanto insistito che lo tenesse che essa mi ha accontentata. E' però un gran birichino, figurati che la mamma aveva un cappello con tanti fili d'argento, e l'altra sera l'abbiamo trovato in terra tutto rovinato, si vede che ha preso un filo e ha tirato... Un altro cappello con una piuma sovrà di più, poi immaginare che è stato lo aveva coniato? L'avevo tirato... E poi immaginare l'umore di mamma che ha tanta cura della sua roba, non so come mai quel giorno il cagnolino non abbia fatto un bel volo dalla finestra, per fortuna mamma si è limitata a mandare d'urenceia i cappelli dalla medietà per rimetterli in ordine. Anche le persone di servizio hanno un gran da fare a cercarli dietro perché non faccia malanni, ma lui riesce sempre a combinare qualche malanno.

«Domenica mattina, ieri sera la mamma ha voluto che andassi a dormire perché erano già le 10. Ora però ti devo lasciare perché devo andare con la mamma all'ospedale per visitare un nuovo piccolo cane. La mamma mi vuole che ci vada anch'io perché dice che devo vedere quante miserie e quante sofferenze ci sono nella vita ed impari a ringraziare il buon Dio per quanto mi ha dato e lo preghi affinché mi conservi sempre tutto quello che ho. Ma mi pare di averti già scritto abbastanza. Ricordati un poco anche di me, e ricevici un bacione dalla tua...»

«Mi pare, amichetta mia, di darti la prova stampata che ti ricordo. Anche oggi hai trovato qui «a grandi caratteri» il tuo breve ed immeritato pseudonimo. Continua a scrivermi e se anche non potrò ripetere le tue pagine, esse saranno sempre gradite a

BAFFO DI GATTO.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

RACCONTO

Diceva un povero che vedeva passare gente carica di doni per la giovane regina: «Io non ho nulla da portare per vederla sorridere».

Ma andò lo stesso. Camminò la notte intera e giunse alla reggia che l'alba nasceva. Allora il povero gettò alcuni chichì di ghiaia contro i vetri della finestra. La regina si affacciò, piena di sonno:

«Che cosa vuoi da me? Dormirò così bene!»

«Regina, l'ho portato in dono l'alba. L'alba così bella che tu non conoscevi. Questo è ciò che il povero ha da darti».

Allora la regina guardò il cielo e disse:

«Nessuno penso mai di farmi dono più bello. Il cielo è bianco come una colomba. Oh, i poveri, quando danno, non sono avari».

PICCOLA TERRA

Bruna come il pane dei poveri,
giovinetta di colori innocenti,
piccola terra che mi vuoi bene,
d'una nuvola ti spaventi.

Tutta chiusa da siepe e cancello
basta il tuono di mezzaprile
per spaventarti come l'agnello
che sente il lupo presso l'ovile.

Sei così piccola che a farti male
basta una goccia di temporale,
io l'ho fatto ciò che sei:
un giardinetto cittadino;

l'ho zappato ogni cantuccio,
l'ho pettinato come un bambino.
E la pupilla d'acqua sincera
tra ciglia d'erba la guidai io

perché in cielo mattina e sera
tu potessi cercare l'idillio,
e quel canto di ruscello
lo tenessi per campanello.

Non c'era spino nel mio pensiero
quando il seme ti dettavo:
erba e fiore ti domandavo
e tu mi pungevi coi rosei;

ti difendi da chi ti tocca
e d'ogni grazia diventi avaro.
Se metto un filo di erba in bocca
senza il sapore d'un sangue amaro.

Così bello di colore
li credevo senza dolore.

Nel tuo mettere ironde e gioli
saffri dell'uomo le stesse pene.
Per volerti un po' di bene
io l'ho fatto che mi somigli.

E la croce di due sentieri,
quella croce che portai tutti
sulle spalle l'ho gettato
per aprirti lattughe e frutti;

ché se alcuno si ferma al cancello
ti sorrida come a un fratello.

VENE D'ITALIA: IL PO

Giù dal sassoso grembo di tua madre, la montagna, bambino impavido e esultante, gridi, spumeggii, colmi di luce l'abisso in cui cadi col cuore in gola, tocchi terre ingenuie e un poco nel cielo ti esigli. E camminando chiami a te altri fiumi fanciulli, e con essi, e di essi crescendo, come gli alpini coscritti guadagni la pianura.

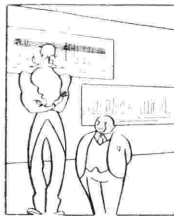
Ora i grandi spazi sono tuoi, archi di cielo e archi di ponte ti seguono. Solitudini pure, silenzi quasi divini ti aspettano entro azzurro foreste di pioppi. Mulini, barche di renaioli, pescatori pazienti, nuvole migranti si specchiano nella tua pacifica grandezza. E come esili rami, dal tuo fianco pieno si staccano i canali gonfi d'acqua tranquilla e celeste per dissetare la campagna.

Città bianche e compatte come mandrie si lasciano trapassare dal raggio della tua corrente e il mare l'aspetta là dove più pigro cammini e più colmo come se la nostalgia dell'alpe materna a un tratto ti prendesse il cuore.

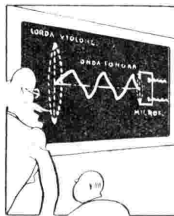
La gente delle tue rive, come da te generata, vive della tua potenza e dei tuoi doni: tremila delle tue inquietudini, saffe di ogni tua miseria; viene a navigarti col gesto che somiglia quello del contadino. Vena maestra d'Italia, porti dove passi il segno della vita che non ha tregua, il canto solenne della gioia. IL BUON ROMEO.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ottava puntata)



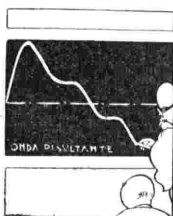
«Vede, Condensino, la riproduzione imperfetta della musica o della parola attraverso un mezzo elettromagnetico dipende essenzialmente da due cause: il disuniforme comportamento delle apparecchiature alle varie frequenze musicali, e questo abbiamo ora dettagliatamente esaminato, e riformazioni che possono subire le correnti musicali per altre cause durante il loro



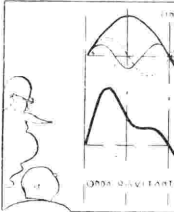
viaggio nei circuiti. Perché lei possa comprendere bene questa questione occorre che le spieghi che cosa è precisamente un'onda di corrente musicale. Abbiamo visto che l'onda sonora viene trasformata, per mezzo del microfono, in un'onda di corrente elettrica che deve riprodurre esattamente la forma dell'onda sonora». «Cug cosa vuol dire: forma di un'onda?».



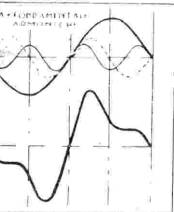
«Facciamo un paragone: immagini ad esempio un'onda marina. Quell'onda può avere diverse forme: increspata, regolare, ecc. L'onda sonora, onda essa pure materiale perché si trasmette nell'aria, può nello stesso modo avere diverse forme, e la corrente elettrica microfonica, perché riproduce fedelmente la forma dell'onda sonora, deve avere la stessa identica forma. Ora, ed è questo il



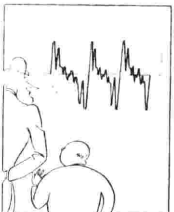
punto di capitale importanza, ciò che dà la forma all'onda, sia essa l'onda sonora o la corrispondente onda di corrente, è precisamente il numero e l'intensità delle armoniche e delle frequenze secondarie che accompagnano la nota fondamentale e delle quali abbiamo ora diffusamente parlato». «E cioè, se ho ben capito, il numero delle onde sonore od elettriche



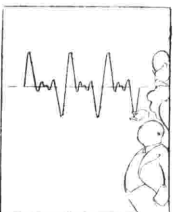
che vengono generate in un secondo corrisponderebbe al numero di vibrazioni al secondo, e cioè alla frequenza ed alla nota, mentre la forma di ciascuna di queste onde sarebbe determinata dalle armoniche e dalle frequenze secondarie e corrisponderebbe al timbro». «Precisamente. L'onda completa è la somma della frequenza fondamentale e delle frequenze secondarie e ar-



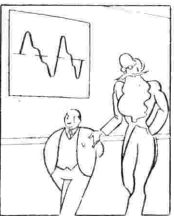
moniche. Con appositi filtri è infatti possibile separare ad una ad una tutte le frequenze che compongono l'onda complessa e scomporre quest'ultima in tutti i suoi componenti, che risultano naturalmente della forma più semplice, «sinusoidale», come dicono i matematici. Nello stesso modo che introducendo in un circuito più correnti di forma d'onda semplice si ottiene



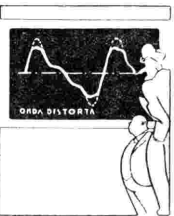
come risultante una corrente di forma d'onda complessa. Qui lei vede riprodotte le forme d'onda di alcuni suoni, ad esempio l'onda sonora emessa da una canna d'organo che riproduce il suono del violoncello. La frequenza fondamentale è di 217 vibrazioni al secondo, ma essa è accompagnata da numerose altre vibrazioni di ampiezza minore su frequenze diverse.



«Qui è riprodotta la forma d'onda del suono emesso da una canna d'organo per l'effetto di trombone. La frequenza fondamentale è di 244 vibrazioni al secondo, ma il numero di armoniche e di frequenze secondarie che accompagnano la frequenza fondamentale è assai grande, così da dare all'onda complessa risultante una forma fortemente irregolare. «Un disuniforme compor-



tamento alle varie frequenze degli apparati, siano questi il microfono, gli amplificatori, le linee ed i cavi di collegamento, il trasmettitore, il ricevitore, l'altoparlante od altro, modificando i valori delle armoniche e delle frequenze secondarie rispetto alla frequenza fondamentale ha per naturale effetto di variare la forma dell'onda e causare una dis-



torsione, ma questa distorsione si traduce soprattutto in una variazione del timbro, come già le ho spiegato. Può invece accadere, e purtroppo accade molto sovente, che nelle numerosissime trasformazioni di suoni e correnti compiute dai vari apparati non venga perfettamente rispettata la forma dell'onda per un difetto di funzionamento, per



manca cioè essi, indipendentemente da questioni di frequenza, alla loro peculiare funzione di fedeli trasformatori e riproduttori di suoni e correnti. La distorsione della forma dell'onda che allora ne deriva è particolarmente nociva e si traduce alla fine, all'uscita dall'altoparlante, in una deformazione e denaturazione dei suoni particolarmente sgra-



devoli. Per una buona riproduzione occorre quindi non solo ripartire in uniforme trasmissione di tutte le frequenze che interessano, ma soprattutto evitare che qualunque delle apparecchiature per difetto di costruzione o di funzionamento si sottragga al suo compito di fedele trasformatore e riproduttore di correnti e di suoni. (Segue).

LE STAGIONI NELLE VETRINE

Le vetrine: ornamento delle vie, gioia del curioso, distrazione dell'annoiano, campo di studi dell'osservatore, fonte di tutti i desideri!

Vi sono vetrine, diremo così, statiche, che si muovono anch'esse quasi ogni giorno, ma d'una merce che non muia; e vi sono vetrine inquiete e varie: dove la merce cambia di continuo colore, disposizione, sostanza; le Fate Stagioni le ispirano, le dirigono, ne fanno con le loro mani alate dei mutevoli poemi di bellezza.

Guardate le vetrine delle fioraie. Spesso sembrano volervi ingannare sul tempo che corre. Nevica, ed esse sono piene di rose, di lillà, e di muglietti; tira un vento strappazzone, e al riparo delle grandi vetrine i grossi garofani americani mantengono dritto il loro testone sproporzionato all'esse cielo che un soffio un po' forte spezzerebbe. Ma osservate meglio, e vedrete quanto quei fiori abbiano di esotico e di artificioso. Dovrà venire la primavera per empire le vetrine di primule, di pratoline, poi di lillà non aumici; poi di rose nostrane che non giungono più in velluto; e dovrà venire l'estate per il trionfo numeroso delle cappuccine e degli antirrhini; poi l'autunno per le dale e i crisantemi...

E le vetrine delle stoffe! Bisogna ammettere che le Fate Stagioni prendano qualche lezione da Satana tentatore: se no, non si spiegherebbero certe trasformazioni improvvise e diaboliche: il panno morbido, la tinta sobria, la pelliccia carezzevole, che diventano a un tratto crespi vaporosi, veli lucicanti di pagliuzze d'oro e d'argento, ragnare aerei, velluti cangianti, sele rare, e poi tutto torna a mutare d'incanto, tessuti fra il caldo e il lieve, di colori già chiari, primaverili, che a poco a poco si faranno più lievi e più chiari, estivi, ricchi di fiorami, paccanti dall'impazienza di evitare di andare verso la spiaggia o la villeggiatura.

A corollario delle vetrine di stoffe e di vestiti sono le moltissime di calzature e di cappelli. Sembrano le dame di compagnia fedeli che vanno secondo che la stagione e la moda conducono le loro sorelle grandi. E così fanno le vetrine degli ottici, volta a volta piene di cannocchiali da teatro o di macchine fotografiche da turismo; e così le vetrine di mercerie, di balocchi ora casalinghi e ora sportivi; di cristallerie, ora mostranti servizi da tè o da bar, e ora valige-fabbisogno per i gittanti in auto.

Ma una vetrina che chiamerò indipendente, perché segue il mutare delle stagioni a modo suo, senza dipendere da nessun gruppo o da una moda effimera, è quella dei pasticceri.

Zucchero! Alimento paradisiaco d'ogni giorno, d'ogni stagione, d'ogni tempo! Ghiottoneria e necessità insieme, primo desiderio istintivo del bimbo, risorsa energetica dell'uomo soggetto a fatica, elemento plastico respiratorio, ricostituito dell'organismo! Già molto e molto saresi stato per noi, se avessimo trovato a comprarsi così, come ti danno la canna o la barbaletta dopo la lavorazione degli zuccherifici: in polvere, in granuli, in zolle. Ma no: dei raffinati, dei dotti nell'arte dolciera, ti hanno preso per base, ti hanno mescolato con tutto ciò che pur produce di ghiotto il mondo: uova, cacao, profumi; ti hanno amorosamente dosato, impastato, trasformato, plasmato, avvolto. E il risultato, ecco, le vetrine dei pasticceri, dove un Satana tentatore e bonario ha pur dato una mano per creare mucchi di caramelle variopinte, piatti di pasticcini scoppianti dal troppo ripieno, torte levigate e rugose, coppe di neri cioccolatini a sorpresa...

Le Fate Stagioni non cessano di trasformare queste vetrine. Sembrano sempre uguali al pro-

saico passante che non si baci se non di badiali proselitisti e di grassi formaggi; ma al raffinato osservatore non sfugge quel loro aderire alle stagioni e alle epoche dell'anno.

Ecco la Quaresima, ed ecco in ogni vetrina di dolciumi occupare il primo posto certi pasticci... severi, fatti puramente di zucchero e di pasta di mandorle. Hanno un'apparente uniformità di sostanza e delle tinte tenere: biancogrigiastro, rosa chiaro, verde pasticcino; ma se non fossero troppo buoni, troppo vellutati, ve li vorrei denunciare come delle false devote. Dov'è la rinuncia, il sacrificio, se sono le cose più ghiotte della vetrina?

Teri era il trionfo delle caramelle carnevalesche: fra le piccole, le ovali, le tonde, le rivestite



di mille e mille colori, stavano i grandi dischi gianduleschi. «Viva noi!», portavano scritto sull'involucro. E viva noi, davvero; noi, gente di lavoratori sobrii che non ci avevamo di bevande alcoliche, noi che non facciamo pasti pantagruelici; noi, che se vogliamo far festa ricorriamo a un alimento zuccherino che ci contenta il palato e non ci guasta la salute.

Domani compariranno timide, in poco numero, proprio solo per la tradizione e per la gioia dei piccoli, le seghe di cioccolato; il primo d'aprile le sostituiranno pesci di cioccolato, di pasta di mandorle, di pan di Spagna e marmellata. Poi, di giorno in giorno, il caldo, l'estate porteranno alla quasi soppressione dei pasticcini con la crema e la panna. Ma ancora le vetrine non saranno vuote: vi si vedranno allineate scatole grandi e medie piene di «pasticceria secca per campagna». Lo zucchero, insomma, sotto ogni forma, ci accompagna e ci sorregge ovunque. Non gridiamo alla ghiottoneria dei grandi e tanto meno a quella dei piccini...

LIDIA MORELLI.

Informo una gentile richiedente che il grosso ottimo volume di Ada Boni costa L. 40; e lo può richiedere alla stessa, Piazza Ss. Apostoli, 88. Roma.

L. M.

DIFESA DEI NOSTRI FANCIULLI

In questi tempi di fervore antitubercoloso, quando si intensifica la santa crociata che il Duce ha promossa ed il Papa con paterno cuore ha benedetto, è dovere di ogni cittadino intensificare la lotta contro il male tubercolare che deturca ancora il viso primario delle cose di mortalità in Italia, e che pure può essere efficacemente combattuto ed in tempo non lontano debellato.

Se la difesa contro la tubercolosi è la più importante delle lotte, essa va naturalmente intensificata in modo speciale nei riguardi dell'infanzia e della fanciullezza.

Se i solidi toracei hanno una naturale resistenza, sono invece i toraci virgulti che vanno difesi e protetti, sia per la debolezza loro sia perché essi rappresentano la speranza ed il divenire della Patria e della Società.

La tubercolosi non si eredita, ma purtroppo i fanciulli sono più predisposti al contagio degli adulti, e, e coperti, difficilmente guariscono: fin dalla nascita perciò deve iniziarsi l'opera nostra di difesa e di protezione.

Noi che sempre proclamiamo il sacrosanto diritto e dovere della madre di allattare il suo nato, dobbiamo fare subito una eccezione per la madre tubercolare. Il neonato va allontanato prontamente da essa, senza indugio, senza falsa pietà: così potrà essere salvato.

L'allattamento di tubercolosi deve essere compiuto nel suo sito e del pericolo che esso rappresenta specialmente per l'infanzia, la cosiddetta, che essi stessi vediamo, di bimbi sani, di adulti o virgulti infirmi, deve essere assolutamente evitato: in questo campo ogni pregiudizio, ogni falsa pietà va combattuta perché criminosa ed esiziale per le generazioni future. Naturalmente a base di questa meditazione sta il problema dell'igiene dell'alimentazione: la difesa dei nostri fanciulli sarà possibile solo se riusciremo a risanare le case, specie delle classi meno abbienti; la sanità costata indetta dal Duce perché siano trasformate le case tutte dei rurali, sta a dimostrare la chiarezza e la previdenza lungimirante del Capo del Governo cui tutto sta a cuore la salute del popolo. Case rurali piene di luce, d'aria, di sole; citi giardino, verde all'aperto, e soprattutto le benedette alpine. Colombe alpine e marine sono le armi migliori per combattere i morsi che insidiano la nostra infanzia e fanciullezza: sono le migliori difese che a loro possiamo apprestare.

Bisogna sfatare poi la leggenda che la tubercolosi non sia una malattia dei virgulti, il morbo non rispetta età alcuna, anzi in età avanzata esso meno clamoroso può passare più frequentemente inosservato, anche sotto nel volume dei nostri bimbi afflitti a virgulti tossicoidi che inesorabilmente li contagiano avviandoli alla menzogna ed alla tisi.

Infine l'aspetto esteriore non ingannare, ed il tubercoloso non sempre ha il classico aspetto emaciato e sfrenato, talora può essere di florida apparenza; non si dovrebbero perciò mai affidare bambini a mani mercenarie o non provata rigorosa visita medica del personale che deve assistere.

Naturalmente tale rigorosa sorveglianza medica preventiva deve essere estesa a tutto il personale insegnante, e ciò per troppe ovvie ragioni.

Altra abitudine si dovrebbe abbandonare: quella di lasciare i bambini e specialmente bambini sulla bocca: ciò sia vietato a tutti, per evitare suscettibilità: ne guadagnerà l'igiene e preserveremo i fanciulli da reali pericoli di contagio. Anche le famigerate tetterelle, che vediamo spesso recapitate in terra e rimesse in bocca al bimbo dopo una assai sommaria rifilatura, possono essere pericolose veicolo di germi e causa di contagio. Si prenda il pubblico che queste piccole, che possono sembrare insignificanti, hanno un valore nella grande lotta, e si persuada ognuno che di quei piccoli episodi di lotta quotidiana è formata la grande battaglia che dobbiamo combattere.

Segna ognuno i piccoli, semplici consigli del medico, intensifichi ciascuno la lotta per la difesa dei nostri fanciulli dai contagi in genere e dalla tubercolosi in specie, e la vittoria non potrà mancare e ci ardeerà piena, completa, assoluta in tempo non lontano.

Dott. E. SAN PIETRO.

Un recente abbotto di Roma. «La causa principale del mio allungarsi è indubbiamente una forma di gastroenterite che ella potrà combattere con un regime adatto prevalentemente lattico-vegetariano, prendendo le acque di Gasteaux L.R.I. I fenomeni di reflusso e sciliculi agli occhi corrispondono a un vero e proprio processo di emicrania. Sotto la supervisione dei miei medici tutti di disassimilazione l'organismo con una cura di fosfori; oppure faccia la cura dell'Idroclorato formica Prof. C. Negro alla dose indicata in etichetta.

Abbotto P. B., Bergamo. «La mia gastroenterite è certamente del tipo atonico ed autoinducibile: il regime che lei segue è perfettamente adatto al suo male. Le potrà giungere la somministrazione di qualche bene preparato di perina ed acido cloridrico dove li possiede.

Abbotto 320.463 di Lissone. «Non è possibile senza una attenta visita ed opportuni esami stabilire la causa dei dolori nevralgici da cui è affetta la sua nigintina; escludo però che questi possano essere causati dal saggio al mare. Il caldo, sotto qualunque forma e specialmente sotto forma di impacci, giova sempre in simili casi. Solo il suo medico curante potrà suggerire una terapia causale efficace non abbia a ritardare il fenomeno di Johanson.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 6086/2 dell'11 aprile 1928.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

Un radiofilo di finissimo gusto mi comunica una sua osservazione che, solo a sentirlo enunciare, qualcuno, a raffronto di antiche o recenti esperienze personali, può constatare per esatta.

La radio ci trasmette un discorso, una conferenza di un oratore che parla davanti a una folla, insieme al suono delle parole vi porta il suono degli applausi, il rimbombare delle acclamazioni colle quali il pubblico interrompe spesso il discorso e la conferenza, quando la profondità di un pensiero, o la musicalità di un periodo, o la bellezza di un'immagine destano l'emozione e sollevano l'entusiasmo degli uditori che circondano l'oratore.

Viceversa, chi sta in ascolto davanti alla radio difficilmente si trova a dividere quell'emozione e quell'entusiasmo, ma piuttosto applaudirebbe e manifesterebbe la sua emozione in altri momenti, che i presenti alla manifestazione oratoria lasciano passare senza rilevarli. Frequentemente il radiofilo, ascoltatore lontano e indiretto, ha l'impressione che gli applausi degli ascoltatori vicini diretti scoppino a contraltanto e controsenso...

Come si spiega questo fatto? Si tratta di un fenomeno di psicologia abbastanza semplice: il pubblico degli uditori diretti, rivendo nella sfera di sensibilità e di emozione dall'oratore creata, va soggetto a reazioni collettive e, riprendendo in parte la funzione del coro nel dramma antico, rappresenta e « vive » una parte complementare, e colle facilità risive di cui dispone intercetta atteggiamenti e gesti dell'oratore stesso che sfuggono a quel cieco dall'orecchio acutissimo che è il microfono posto davanti a chi parla.

Da ciò risulta evidente che il pubblico diretto è in grado di esprimere il proprio giudizio immediato su un complesso di elementi, anche esteriori, sfuggenti al radiofilo; ma appare chiaro eziando che il giudizio del radiofilo costretto a valutare un discorso od una conferenza limitandosi alle impressioni sulle idee e sulle forme, raggiunge più agevolmente la sostanza delle cose, spogliata d'ogni esteriorità.

Si ha allora da ritenere che gli applausi per l'oratore pubblico siano una specie di zavorra che falsano e spostano quelli che ne sarebbero i riflessi logici e naturali? In altre parole, l'uso degli applausi torna utile o dannoso? Il problema, così posto, è probabilmente insolubile.

Ma lo sfasamento fra l'uditore di una assemblea e l'uditore di una radiotrasmissione è tal fatto che racchiude una lezione piena di insegnamenti per chi intenda affrontare il pubblico della radio; uditorio non facile, né accomodate, anche perché rinuncia a sfiorarsi con i propri applausi.

Si noti che il problema degli applausi, come valore espressivo del consenso degli spettatori, viene da qualche tempo discusso anche nel campo teatrale. Tra noi, cominciò la Scala di Milano col vietare la richiesta dei « bis »; dal punto di vista dell'arte pura, non v'è nulla da opporre. Il più delle volte la richiesta dei « bis » e gli applausi stessi, scoppiano nel punto dove la « nota » estetica e il buon senso vorrebbero che nulla interrompesse l'emozione profonda e l'illusione durevole che l'opera teatrale ha suscitato, sono paragonabili ad un cane che si metta a correre in un gioco di brilli.

Peggio, poi, quando gli applausi non provengono da uno spontaneo entusiasmo degli spettatori, ma sono una calcolata manovra della claque. Come contro i « bis », le direzioni dei teatri lirici desiderano da un pezzo di muovere guerra contro questa deplorevole e ricattatoria abitudine che annulla l'arte e borseggia impresa, artisti ed autori. Ma non osarono mai. Finalmente l'anno scorso la direzione dell'Opera di Vienna annun-

ziò un giorno di aver messi alla porta i professionisti del battimano.

Si verificò un caso straordinario.

Quella sera il teatro era affollato di gente. Venne eseguito il Ballo in maschera dei Verdi con un complesso d'artisti di cartello. Cantanti, coro e orchestra fecero del loro meglio: ma ogni volta che calava la tela alla fine dei singoli atti, non si levò un solo applauso. La serata si svolse e finì in una tetra atmosfera di gelo e di ostilità.

Nessuno fu in grado di stabilire se si fosse trattato di un giudizio particolarmente crudele del pubblico, oppure di una vendetta preordinata dalla congregazione dei claqueurs, che, messi alla porta, si sarebbero, una volta tanto, decisi ad acquistare tutti i posti della sala per trasformarla in un cenobio di trappisti. Fatto sta che l'indomani sera la claque rientrava regolarmente in servizio, ricostituita e, anzi, rafforzata.

L'impossibilità di conoscere la causa del bizzarro accidente non offre dunque modo di trarre conclusioni sull'esperienza della soppressione degli applausi prezzolati tentata sulle rive del « bel Danubio blu ».

Ma la cronaca del lugubre esito foccato a quella serata viennese suscita il dubbio che l'applauso non sia in teatro unicamente il tributo dell'ammirazione che esalta un autore e premia un interprete. Vien fatto, invece, di pensare che l'applauso rappresenti per lo spettatore un mezzo empirico per dimostrare a se stesso di non aver perduto la serata e sprecati i quattrini. Soltanto, il più delle volte, gli manca l'iniziativa. Occorre, affinché si decida a batter le mani, che qualcuno incominci ad applaudire. E qui s'affermerebbe, dunque, il vantaggio della claque organizzata, non in pro dell'autore e degli artisti, ma per dare il buon esempio agli spettatori. Esempio amabilmente contagioso...

L'uomo è fatto così; quando esce dal teatro vuol essersi divertito: e l'applauso, appena calato il sipario, corrisponde ad una tazza di caffè dopo un buon pranzo: aiuta la digestione dello spettacolo.

Forse per questa ragione, tempo fa, una radio straniera aveva fatto annunciare dai giornali che si proponeva di introdurre nelle sale di trasmissione l'uso di « girare un disco fonografico d'applausi » alla fine di ogni pezzo d'orchestra e di canto.

Non so se l'idea sia stata applicata. Era, ad ogni modo, questa della claque gramfonica, un'idea geniale per evitare che l'emozione artistica e il piacere spirituale destati nei radio-ascoltatori da una bella pagina melodiosa si spengano di botto con le ultime note, come sotto una doccia gelida, nel repentino silenzio, senza che il trapasso avveniva sotto l'ottimistica soave d'applausi che sembra avvertire: ecco, è finito, ed è finito bene...

G. SOMMI PICENARDI.

L'APPARECCHIO RADIO RURALE

L'Ente Radio Rurale comunica:

Dal 1° marzo il prezzo dell'apparecchio « Radiorurale » è stato ridotto a L. 575 per le scuole e le sedi dell'O. N. B., e a L. 675 per le sedi della Confederazione degli Agricoltori e dei Lavoratori dell'Agricoltura, per le sedi rurali dell'O. N. D., per le Cattedre Ambulanti di Agricoltura, per le Parrocchie rurali, per i Direttori didattici ed Ispettori scolastici.

La riduzione di L. 25 viene praticata sull'ammontare della quota antica, che risulta così di L. 175 per le scuole e di L. 225 per gli altri Enti. Tutte le ordinazioni giunte all'Ente dalla data predetta (inclusa) saranno evase con il nuovo prezzo.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 15,15: RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA - AUSTRIA (da Vienna). - Da tutte le Stazioni italiane.

Ore 19,50: LA TRAVIATA, opera in quattro atti di Verdi (dal Teatro Civico di Zurigo). - Beromuenster.

Ore 20,45: TRISTANO E L'OMBRA, commedia in tre atti di A. De Stefani. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

LUNEDÌ

Ore 19,30: MANON LESCAUT, opera in tre atti di Puccini. - Praga.

Ore 20,30: IL CREPUSCOLO DEGLI DEI, opera in tre atti di Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDÌ

Ore 21,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Willy Ferrero. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MERCOLEDÌ

Ore 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA B.B.C., diretto da Weingartner, con Lamond, piano. - Droitwich e relais.

GIOVEDÌ

Ore 19,30: NOZZE DI CARNEVALE, opera in tre atti di Poldini (dal Teatro Reale dell'Opera). - Budapest.

Ore 21: ARIANNA A NASSO, opera in un prologo e un atto di R. Strauss (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

VENERDÌ

Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Rito Selvaggi. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 23: OTTAVA SINFONIA di Anton Bruckner. - Berlino.

SABATO

Ore 20: ELENA EGIZIA, opera di Riccardo Strauss. - Berlino. — LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO, oratorio per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach. - Beromuenster.

Ore 21: ORFEO, opera in tre atti di Monteverdi-Respighi (dal Teatro alla Scala). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

UNED 25 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinanza.

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano di alcuni brani del

BORIS GODUNOV

Dramma musicale in tre atti e otto quadri da PUSKIN

Parole e musica di MODESTO MUSSORGSKI nell'edizione orchestrata da N. RIMSKY-KORSAKOF.

Personaggi:

Boris Godunov Sigismondo Zalesky
Teodoro, suo figlio Jole Jacchia
Xenia, sua figlia Carolina Segre
La nutrice Vittoria Palombini
Il principe Sciuski Nello Palai
Pimen, frate Duilio Baronti
Il falso Dimitri, detto Grigori . A. Vessolovski
Marina Miskic Ebe Stignani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Notiziario commerciale, letterario, sportivo.

Conversazione dell'on. UMBERTO GUGLIELMOTTI: «La professione del giornalista nella moderna Italia».

ORCHESTRA CETRA, diretta dal M° TITO PETRALIA:
1. Pirelli: Trombe, pifferi e tamburi; 2. Limentia: A sera in terra toscana.

Lezione di lingua italiana.

Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDÌ 27 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinanza.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani dell'opera

FAUST

Dramma lirico in quattro atti e sei quadri di J. BARBIER e M. CARRÉ.

Musica di C. GOUNOD.

Personaggi:

Il dottor Faust Giacomo Lauri Volpi
Mefistofele Giacomo Vaghi
Valentino Mario Basiola
Vagner Enrico Contini
Margherita Franca Somigli
Siebel Gilda Alfano
Marta Agnese Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Conversazione dell'E.I.A.R.: Risposta ai radioascoltatori americani.

Speciale programma dedicato alla Federazione Internazionale delle donne professioniste ed artiste: a Conferenza della signa Oliva Rossetti-Agresti su: «Donne e problemi economici»; b) Pianista: Maria Bianco Lanzani; 1. Zipoli (1675): Pastorale; 2. Scarlatti (1683-1757): Sonata in do magg.; 3. Rossini M. A. (1820-1860): Andantino; Allegretto; 4. Piccini (1728-1800): Gavotta.

Notiziario - Puccini: Inno a Roma.



Pianista M. Bianco-Lanzi.



Basso Paolo Prokopien.

VENERDÌ 29 MARZO 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinanza.

Trasmissione dallo studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° MAX REITER.

Parte prima:

1. Humperdink: *Haensel e Gretel*, ouvert.
2. Mozart: *Piccola serenata* (orchestra).
3. R. Strauss: Suite dal balletto *Panna montata*.

Nell'intervallo: Conversazione di LUCIO D'AMBERA: «Romanzo italiano».

Parte seconda:

1. Mule: *Largo*.
2. Nordio: *Il lago d'amore*, poema sinfonico.
3. Porrino: *Sardegna*, poema sinfonico.
4. Verdi: *I Siciliani*, sinfonia.

Parte terza:

CONCERTO della pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUO e della violinista TINA BARI.

1. a) Scarlatti: *Sonata in do maggiore*; b) Scarlatti: *Sonata in mi maggiore*; c) Weber: *Rondo brillante*.
2. Grieg: *Sonata in sol minore*, per violino e pianoforte.
3. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro*, per violino.

Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,25 - kHz. 9600

MARTEDÌ 26 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano di alcuni brani del

BORIS GODUNOV

Dramma musicale in tre atti e otto quadri da PUSKIN

Parole e musica di MODESTO MUSSORGSKI nell'edizione orchestrata da N. RIMSKY-KORSAKOF.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

(Vedi programma Nord-America di lunedì).

Negli intervalli: Notiziario letterario, sportivo, commerciale, in italiano, spagnolo e portoghese. CONCERTO DI MUSICA LEGGERA eseguita dall'ORCHESTRA CETRA, diretta dal M° TITO PETRALIA.

Puccini: Inno a Roma.

GIOVEDÌ 28 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani dell'opera

FAUST

Dramma lirico in quattro atti e sei quadri di J. BARBIER e M. CARRÉ.

Musica di C. GOUNOD.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

(Vedi programma Nord-America di mercoledì). Conversazione dell'E.I.A.R.: Risposta ai radioascoltatori americani.

Notiziario italiano, spagnolo e portoghese. Canzoni regionali italiane.

Puccini: Inno a Roma.

SABATO 30 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dallo studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° MAX REITER.

Nell'intervallo: Notiziario in italiano, portoghese e spagnolo.

CONCERTO della pianista ORNELLA PULITI SANTOLUQUO e della violoncellista TINA BARI.

(Vedi programma Nord-America di venerdì).

Puccini: Inno a Roma.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,5) -

Trasmissione di prova.

Ore 14: Notiziario.

14,45: Concerto di fagotto con acc. di piano.

14,40: Conversazione.

Città del Vaticano. - Ore

11-11,15: Letture per gli annuali.

Daventry. - 7,15: Funz-

zione cattolica romana

(da una chiesa). - 8,15:

Conversazione. - 8,15:

orchestra: marce e

valzer. - 9,20: Noti-

ziario. - 10,30: Violino

e piano. - 14: Il mi-

crofono all'arrivo del

reno dalla Scozia.

14,45: Musica zingana.

14,15-15: Notiziario.

15,15: Concerto di duo

piani. - 15,45: Come

alle ore 7,15. - 16,30:

Runda e barlioni.

17,30: Notiziario.

17,50: Orchestra e con-

tratto. - 18,30-18,45:

Randa e barlioni.

19,30: Concerto di

Notiziario. - 21:

Concerto da un albergo.

21,15: Concerto di duo

piani. - 21,45: Con-

versazione turistica.

21,45: Musica variata.

22: Notiziario.

22,15: Concerto dei so-

liti della stazione (cel-

lo, organo e violino).

23,20-21: Danze (dischi).

Ruysselede. - Ore 10,30:

Concerto vocale. - 20:

Musica riprodotta.

20,30: Notiziario (fran-

cese).

20,45-21: Noti-

ziario in flammingo.

Zessen D J D - D J C.

Ore 18: Apertura. - Lie-

der popolari tedeschi.

Programma. - 18,15:

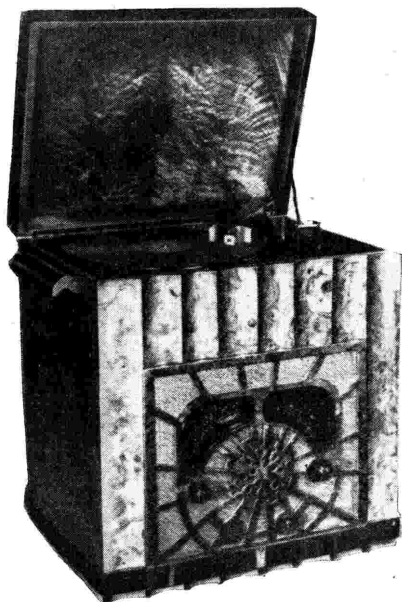
FONOVERTUMNO

SUPERETERODINA RADIOFONOGRACO

PREZZO DI VENDITA

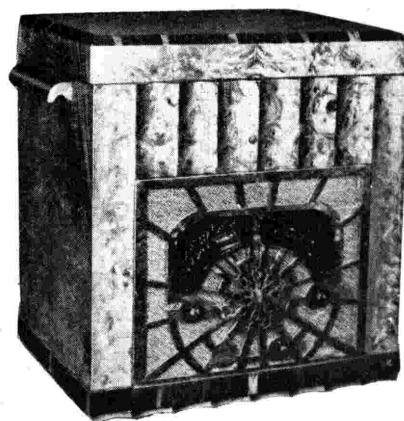
In contanti **L. 1400** — A rate: **L. 300** alla consegna
e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)



(Mobile aperto)

ONDE
CORTE
E
MEDIE



(Mobile chiuso)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Selettività massima superiore a quella di molti altri grandi apparecchi - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Due gamme d'onda da 19 a 55 da 200 a 550 metri - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità (anti-fading) - Regolatore di volume - Mobile acusticamente studiato e di perfetta fattura - Avviamento ed arresto automatici

Altoparlante elettrodinamico - Cinque circuiti accordati

FONOVERTUMNO è montato con valvole multiple **FIVRE** zoccolo americano - FONOVERTUMNO è un

RADIOMARELLI

Notizie in tedesco. — 16.30: Per la domenica sera. — 16.45: Musica per i giovani. — 19.15: Dischi. — 19.30: In onore di Hans Krahmer. — 20.15: Radiodramma di inglese. — 20.30: *La stoffa per il fiuto* (tonore e coro). — 21.30: Musica di attualità. — 22.25: Notizie in tedesco ed inglese.

LUNEDI'

Budapest (m. 55.50). — *Tramissione di prova*. — 11.30: Musica di attualità. In seguito: Concerto di piano e conversazione.

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: 20.30-20.45: Informazioni religiose in italiano.

Davenport. — 7.15: Musica da ballo. — 8: Cronaca di un incontro al calcio. — 8.30: Concerto di organo. — 9.30: Notiziario. — 12: Come alle ore 8. — 12.30: Danze di dischi. — 13.45: Concerto di organo. — 13.55: Dischi. — 14.30: Conversazione. — 14.45: Concerto orchestrale. — 14.50-15: Notiziario. — 15.15: Concerto ritrattistico di Savoy. — 16: Racconto. — 16.15: Concerto orchestrale. — 17: Violino e pianoforte. — 17.30: Notiziario. — 17.50: Concerto bandistico. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19.15: Come domenica alle ore 14. — 19.30: Balalaiche e soprano. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Varietà. — 22: Musica da ballo antica. — 22.45: Concerto di piano. — 23: Notiziario. — 23.15-23.45: Musica da ballo. — 24: Cello, violino e contrabbasso. — 0.45: Conversazione. — 1: Varietà. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.40-15.30: Conversazioni varie. — 15.30-16.55: Concerto dell'ottetto della stazione. — 17.15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto del Quintetto della stazione. — 19.15-19.30: Conversazioni varie. — 19.45: Cronaca sportiva. — 20: Notiziario. — 21.30: Ritrasmmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 24: Notiziario. — 24.15: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15-3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 3.15: Notiziario. — 5.30 e 5.45: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiz. in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo. — Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie inglesi. — 19.30: Per i giovani. — Musica popolare per orchestra. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Una radiocrazia. — 20.30: Concerto di banda militare. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiz. in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie inglesi. — 19.30: Per i giovani. — Musica popolare per orchestra. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Una radiocrazia. — 20.30: Concerto di banda militare. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in inglese. — 20.30-20.45: Informazioni religiose in inglese.

Davenport. — 7.15: Musica inglese antica. — 8.15: Varietà. — 9.15-10: Notiziario. — 12: Organo da cinema. — 12.30: Musica da ballo. — 14: Concerto da cinema. — 14.45-15: Concerto orchestrale. — 16: Conversazione. — 16.15: Varietà. — 16.45: Orchestra, soprano e violino. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Varietà. — 18.15-18.45: Banda militare della stazione. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.30: Concerto di un sestetto. — 20.15: Musica da ballo. — 21: Concerto orchestrale. — 22: Orchestra vittoriana. — 22: Orchestra e baritono. — 23.45: Notiziario. — 23.15-23.45: Soprano e piano. — 24: Musica varia. — 0.15: Musica da ballo. — 0.45: Racconto. — 1: Musica francese brillante. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazioni varie. — 15.30-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di solisti. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Ritrasmmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15-3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 3.15: Notiziario. — 5.30: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiz. in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo. — Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 18.30: Breve programma musicale. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19: Una breve radiocrazia. — 19.45: «Come si fa un giornale». — 20: Notiz. in tedesco. — 20.15: Da Berlino. — 21.15: Composizioni moderne per orchestra da camera. — 22.25-23: Notizie in tedesco e inglese. Fine.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in spagnolo. — 20.30-20.45: Informazioni religiose in spagnolo.

Davenport. — 7.15: Concerto di piano. — 7.40: Radiocrazia. — 8: Canti popolari inglesi. — 8.15: Conversazione. — 8.30: Organo da cinema. — 9.15-10: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12.30: Organo da cinema. — 13.30: Concerto orchestrale. — 14.30: Dischi. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Musica da ballo. — 16: Piano, baritono e mezzo-

soprano. — 16.45: Varietà. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Concerto di un quintetto. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.30: Orchestra e piano. — 20.15: Varietà. — 20.45: Racconto. — 21: Banda militare della stazione e baritono. — 21.45: Varietà. — 22.30: Danze (dischi). — 22.45: Notiziario. — 23.25: Concerto sinfonico e coro. — 24: Musica da ballo. — 0.20: Radiocommedia. — 1: Concerto di organo. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 11: Conversazione in inglese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazioni varie. — 15.30-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da H. Tomasi con soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di solisti. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Ritrasmmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15-3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 3.15: Notiziario. — 5.30: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.



Il Maestro Max Reiter.

Organo da cinema. — 18.30: Breve programma musicale. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19: Una breve radiocrazia. — 19.45: «Come si fa un giornale». — 20: Notiz. in tedesco. — 20.15: Da Berlino. — 21.15: Composizioni moderne per orchestra da camera. — 22.25-23: Notizie in tedesco e inglese. Fine.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiz. in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo. — Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 18.30: Breve programma musicale. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19: Una breve radiocrazia. — 19.45: «Come si fa un giornale». — 20: Notiz. in tedesco. — 20.15: Da Berlino. — 21.15: Composizioni moderne per orchestra da camera. — 22.25-23: Notizie in tedesco e inglese. Fine.

Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 18.30: Breve programma musicale. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19: Una breve radiocrazia. — 19.45: «Come si fa un giornale». — 20: Notiz. in tedesco. — 20.15: Da Berlino. — 21.15: Composizioni moderne per orchestra da camera. — 22.25-23: Notizie in tedesco e inglese. Fine.

zionario in inglese. — 21.15: Concerto orchestrale. — 21.30: La lettera. — 21.45: Bozzetto radiodrammatico. — 21.55: Riti di valzer. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano.

Davenport. — 7.15: Soprano e baritono. — 7.45: Varietà. — 8.30: Canto e soli. — 8.55: Una sorpresa. — 9.15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12.45: Racconto. — 13: Dischi. — 13.20: Orchestra e baritono. — 14.25: Concerto di organo. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Radiocrazia. — 15.55: Intermesso. — 16: Canti religiosi dall'Ab-

rispondenza cogli ascoltatori. — 1: Notiziario. — 1.30: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15-3.30: Conversazioni varie. — 3.45: Dischi. — 4: Notiziario. — 5.30: Conversazioni. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto vocale. — 19.30: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie in tedesco. — 18.30: Per i giovani. — 19: Concerto di musica leggera. — 20: Notiziario in inglese. — 20.15: Bruno Hardt-Warden. *La fucina del trombettista*. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21.30: Duetti per due pianoforti. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20.30-20.45: Informazioni religiose in tedesco.

Davenport. — 7.15: Musica da camera. — 8: Varietà. — 8.30: Varietà. — 9.30: Notiziario. — 12: Organo da cinema. — 13.30: Concerto da cinema. — 13.30: Musica da ballo. — 14.15: Cello e piano. — 14.40-15: Notiziario. — 15.15: Varietà. — 15.45: Cronaca sportiva. — 16.30: Concerto bandistico. — 17: Conversazione. — 17.20: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 18.30: Concerto dal Metropolitano. — 18.45-19: Concerto di un trio. — 19: Notiziario. — 19.20: Cronaca sportiva. — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Trasmissione dall'London Theatre. — 20.55: Concerto orchestrale. — 21.45: Conversazione. — 22: Dischi. — 22.10: Musica brillante. — 22.30: Musica da camera. — 23: Notiziario. — 23.20-23.45: Quintetto e contraltos. — 24: Concerto di un quintetto. — 0.15: Conversazione. — 0.30: Musica da ballo. — 1: Cronaca sportiva. — 1.35: Dischi. — 1.40-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazioni varie. — 15.30-16.55: Concerto dell'orchestra da camera. — 17.15: Notiziario. — 18: Concerto da Lione. — 19: Conversazione. — 19.15: Varietà. — 21: Notiziario. — 21.30: Ritrasmmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.30: Conversazioni. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: L'ora americana. — 3.15-4: Conversazioni. — 5: Notiziario. — 5.30: Conversazioni. — 6.15: Concerto di dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo. — Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15:

Notizie in tedesco. — 18.30: L'ora delle signore. *Stimme neu*. — 19: Tre. *Einmal*. — 19.15: D. Postal: *Chita*, opertta, selezione. — 21.15: Conversazione. — 21.30: Per i giovani. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20.30-20.45: Informazioni religiose in olandese.

Davenport. — 7.15: Cronaca sportiva. — 7.45: Concerto orchestrale. — 8.15: Racconto. — 8.30: Sottotitolo del concerto. — 8.45: Concerto orchestrale. — 12: Concerto orchestrale. — 13.30: Conversazione. — 14.45: Orchestra e violino. — 15.30: Orchestra sportiva. — 16: Concerto da un teatro. — 16.45-17: Notiziario. — 17.15: Orchestra e pianoforte. — 18: Organo da cinema. — 18.30: Radiocrazia. — 18.50: Orchestra e baritono. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Varietà. — 19.45-20: Musica da ballo. — 20.30: Concerto orchestrale. — 21.30: Duetti per due pianoforti. — 22.25-23: Notizie in tedesco ed inglese. Fine.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto ritrattistico da Parigi P.T.T. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.40: Conversazioni. — 15.30-16.55: Concerto dell'ottetto della stazione con interventi di canto. — 17.15: Notiziario. — 18: Concerto Pachelbel. — 19.30-20.30: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21.30: Ritrasmmissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazioni. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 3.15-4: Conversazioni. — 5: Notiziario. — 5.30: Conversazione. — 6.15: Concerto di dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Sottotitolo del concerto. — 20.30: Notiziario in flammingo. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Zezen (D J D - D J C). — Ore 18: Apertura. *Lied* dei popolari tedeschi. — Programma. — 18.15: Notizie e rassegna della settimana in tedesco. — 19.30: Musica da ballo. — 19.45: Bruckner. *Seconda sinfonia*. — 20: Notizie e rassegna della settimana in tedesco. — 20.15: Concerto corale. — 20.30: Trasmissione di varietà. — 21.15: Musica da ballo. — 22.25-23: Notizie e rassegna della settimana in tedesco ed inglese. Fine.

INTERVISTE

Comincia il momento in cui si sente ripetere: «Dove passerai l'estate?». Qualcuno risponde: «Al mare». Qualche altro risponde: «Ai monti». Qualcuno dice: «Vorrei trovare un albergo più divertente». Nessuno risponde mai: «Vorrei andarmene a fare un viaggio nella luna, a visitare il fondo dei mari. Hanno poca fantasia in generale quelli che scelgono i luoghi delle loro grandi vacanze. Alla fine si accorgono che anche i loro calcoli così esatti erano sbagliati, che hanno speso di più di quello che credevano. Tanto valeva che sognassero le più imprevedibili avventure. Ma è molto difficile immaginare da vicino, propositi insoliti, difficilissimi da attuare. Pensate all'impiegato di «Se avessi un milione». Quello ha puntato subito sull'irraggiungibile. Gli hanno detto: «Che faresti se guadagnassi un milione?». E' andato di filato a congedarsi malevolmente dal suo direttore. Ecco un uomo certo poco educato, ma amante dell'assurdo. Un vero fantastico! Altri avrebbero dichiarato di acquistare una cascina in campagna, di allenare dei polli e delle galline e lo avrebbero fatto. I quattro poveri cristi vincitori dell'automobile nel bellissimo scenario, che ha un titolo patetico: «L'automobile dei poveri», non si sognano neppure di venderla; risolvono di mettersi in quattro a scassarla, ognuna in una propria bottega e davanti a un pubblico. Tutti gli altri sognano l'automobilina utilitaria e il viaggietto di piacere. Tutti hanno la mania di: «documentarsi» alla maniera più facile. Per questo vanno al cinematografo. Per vedere coi propri occhi qualche documento falso. Se il cinematografo riprodurrebbe veramente la realtà non ci sarebbe modo più terribile per ammazzare un paesaggio, quanto di vederli al cinematografo. Pensate, che so io, all'isola di Copri. Ci vuole qualcuno che sappia ben leggere nelle linee per dedurre da quella distesa di mare, da quell'aspra scogliera, da quegli edifici bianchi a verande, fatti apposta per illustrare, nelle righe, l'architettonica, l'urbanistica, l'ambiente di quel cielo e di quel clima fuori dallo spazio, dove le cicale cantano alla luna, di quell'acqua salaticissima, di quell'incendere degli indigeni carichi di civiltà, di quel ritrovamento di antica razza, che dà una così intensa piechezza di vita. Forse se mi avessero chiesto: «Dove vuoi andare in questi giorni più squallidi?», avrei descritto un'isola così e così, pensando che fosse un'isola mitica e mi sarei accorto più tardi che è nostra e vicinissima a noi. Per fortuna il documentario ha di buono che riproduce poco o niente della realtà. Così ognuno è costretto ugualmente a fare fatica, se può vivere un paese. E allora preferisce passare le vacanze: «Al mare o ai monti», che hanno una storia generica e che facilmente si può imparare a memoria. Del resto le vacanze sono fatte per riposare. Chi ha mai riposato andando in cerca di se stesso e di un vero paese? Ecco perché i viaggi stancano tanto gli uomini ambiziosi e riposano i turisti.

I turisti mi sembrano un poco come gli abitanti delle periferie. Si può immaginare vita più instabile di quella delle periferie, dei sobborghi, dove pare sempre di essere su un tappeto gigante, che ora porta verso la campagna ora verso la città? Si deve ogni giorno domandarsi a quale razza si appartiene. Deve venir voglia di recarsi all'ufficio, in tubino e coi piedi nudi. Il paesaggio del sobborgo non è dannato per i lunghi conigli neri di fumo, per i muri bianchi e calcinosis delle case, che aspettano che altre si incollino a loro, né per l'erba riarsa cosparsa di vetri di bottiglie, ma per la sua anfibia situazione di paese senza carattere. E' come vivere in un'isola. Così fanno i turisti che grano per le città.

Quest'estate andrò a scoprire un paese autentico. Non so ancora se sarà di quelli che faccio sorgere come bolle di sapone ripetendo adagio sillaba per sillaba certe parole del vocabolario: «Azzurro, Sicilia, staterosa», oppure un paese concreto e saldo, quel paese di mare, ad esempio, dove è nato mio padre, mare azzurro e ventoso, che aspira inutilmente a essere mediterraneo; o un altro lasso, di montagna, dove la sera si sale adagio tra i sassi e par di arrivare in paradiso al suono della fisarmonica.

ENZO FERRIERI.

24 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 426.8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 271.7 - K.W. 1.5
BARI: R. 1050 - M. 283.9 - K.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 291.1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1366 - M. 210.0 - K.W. 0.2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.45

9.25: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.
9.40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.
10.11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11.12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12: Quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Adorazione e bestemmia».
12.30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

15.15: Trasmissione da Vienna:
INCONTRO DI CALCIO

Italia-Austria

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

della STABILE ORCHESTRA FIORENTINA
diretto dal M. VITTORIO GUI.
(Vedi Milano)

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopavoro - Notiziario.

20.15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Lotte Menas: «Fra schermi e canzoni».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

La Principessa del Circo

Operetta in tre atti di E. KALMAN
Maestro direttore d'orchestra:

RENATO JOSI

Personaggi:

Fedora Palinska . . . Carmen Roccabella
Mabel Gibson . . . Maria Lyses
Mr. X . . . Guido Agnoletti
Tomy Schlumberger . . . Tito Angeletti
Prince Sergio Vladimiro Ubaldo Torricini
Carlo Schlumberger . . . Virginia Farri

Negli intervalli: Notiziario cinematografico. - Carlo Montani: «Figure della Roma sparita: Il pittore Mancini prima che fosse Accademico».

23: Giornale radio.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-219

TORINO



Alessandro De Stefani

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 368.6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1143 - M. 253.2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 354.3 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1229 - M. 345.5 - K.W. 40
FIRENZE: R. 610 - M. 491.8 - K.W. 20
BOLZANO: R. 536 - M. 559.7 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

9.25: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Pasquale Valugani; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Valeriano da Finale; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): Padre Candido B. M. Penso. O. P.

9.40: Giornale radio.

10.11:

L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11.12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Predicazione Quaresimale: Padre Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Adorazione e bestemmia».

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.40-14.15: CANZONI E ROMANZE CANTATE DA CELEBRITÀ: 1. De Badel-Loniga: En affollant la marguerite (tenore Schipa); 2. Erinni-Broggi: Le luciole (soprano Toti Dal Monte); 3. De Crescenzo: Rondini al nido (tenore Gigli); 4. Fambrell-Bianchini: Ninna nanna (soprano Toti Dal Monte); 5. Rimsky-Korsakov: Aimant la rose (tenore Schipa); 6. Schubert: Serenata (tenore Gigli); 7. Williams: Viabilità (soprano Toti Dal Monte); 8. De Angelis-Bellini: Carovana nella notte (tenore Schipa); 9. Bianchini: Redentore in jamegia (soprano Toti Dal Monte); 10. Gaistaldon: Musica proibita (tenore Gigli).

15.15: Trasmissione da Vienna dell'incontro di calcio fra le squadre rappresentative

Italia-Austria

Nell'intervallo: Notizie sportive.

DOMENICA

24 MARZO 1935 - XIII

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

della STABILE ORCHESTRA FIORENTINA diretto dal M^e VITTORIO GUT.

Parte prima.

1. Schumann: *Manfred*.
2. Guernini: *Trifoni* - Tema con variazioni.
3. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.

Parte seconda.

Beethoven: *Quinta sinfonia* (Allegro con brio, Andante con moto, Allegro, Allegro finale).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

- 19.15: Risultati sportivi - Dischi.
 19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.
 20.15: Quarto d'ora della Cisa-Rayon: Lotte Menas: «Fra schermi e canzoni».
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Tristano e l'ombra

Commedia in tre atti di A. DE STEFANI

Commenti musicali di ENRICO CONTESSA

Personaggi:

Tristano Franco Becchi
 Re Languis Aldo Silvani
 Duca Erasmio
 fratello del Re Ruggeri Paoli
 Arden, vecchio guerriero G. Galeati
 Hubbo, nano Davide Vismara
 Oninoni Rodolfo Martini
 Elmer Edoardo Borelli
 Carriado Emilio Calvi
 Gerusalisto,
 vecchio avaro Guido de Monticelli
 Crisuarlo, giovane triste Augusto Grassi
 Isotta Biancamano A. de Cristoforis
 Baroni, Briganti, Gente del seguito
 Nel regno di Re Languis, in tempo di fantasia.

Dopo la commedia: MUSICA VARIA.

- 23: Giornale radio.
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
 SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con spaccolino sulle vici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
 Off. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

13-14: Concertino di MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Brigade*, marcia militare; 2. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 3. Figarola: *Torna aulente fior*, intermezzo; 4. Romano: *Cipria e parrucca*, gavotta in stile antico; 5. Martinengo: *Dichiarazione a Rosaura*, serenella carata; 6. De Cristoforo: *Trionfo*, prima selezione di canzoni; 7. Travisi: *Sole madrileno*, intermezzo; 8. Zocchi: *Valencia*; 9. De Marchi: *Squilla la fanfara*.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

15.15: Trasmissione da Vienna:
 Incontro di Calcio ITALIA-AUSTRIA.
 Nell'intervallo: Notizie sportive.
 17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.10-20.45: Dischi e notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: La fidanzata di Milù

Opreta in tre atti
 del M^e ALFREDO CUSCINA
 diretta dal M^e FRANCO MITTELO

Personaggi:

Rosina, fidanzata di Milù . . . Marga Levial
 Giorgio capitano Vinci . . . Angelo Virino
 Cerasio, giovane contadino . . . Emanuele Paris
 Don Diego, ricco fattore . . . Gaetano Tozzi
 Zia Maria, moglie di don Diego . . . Amela Uras

Negli intervalli: G. Longo: «Aretusa», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.5: Francoforte (Musica e canto).

CONCERTI VARIATI

18.30: London Regional (Banda) - 20.15: Budapest - 21: Stoccolma (Compo. di Wagner).
 21.15: Hilversum (Beethoven) - Sottens - 21.55: Huizen (Musica classica) - 22: Drotwich (Orchestra violino e soprano) - Bruxelles II (dal Conservatorio di Namur).
 22.15: Varsavia (Compos. di Grieg) - 22.30: Monaco - London Regional (Dir. Adrian Boult).

OPERE

19.30: Colonia (Wagner: *Walchiria*, primo atto) - 20.30: Berlino (Bizet: *«Carmen»*) - 20.50: Beromünster (Verdi: *La Traviata*) - 20: Belgrado (dal Teatro Nazion.).
 Breslavia (Mozart: *«Le nozze di Figaro»*).

OPEREETTE

21: Radio Parigi (Offenbach: *«Boule de Neige»*)

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
 17.40: Concerto di *«Carmen»*.
 19.15: Dvorak: *Trio* per piano, violino e violoncello, in mi min. op. 90.
 19.40: Letture leonine.
 19.10: Giornale parlato.
 19.25: Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta in tre atti. In un intervallo: *Giornale parlato*.
 20.20: Recitazione e musica.
 23.10: Radio-cronaca sportiva.
 23.30: Giornale parlato.
 23.50: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
 18: Trasmissione di un concerto corale dal Conservatorio di Mons.
 19.30: Arie per soprano e piano.
 20: Conv. religiosa.
 20.35: Soli di piano.
 20.50: *Giornale parlato*.
 21: Con dell'orch. della stazione: Oscar Strauss: *Frammenti del Soldato di coccolato*.
 22.25: Concerto di dischi.
 22.50: Cont. del concerto.
 23.15: *Giornale parlato*.
 23.25-1: Conci. di musica da ballo.

Bruxelles I (Strauss: *«Il soldato di Coccolato»*).

MUSICA DA CAMERA
 18.20: Monaco - 18.30: Drotwich (Musica e baritone) - 19.30: Sottens.

SOLI

19.10: Koenigsberg (Contralto, piano) - 20.15: Drotwich (Piano: Rosenthal) - 20.30: Monte Ceneri (Piano: Carlo Zecchi) - Parigi T. E. (Organo e violoncello) - 21.30: Copenhagen (Piano) - 22.30: Stoccarda (Lieder) - 23: Madrid (Canzoni e chitarre).

COMMEDIE

21.15: Parigi P.P. (*«Un atto delle Maled»*) - 21.30: Lyons-la-Deux (Commedia).

MUSICA DA BALLO

20: Lipsia (*«Dal valzer al passo dubio»*) - 22: Parigi P. P. - 22.45: Francoforte - 22.50: Budapest (Jazz) - 23: Breslavia, Koenigswusterhausen - 23.5: Varsavia - 23.25: Bruxelles I.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Concerto di un'orchestra russa.
 19: Musica per trio.
 20: Conv. religiosa.
 20.15: Conci. di dischi.
 20.30: *Giornale parlato*.
 21: Trasmisi. di varietà.
 22: Trasmissione di un concerto dal conservatorio di Namur. I. Boro-din: *Sinfonia* in si minore, Op. 3. C. Jaqueu: *Poema* per archi. 3. Liszt: *Concerto* in mi bemolle maggiore.
 23: *Giornale parlato*.
 23.15: Cont. del concerto: A. André Collin: *Intermezzo e banchi*; 5. E. Guillaume: *Gloriezza, amore, dolore*, poema per tenore e orchestra; 6. R. Wagner: *Obertura del Tannhauser*.
 0.15-1: Puccini: *Tosca*, atto primo (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 658; m. 470.2; kW. 120

17.40: Trasm. in tedesco.
 19: *Giornale parlato*.
 19.30: Concerto di un quartetto.
 19.35: Conversazione.
 19.45: Trasm. da Brno.
 20.25: Jules Verne, film radiofonico.

20.40: Trasm. da Kosice.
 21.15: Trasmissione di gala per la festa nazionale greca.
 22: *Giornale parlato*.
 22.25: Notizie in tedesco.
 22.30-23: Come Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.
 18.40: Conversazione.
 19: Trasm. da Praga.
 19.30: Conversazione.
 19.45: Trasm. da Brno.
 20.25: Conversazione.
 20.45: Trasm. da Kosice.
 21.15: Mampassant: *Il portatore di Malsiglia*.
 21.35: Conci. di fisarmona.
 21.45: Trasm. da Praga.
 22.25: Not. in ungherese.
 22.30-23: Come Brno.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.40: Trasm. da Praga.
 19.45: Musica da ballo.
 20.25: Conversazione.
 20.40: Conci. fantastico.
 21.15: Dvorak: *Trio* in la minore op. 63.
 22: Trasm. da Praga.
 22.30-23: Musica da jazz.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.5

18.35: Conversazioni.
 19: Come Praga.
 19.30: Come Bratislava.
 19.45: Trasm. da Brno.
 20.25: Conversazione.
 20.40: Concerto variato.
 21.15: Trasm. da Praga.
 22: Come Bratislava.
 22.30-23: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.40: Trasm. da Praga.
 19.45: Trasm. da Brno.
 20.25: Conversazione.
 20.40: Trasm. da Kosice.
 21.15: Trasm. da Praga.
 22.30-23: Come Brno.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.30: Conversazione.
 19.50: *Giornale parlato*.
 19.30: Conversazione.
 20: C. Jaqueu: *Poema*.
 20.15: J. S. Bach: *Sonata* in mi magg. per flauto e cembalo.
 20.30: Letture - Dischi.
 21.30: Concerto di piano.
 21.55: *Giornale parlato*.
 22: Concerto di dischi.
 22.30-23: Musica da ballo.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Concerto Pacheloup.
 19.30: Radio-giornale di Francia.
 20.45: Bollettino sportivo.
 21: Come Radio Parigi - In seguito, Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 584; m. 514.8; kW. 15

17.50: Conci. Pacheloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.45: Dischi e notiziario.
 21.30: Come Lyon-Lafayette.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

17.50: Conci. Pacheloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.40: Consigli per i radiofilantropi.
 20.45: Canzoni francesi con accompagnamento di piano.

21.30: Serata radiofonale: I. H. Menchi: *Il cuore di Aicha*, dramma radiofonico in due parti e quattro 2. Verheul: *Filippo II*, episodio drammatico in 3 atti.
 22.50: Notiziario e musica da ballo.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

Dalle 17.50: Come Lyon-Lafayette.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18: Concerto di dischi.
 20: *Giornale parlato*.
 20.30: Concerto di dischi.
 21: Intermezzo.
 21.15: Cita. e Suzanne Mallard: *L'impenetrabile*, un atto.
 21.45: Intermezzo.
 22: Musica da ballo.
 23.30-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 Kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: *Giornale parlato*.
 20.30: Radiocconcerto (canto, organo a violoncello).
 21: Concerto di dischi.
 22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Sermone di Quaresima dalla Chiesa di Notre-Dame de Paris.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe divaricate inferiori. Braccia semiflesse. Mani appoggiate ai fianchi. — Facendo perno sui talloni, piegare le gambe e portare gli avamposti e le ginocchia lateralmente inferiori e quindi rizzare le gambe per poi piegare nuovamente e portare gli avamposti e le ginocchia indietro (esecuzione continua, molto molleggiata).

2. ESERCIZIO. — Posizione supina. Gambe divaricate. — Elevare ed abbassare molto lentamente le gambe mantenendole divaricate e distese (esecuzione a movimenti lenti e continui).

3. ESERCIZIO. — Posizione seduta. Gambe divaricate. Braccia avanti. — Piegare il busto avanti a sinistra (avvicinare la fronte al ginocchio destro e le mani al piede sinistro) e quindi tornare a busto eretto, per poi ripetere lo stesso esercizio a destra (esecuzione lenta e forzata).

4. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Gambe divaricate inferiori. Braccia flesse avanti. — Incrociare le braccia avanti (sinistra sopra) e quindi cambiare incrocio (destra sopra) (esecuzione progressivamente accelerata).

5. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

19.30: Melodie per soprano. —
20: Ciro della Stazione con Bilhouet.
20.30: Varietà radiofoniche.
21: Offenbach. *Barbe de noige*, operetta. — Negli intervalli rassegna dei giornali della sera. — Meteorologia. — Notiziario. Bollettino sportivo.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40.
Dalle 17.50: (Come Lyon-la-Doña).

STRASBURGO

kc. 859; m. 249,2; kW. 35.
18: Concerto da Parigi.
19.45: Conv. in tedesco.
20: Convers. — Dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Come Lyon-la-Doña.
21.15: Notizie in tedesco.
21.30: (da Radio Colonia) Serata teatrale. 1. De Valcoumbes: *Le coeur de l'arche*, un atto con musica di H. Messini; 2. Verhaeren: *Filippo II*, episodio drammatico in tre atti.
23.30: Notizie in francese.
23.45: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60.
19: Notizie — Orchestre varie. — Canzonette. — Musica varia.
20.10: Musica da film.

Notizie — Musica militare. — Canzonette. —
21.15: Musette. — Arie di operette.
22: Milcker: Selezione della *Dubarry*.
22.50: Brani di operette.
23: Musica varia. — Notizie. Fantasia.
24: Danze. — Arie di opere. — Musica viennese.
1.1.30: Notizie. — Melodie. — Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100.
18.30: Heuer. *Viva la patria*, commedia con musica.
19.30: Notizie varie.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Lipsia.
23.34: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100.
18: Come di dischi.
18.20: Radiocommedia.
19: Notizie sportive.
19.30: (dall'Opera di Charlottenburg) Bizet: *Carmen*, opera in 4 atti. — Negli intervalli. Notizie.
23.34: Come Koenigsberg.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100.
18: Conversazioni.
19: Koenigswusterhausen.
19.45: Con. introduttiva.
20: (dall'Opera di Bre-

savia): Mozart: *Le opere di Figaro*, opera in 4 atti. — Negli intervalli. Notiziario.
23.1: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100.
17.30: (dall'Opera): Wagner: *La Tétrahyre*, atto primo.
18.45: Progr. variato.
19.15: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
19.45: Notizie sportive.
20: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Monaco.
24.1: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1155; m. 251; kW. 17.
18: Conversazioni.
18.50: Radiocommedia.
19.45: Cronaca sportiva.
20.5 (dalla Saalbau) Concerto sinfonico e cantato: 1. Cornelius: *Quintetto del Barbiere di Bagdad*. 2. Liszt-Busoni: *Petrarca*, sonetta per tenore e orchestra. 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*. 4. Tre *Lieder* per tenore e orchestra. 5. R. Strauss: *Tollerei*, ballata per coro, soli e orchestra.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da ballo.
24.2: Wagner: Selezione di *Tristano e Isolde* (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17.
18: Programma variato.
18.30: Conversazioni.
19.10: Contralto e piano.
19.55: Notizie sportive.
20.45: Con. Monaco.
22: Giornale parlato.
22.30.24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60.
18: *Lieder*, liuto e piano.
18.40: Coro a 4 voci.
19.10: Trasm. da Varsavia.
19.45: Attualità varie.
19.55: Notizie sportive.
20.20: Mark Lohrer: *Il cuore freddo*, filia musicale per il microfono. (diretta dall'autore).
22: Giornale parlato.
23.0.30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120.
17.45: Radiocommedia.
19: Concerto di piano.
19.30: Attualità varie.

20.1: Grande serata danzante. Dal valzer al passo doppio. — In un intervallo (22-22.30): Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 465,4; kW. 100.
18.20: Musica da camera.
18.40: Reigers: *Kulturgebiet*, commedia popolare.
22: Giornale parlato.
23.30: Trasmissione variazioni: Sonny Roy, considerazioni varie sull'«*Eden*» terribile.
23: Giornale parlato.
23.30.24: Musica brillante.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100.
18.15: Progr. variato.
19: Musica brillante e da ballo. Orchestra.
19.45: Notizie sportive.
20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20.45: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23.30: Come di *Lieder*.
23.30: Come Breslavia.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICK

kc. 200; m. 1500; kW. 150.
17.30: Breve funzione religiosa per giovani.
18: Conversaz. religiose.
18.30: Musica da camera con arie per bariti.
19.45: Tre conversazioni: «In mezzo ai Maori — Annun di formiche — Le case della morte».
20.15: Solfi di pianoforte (Moritz Rosenthal): 1. Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 58*. 2. Liszt: *An der Wiegenklänge*. 3. M. Rosenthal: *L'innocenza su temi di Strauss*.
21: Funzione religiosa dallo studio.
21.45: L'appello della Buona Causa.
21.55: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale con soli di violino e arie per soprano (trasm. missione): 1. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*. 2. per violoncello e violino e pianoforte di Reginald King: *Sul far del giorno*. 3. Gounod: *Bach-Arie Maria*. 4. Arie per soprano, 4. per violino; 5. Heuberger: *Campanella di mezzanotte*. 6. Fiorillo: *Capriccio*. 7. Brahms: *Valzer in la*. 8. Brahms: *buoi all'alba* so-



Le belle mani

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, depurate da rosori e macchie o bagnate di sudore. Anche voi potrete avere mani belle, fresche, asciutte, morbide, bianche usando il SALVAMAN prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antistettico e cura radicalmente le piccole e microscopiche lesioni prodotte da soda, da altri caustici contenuti nei saponi e nei detersivi usuali. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Scrivete oggi stesso alla FATAS, via M. Gioda, 53 - Torino, inviando lire 8, anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno. Avrete così questo portentoso ritrovato che renderà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.

no verdi: 6. V. Herbert: *Dolce mistero della vita*.
20.45: Intervallo.
21.35: Concerto per quintetto (musica popolare).
23.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50.
17.30: Concerto orchestrale con arie per contralto. 18.30: Concerto della banda militare della stazione con arie per tenore.
19.30: Concerto dell'orchestra da teatro della

B. B. C. con arie per baritone.
20.45: Intervallo.
21.55: Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: L'appello della Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Antologia di musica religiosa.
23.30: Concerto orchestrale della domenica diretto da Adrian Boult: *Canaville* Bantock; *Il cantico dei cantici*, preludio e atti 4° e 5°.
23.45: Epilogo per coro.

ATTENZIONE! RADIOPOSSESSORI:

GARANZIA ASSOLUTA

Prolungherete la vita alla Vostra Radio, le valvole comprese, eliminando i rumori. Il nuovo regolatore di onde ed amplificatore «PUR RADIO» elimina disturbi di ogni genere e le stazioni possono essere ricevute senza impedimenti alcuno.

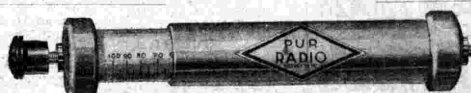
«PUR RADIO» applicato significa anche che non occorre più «terra» e così i disturbi provenienti dalla terra sono anticipatamente esclusi. Quegli apparecchi poi che ricevono senza terra otterranno un sensibile miglioramento ed una ricezione più pura. Tante stazioni che finora si trovavano nel regno delle impossibilità di ricezione si udiranno per mezzo di «PUR RADIO».

NESSUN DETERIORAMENTO

SPESA UNICA

L. 25

NESSUN CONSUMO DI ENERGIA



L'apparecchio può essere applicato da ognuno in un minuto, non essendo necessaria alcuna modificazione. AD OGNI APPARECCHIO «PUR RADIO» È ACCLUSA ISTRUZIONE PER IL MONTAGGIO. Spedizione contro assegno, aggiungendo spese di posta, oppure troncato contro invio anticipato dell'importo netto.

Ing. FRANCESCO WAGNER - VIA S. DAMIANO, 16 - MILANO

ASTENIA NERVOSA ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FIUPPINI MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24.3.34-XII

DOMENICA

24 MARZO 1935 - XIII

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
 18.30: London Regional.
 20.45: Intervallo.
 21: Funzione religiosa da una chiesa.
 21.45: Drolivich.
 21.50: Giornale parlato.
 22: London Regional.
 22.45: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 17.30: Danze (dischi).
 19: Dischi - Notiziario.
 19.30: Conversazione.
 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale - Infi fino alle 23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 19.30: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Fantasia radiofonica: *Viva lo sci!*

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18.30: Danze (dischi).

19: Musica varia (dischi).
 20: Danze (dischi).
 21: Musica varia (dischi).
 21.30: Giornale parlato.
 22.15: Musica varia (dischi).
 23.30: Danze (dischi).
 24: Mus. varia (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1354; kW. 60
 11 programma non è arrivato.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 168; m. 1875; kW. 50
 17.40: Concerto orchestra.
 18.10: Bollettino sportivo.
 18.40: Rassegna di libri - Conversazione.
 19.55: Conversazione religiosa.
 19.55: Conversazione religiosa.
 22.40: Notiziario - Dischi.
 21.15: Beethoven (concerto per violino e orchestra in re maggiore).

21.40: Dizione - Concerto d'organo da cinema.
 22.50: Giornale parlato.
 23.5.0.40: Concerto di musica leggera - Nell'intervallo: Notiziario.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
 17.40: Concerto di un coro di dame.
 18: Trasmissione religiosa da una chiesa.
 20.25: Bollettino sportivo.
 20.30: Conversazione economica.
 20.50: Giornale parlato.
 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per telefono - Musica brillante e popolare.
 21.40: Dischi.
 21.55: Concerto di musica classica per la piccola orchestra della stazione.
 1. Haendel: *Concerto grosso op. 6 n. 11* in la maggiore; 2. Ph. E. Bach: *Concerto per violoncello e orchestra* in la maggiore; 3. Purcell: *Frammenti di Abdelazer*.
 22.40: Dischi - Notiziario.
 23.20-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
 18: Concerto variato.
 18.45: Per i giovani.
 19: Giornale parlato.
 19.15: Trasmissione per i giovani in tedesco.
 19.45: Conversazione.
 20: Musica brillante con intemperanza di canto.
 20.55: Giornale parlato.
 21: Trasmissione satirica.
 21.30: Cronaca letteraria.
 21.45: Notizie sportive.
 22: Conversazione.
 22.15: Orchestra e piano: Grieg: 1. *Melodie norvegesi*, suite per orchestra d'archi; 2. *Concerto in la minore* per piano.
 23.15: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 11 programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
 18.30: Concerto di dischi.
 19: Radiorchestra.
 19.30: Canzoni per bambini.
 20: Radiorchestra (Selezione di opere).
 20.30: Canzoni per soprano.
 21: Musica da ballo.
 22: Canzoni - Dischi.
 23.45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
 18: Campana - Musica variata.
 19: Conversazione letteraria - Rassegna di libri - Concerto del se-stetto della stazione.
 20: Musica da ballo.
 20.45: Conversazione cinematografica - Musica da ballo.
 22: Concerto di violino e piano.
 23: Canzoni fiamminghe con accompagn. di chitarra - Conversazione di Ramón Gómez de la Serna.
 24: Musica da ballo.
 1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 18.45: Concerto sinfonico ritrasmesso da Helsinki.
 19.30: Conc. di solisti.
 19.15: Hans Brauns' *La stazione* - *Dell'Oceano Atlantico*, radiocaccia.
 21: Orchestra: Wagner (prog. da stabilire).
 22.35: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 18: Conversazioni e concerto vocale di *Lieder*.
 19: Giornale parlato.
 19.10: Conversazione.
 19.50: Dallo Stadttheater di Zurigo Verdi: *La traviata*, opera.
 22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 17.30: Corti d'opere (dischi).
 18.15: Primi risultati sportivi. Al microfono dei piccoli.
 18.30: Le avventure di Topolino (dischi) - Fiabe musiche di Nizza Morbelli e Storati, sonorizzate da Riccardo Masniet.
 19.15: Intervista con un fotografo.
 19.30: La minuit con Grevé (dischi).
 19.45: da Roma: Notizie.
 19.55: Risultati sportivi della giornata.
 20: Concorso musicale della Radio Svizzera Italiana - Parla il concorrente N. 4: Luciano Folgore.
 20.25: I grandi solisti - Sionia il pianista Carlo Zecchi. Parte prima: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Beethoven: *Sinfonia quasi una fantasia* - Parte seconda: Chopin: *Il Macaro* in la minore; 3. *Macaro* in do diesis minore; 4. *Barcarola*, op. 36 di Chopin; 5. *Macaro*, op. 32 di Schumann - Ritratto dell'artista - conversazione.
 21.40: Musica da ballo.
 22: Lo sport della domenica.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
 18: Musica brillante.
 19: Conversazione religiosa cattolica.
 19.30: Musica da camera.
 19.50: Notizie sportive.
 20: Concerto vocale.
 20.50: Shakespeare: *Compendio*, dramma (conversazione e lettura).
 21.5: Giornale parlato.
 21.15: Orchestra: 1. Rossini: *Ory*, dell'*Atlante* in *Argir*; 2. Grieg: *Suite di Holberg*; 3. Dragonetti: *Concerto per contrabbasso e orchestra*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 5. Weber: *Invito al valzer*.
 22.20-22.30: Notizie sportive.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 17.30: Concerto di solisti.
 19.30: Conversazione.
 20: Notiziario sportivo.
 20.15: Concerto dell'orchestra di Budapest, diretto da E. Abranyi: 1. Wagner: *ouverture dell'Idomeneo*; 2. Bizet: *Seconda suite dell'Arlesienne*; 3. Abranyi: *Poole e Frances*, fantasia; 4. Strauss: *Valzer*; 5. D'Albert: *Tiefand*, fantasia.
 21.30: Giornale parlato.
 21.50: Concerto di musica di jazz.
 22.50: Musica zigena.
 0.5: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione.
 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

Disciplinate
 i vostri
 capelli



adoperate

..... solo la Brillantina Gibbs, che vi assicura una pettinatura sempre perfetta.

Materie prime purissime, profumo fresco e gradevolissimo, confezione pratica ed elegante, ecco alcuni pregi della

BRILLANTINA
 CRISTALLIZZATA



Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano



518
 SUPER
 5 VALVOLE
 ONDE CORTE E MEDIE

È L'APPARECCHIO CREATO DALLA

SAIRA
 PER L'AMATORE ESIGENTE

Musicalità Selettività e Potenza
 sono le doti che lo distinguono...

PRODUZIONE SAIARA MILANO
 VIA PORPORA, 93

I rivenditori che non avessero ancora ricevuto il Notiziario SAIARA lo riceveranno gratuitamente facendone richiesta.

DISCUSSIONI IN FAMIGLIA

L'inizio di queste nostre « discussioni in famiglia » è stato molto curioso e tale da non lasciar certo indovinare un seguito così interessante. Dovete sapere che tempo addietro mia moglie ed io decidemmo di fare una visita agli impianti della trasmissioni dove contavo delle aderenze. Niente di straordinario, vedete. Il mio desiderio era dei più legittimi, tanto più che nella mia qualità di giornalista un invito per parlare al microfono già mi era stato fatto. Ma non avevo creduto opportuno accettarlo poiché vi era in me una diffidenza del resto spiegabilissima sul come comportarmi di fronte al microfono, che un conto è scrivere e magari parlare davanti a centinaia di persone, un conto è viceversa trovarsi a tu per tu con un cossu in apparenza inanimato ma che non si lascia sfuggire nulla di quanto gli vi dicendo. La visita quindi, che era nelle mie intenzioni anche un poco una presa di contatto col microfono, si iniziò sotto i migliori auspici. Tutto bello, tutto interessante, tutto nuovo: Ma nel bel mezzo della visita il nostro accompagnatore e cicerone dovette lasciarsi perche chiamato da un impegno improvviso. Mia moglie ed io rimanemmo così soli in una saletta dell'apparenza per nulla sospetta e poiché l'assenza si prolungava, si iniziò tra noi una discussione dapprima cordiale, poi un po' più vivacina sul come una donna di una certa condizione deve comportarsi di fronte alle occhiate più o meno corrette che gli uomini in genere si credono in dovere di rivolgere alle signore non del tutto sprovviste di fascino. E siccome mia moglie ribatteva le sue osservazioni in materia, ne venne fuori un dialoghetto abbastanza interessante e di una vivacità facilmente comprensibile. Chi di voi ha avuto od ha a sua disposizione una moglie, una fidanzata, un'amichetta carina, avrà su per giù un'idea abbastanza approssimativa del nostro colloquio il cui perno centrale era costituito dal logico omaggio maschile alla bellezza femminile. E mentre mia moglie sosteneva con varietà ed eleganza il suo punto di vista basato sul piacere che la donna prova nel sentirsi oggetto di attenzioni e sull'orgoglio che dovrebbe provenirne all'uomo, io dal canto mio replicavo sull'argomento insistendo sul senso di disagio prima e di rabbia poi che tale insistenza può provocare.

Ne venne così fuori un piccolo dialoghetto famigliare ricco come tutti gli frasi grosse come una casa, che mentre patono naturalissime e appropriate in chi agisce, rivestono addirittura la forza e la esteriorità di enormità per chi sia perfettamente estraneo alla discussione ed in condizioni psicologiche ideali per passare un po' di tempo in perfetta allegria. La cosa naturalmente fini come qualsiasi queste discussioni: coll'addossarsi di ogni colpa sull'uomo.

Ritornò l'amico con noi in perfetta calma e il giro riprese per un breve tempo che venne frequentemente interrotto da continue richieste telefoniche che disturbavano il nostro discorso. Chi telefonava erano abbonati che chiedevano notizie sullo strano colloquio svolto poco prima. Dapprima si credette da uno scherzo, poi si cercò, si indagò e venne fuori la verità. Uno sbaglio nell'innesto aveva tolto la voce ad un conferenziere per darla a noi che, ignari, per dieci minuti avevano raccontato al mondo i nostri fatti personali. Un successo che richiedeva delle repliche sullo stesso argomento. E mia moglie non chiedeva di meglio!

JIMMY.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGNONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGNONI

25 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420.8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 321.7 - K.W. 1.5
BARI: R. 1629 - M. 283.3 - K.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221.1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1366 - M. 219.6 - K.W. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni vocali.
12.30: Dischi.

12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignoni).
13.10-14 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Chalkowski: Marcia dal balletto *Shiackianci*; 2. Abraham: Fantasia dall'opera *Fiore di Hawaii*; 3. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Pietri: *Quartetto vagabondo - Festa notturna*; 5. Rubinstein: a) *Toreador* e *andalusa*, b) *Trotto di cavalleria*; 6. Verdi: *Aida*, marcia trionfale e danza.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5: Giornale del fanciullo.
17.5: Soprano Maria Luisa Da Conto e baritone Leonida Minacapelli.

17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana:

CONCERTO

DELLA CANTANTE GINEVRA VIVANTE

1. A. Falconieri: a) *Bella porta di rubini*; b) *Bocca ridente*; c) G. B. Bassani: *Cantata L'Amante placata* (recitativi ed arie).
2. Max Reger: a) *Glückes genug*; b) *Traum durch die Dämmerung*; c) H. Wolff: a) *Gesang Weyla's*, b) *Gebel*; c) *Der Gärtner* (dal *Mörke-Lieder*).
3. I. Pizzetti: a) *Oscuro è il ciel*, b) *Mirologio per un bambino*; A. Veretti: *Rispetto* (Poliziano); G. Muli: *Ninna-nanna siciliana*; Respighi: *A Mamma è come il pane caldo* (pop. armena), b) *Rozzolan sopra l'ala le galline* (rispetto toscano).
4. M. Ravel: Cinque canti popolari greci: a) *Le régal de la mariée*, b) *La-bas vers l'église*, c) *Quel galant*, d) *Chanson des cueilleuses des lentilles*, e) *Tout gai*!
5. F. Obradors: Canzoni classiche spagnole: a) *Con amore la mi madre*, b) *Del cabello más sutil*, c) *Coplas de curro dulce*; J. Nin: a) *Montanessa*, b) *Grandeña*.

Al pianoforte NANDO BENVENUTI.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.35 (Roma-Bari): Notiziario in esperanto.
18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.



Sen Benelli al microfono.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.
20.5: Giornale radio - Notizie sportive.
20.7-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale* greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Musiche elleniche; 5. *Marcia Reale e Giovinetta*.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20.30: Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: Angelo Castaldi: *L'espansione coloniale italiana*.

22: ORCHESTRA JAZZ
OLY MACRY E MATTEUCCI

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: R. 811 - M. 368.6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1140 - M. 263.2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 304.3 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1222 - M. 215.5 - K.W. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 491.8 - K.W. 20
BOLZANO: R. 536 - M. 550.7 - K.W. 1
ROMA III: R. 1358 - M. 298.5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti Pupilli: Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11-12 (Firenze): MESSA SOLENNE dalla Basilica santuario della S. S. Annunziata.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro L. Ciolla: 1. *Suppè*; *Poeta e contadino*, sinfonia; 2. *Pumo*; *Montanina*; 3. *Massenet: Scene pittoresche*; 4. *Savino: Speranze*; 5. *De Micheli: Piccola suite*; 6. *Culotta: Dandy*; 7. *Mascagni: Guglielmo Ratcliff*, il «Sogno»; 8. *Wassil: Melodia d'amore*; 9. *Penna: Oregon*; 10. *Brancucci: Marisella*.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrignoni e C. di Trieste).

13.10-14 (Bolzano): CONCERTO del soprano MARISSA MORLA e del violoncellista ATTILIO RANZATO: 1. *Saint-Saëns: Concerto in la min. op. 33* per violoncello e piano; 2. a) *Kirley Guglielmo: A Beau pretendu*; b) *Psiche afrodita*; c) *Sandro Fuga: Due canzoni venete*; c) *Donizetti: La fi-*

LUNEDÌ

25 MARZO 1935 - XIII

glia del reggimento «Convien partir» (soprano Marisa Merlo); 3. a) V. Ranzato: *Tamburino arabo*; b) Chopin-Sarasate: *Notturno in mi bemolle*; c) Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*; d) Paganini: *Fantasia sul Mosè* eseguita sopra una sola corda (violoncellista Attilio Ranzato); 4. a) Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; b) Perdonato signor mio; b) Rossini: *Il barbiere di Singsha*; «Una voce poco fa» (soprano Marisa Merlo).

13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Roma). 14-14.15: Dischi e Borsa. 14.15-14.25 (Milano): Borsa. 16.20: Giornale radio.

16.40: Canticcio dei bambini. (Milano): Favole e leggende: (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi»; «Nel regno della musica: Puccini» (Mastro Remo e l'Amico Lucio); (Firenze): (Nato Bagogni): Varie corrispondenza e novella.

17-18 (Bologna): CONCERTO DEL SESTETTO. 17.5: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO del «Salone Garden di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole. 18-18.10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi. 19-19.20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA. 19.20-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. 19.55: Notiziario turistico in lingua francese. 20.05: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Trasmissione dal
TEATRO REGIO DI TORINO

IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER.
Direttore d'orchestra: M^{re} Fritz Busch.

Personaggi:

Sigfrido ... Isidoro Pagaogo
Brünhilde ... Lotte Burck
Gutrune ... Mita Vasari
Waltraute ... Emma Gottardi
Gunther ... Massimo Andreoli
Hagen ... Gregorio Melnik
Alberico ... Carlo Cavallini

Le tre Norne:

Emma Gottardi, Liana Avogadro, Margherita Stralita.

Le tre figlie del Reno:

Giovanna Nicola, Giorgia Dell'Immagine, Emma Gottardi.

Negli intervalli: Conversazione di Sem Benelli: «Il teatro ed il libro» - Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Giornale radio. Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio RAI); Vedi Roma. 12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Niccolardi-Letico-Ampèr: *Campanello d'amore*; valzer viennese; 2. Lehár: *Evo*, fantasia; 3.

Fiaccone: *Marinaresca*, barcarola; 4. Carabella: *Iberia*, intermezzo; 5. Moreno: *Canti di maggio*, serenata; 6. Biondi: *La nostra scena d'amore*, slow-fox dal film «Verso Hollywood»; 7. Brunetti: *Barcarola napoletana*, intermezzo; 8. Concina: *Successo un quarantotto*, one-step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Concerto di musica da camera: 1. a) Frescobaldi-Cassado: *Toccata*; b) Chopin: *Nocturno*, op. 9, n. 2 (violoncelli, Giuseppe Selmi); 2. a) Giordani: *Cara mio ben*, b) Carissimi: *Vittoria*, *Vittoria!* (baritono Luigi Bernardi); 3. a) Fischer: *Cardas*, b) Popper: *Polonese*, op. 14, (violoncellista G. Selmi); 4. a) Glick: *O del mio dolce ardore*, b) Mussorgski: *Kozmich*, aria di «Coahloche», (baritono L. Bernardi). Al piano il Maestro Giacomo Cottone.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Corrispondenza di Fatina

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica. Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violinista GUIDO FERRARI e del M^{re} Massimo Bernardi (pianoforte)

1. Brahms: *Sonata n. 2 in la maggiore per*

violino e pianoforte: a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, Vivace, c) Allegretto grazioso.

2. M. Castelnuovo Tedesco: *Pan ed Eco* (trasposizione di M. Corti dai «Tre vocalisti»). 3. Persico: *Nocturno*.

4. L. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo* (trascr. di M. Corti). Nell'intervallo: Notiziario.

21.30 (circa):

Fiamme nell'ombra

Commedia in tre atti di E. A. BUTTI.

Personaggi:

L'Arciprete Don Antonio Giustieri
Luigi Paternostro
Eleonora Tranchina
Ercole Pratini
Giovanni Baiardi
Teresa, sua moglie
Livia Sassoli
Raimondo, loro figlio
Romualdo Starraba
Don Giacomo Mada
Guido Roscio
Assunlu
Anna Labruzzi
Maurizio
Paolo Pietrabissi
Rosa, operaia
Tina Pipi
Margherita, sua sorella
Maria Martinez
In una piccola città lombarda, nel 1903.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.30: Parigi T. E. - 21: Budapest (Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei») - 21.30: Grenoble («Le roux» e «Lo seugnajo»).
OPERETTE

CONCERTI VARIATI

17: London Regional (Musica zigena) - 19.15: Monaco (Musica brillante) - 20: London Regional - 20.10: Berlino (Musica brillante e danze) - Colonia (Musica antica) - 20.15: Midland Regional (Banda) - 21.10: Amburgo (Banda) - 21.30: Rennes (Compos. di Offenbach) - 22.15: Barcellona - 22.20: Lipsia (Coro, cello e cembalo) - 22.25: Hiversum - 22.30: Monaco (Organo e viola da gamba) - 22.55: Lussemburgo (Musica italiana) - 23.5: Drotwicht (Orchestra e soprano) - 24: Stoccarda.

OPERE

19.30: Praga (Puccini: «Manon Lescaut») - 20.50: Sottens (Bizet: «L'Arlesiana») - 21.5: Budapest (Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei») - 21.30: Grenoble («Le roux» e «Lo seugnajo»).
OPERETTE

CONCERTI VARIATI

17: London Regional (Musica zigena) - 19.15: Monaco (Musica brillante) - 20: London Regional - 20.10: Berlino (Musica brillante e danze) - Colonia (Musica antica) - 20.15: Midland Regional (Banda) - 21.10: Amburgo (Banda) - 21.30: Rennes (Compos. di Offenbach) - 22.15: Barcellona - 22.20: Lipsia (Coro, cello e cembalo) - 22.25: Hiversum - 22.30: Monaco (Organo e viola da gamba) - 22.55: Lussemburgo (Musica italiana) - 23.5: Drotwicht (Orchestra e soprano) - 24: Stoccarda.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.25: Wagner: *Sigfrido*, opera in tre atti (dalla Wiener Staatsoper). In un intervallo alle
20: Giornale parlato.
23.15: Giornale parlato.
23.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Concerto di mus. da ballo.
19: Concerto vocale.
19.15: Conv. sul focolare.
19.50: Conc. orchestrale.
20: Soli di piano.
20.30: Giornale parlato.
21: Trasmissione dal Teatro Vallone Tracadero di Liegi: 1. Intermezzo di canto; 2. G. Bolland: *Al*

vienoble 5. Van Baelen: *Volzer scherzo*; 6. Intermezzo di clavicembalo; 7. Ducas: *Salle française*.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

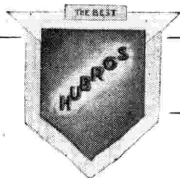
23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi richiesti.



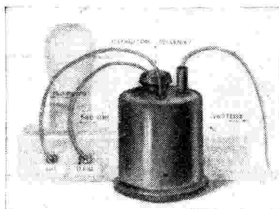
HUBROS TRADING CORPORATION

TORINO, CORSO CAIROLI 6, TELEFONO 53-743

Liberatevi dai disturbi radiofonici!

PER AVERE UNA RICEZIONE PERFETTA APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE:

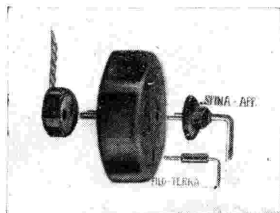
a) Un filtro d'onda applicato ad un'antenna elettrica contro i disturbi atmosferici:



VARIANTEX: Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di 30 metri e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolare, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni deboli e lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Prezzo L. 48

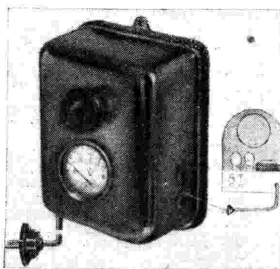
b) Un filtro della corrente elettrica contro i disturbi industriali:



FILTEREX: Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio da 110 a 250 volts e da 3 a 12 valvole. Indispensabile per chi desidera una ricezione di purezza massima, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

c) Un regolatore semi-automatico di tensione:



PROTEX: Regola la tensione della corrente elettrica proteggendo l'apparecchio, le valvole e, in modo particolare, la ricezione dagli inconvenienti delle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Provvisto di voltmetro ad elevata sensibilità e precisione, indica in ogni momento l'esatta tensione applicata all'apparecchio regolandone variazioni di tensione del 10 % in su ed in giù automaticamente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione omogenea, uniforme e pura.

Prezzo L. 95

TUTTI I TRE DISPOSITIVI SONO APPLICABILI SENZA INTERVENTO DI TECNICI A QUALSIASI TIPO D'APPARECCHIO, SIA SEPARATAMENTE CHE ABBINATI

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

CAPOLAVORI MUSICALI

BEETHOVEN:

"OTTAVA SINFONIA"

La Sinfonia in fa maggiore, op. 83, l'ottava della serie, fu composta a termine del maestro a Linz all'inizio dell'ottobre 1812, quasi contemporaneamente alla settima. Essa fu eseguita per la prima volta a Vienna il 27 febbraio 1814. Ettore Berlioz, che fece un profondo ed appassionato esame critico delle sinfonie di Beethoven, e che giudicò severamente la Sinfonia in do maggiore, paragonò per la forma la prima e questa in fa; ma dovette riconoscerle però pregi speciali e grandissimi nei riguardi dello strumentale, del ritmo e dello stile.

Essa rispecchia lo stato d'animo in cui si trovava il maestro tutto inteso alla ricerca inquieta di quella più ampia e passionale forma che soltanto in successive opere poté raggiungere. Caratteristica di quest'opera sono appunto certi passi nervosi, certi bisarzi atteggiamenti strumentali, che corrispondono ad improvvisi cambiamenti di umore, e che rendono lo stato d'animo del compositore or con espressiva dolcezza, or con impeto drammatico. Dalla bonomia più placida si passa all'ironia, dallo scherzo tenuto al sereno pungente. Questi elementi sono la riprova dello stretto legame esistente tra la vita e la creazione artistica del grande di Bonn; sono gli elementi costitutivi della sua individualità di aspetto multiforme, di temperamento fortissimo, di passionale squisita e violenta.

Il primo tempo — Allegro vivace e con brio — è costituito da due temi che si enunciano dolci e tranquilli. Ma ciò non diminuisce la robustezza del tema fondamentale e dà forse maggior rilievo alla originalità degli elementi che portano al secondo tema, sia al tema stesso. Il primo tema ha drammatico sviluppo, la ripresa è snella e vigorosa, la conclusione è della più grande delicatezza.

Beethoven nel secondo tema di questo tempo si serve di inaspettate modulazioni evitando ad arte la cadenza perfetta, ed è come se l'allegro canto fosse interrotto a tratti da un'idea triste che turbi il corso del pensiero e dell'ispirazione. Berlioz dice che il secondo tempo — Allegretto scherzando — è una pagina che non può avere modelli o raffronti; esso è tra l'altro di per se stessa un modello di tempo sinfonico originalissimo, che differisce molto sia dagli ordinari tempi lenti di sinfonia, sia dal tipo di scherzo vero e proprio. Il tema di questo Allegretto è tolto da un canone composto dal Maestro alla fine di un pranzo per festeggiare e celebrare amichevolmente e scherzosamente l'immenzione del metronomo del Maelzel.

Il dialogo, grazioso a punta d'arco dei violini e del basso, è accompagnato pianissimo dai fiati: il brano è di un'ingenuità piena di grazia, squisita e sia a pari alla canzone dei due fanciulli che in un mattino primaverile raccolgono fiori in un prato di tenere erbe. Lo strumentale dedicatissimo contribuisce ad apprezzare maggiormente l'espressione. Il carattere parodistico e benignamente satirico ha richiesto una chiusa allegra brusca che è stata oggetto di grandi discussioni tra i musicologi ed i critici.

Nel terzo tempo il maestro si allontana dalla consueta forma dello scherzo per tornare al minuetto sulle orme di Haydn e di Mozart, ma con una sfumatura di indulgente satira, e con spirito veramente nuovo, rendendo le forme dell'antica galanteria con immagini più varie, robuste ed aderenti alla realtà della vita che nell'Ottocento era sostanzialmente cambiata.

L'ultimo tempo — Allegro vivace — è brioso. E' questo il tempo più lungo nel quale si alternano spunti vivaci, idilliaci, burleschi, gravi, irruenti. Il maestro si è abbandonato arditamente a progressioni diatoniche ed a ripercussioni strumentali che si direbbero novecentiste.

La perorazione del finale, briosa ed al tempo stesso poderosa, è un effetto ottenuto appunto con la progressione diatonica a due parti per moto contrario, che crea episodi di crescendo i quali, pur di forma meno fluida, ricordano la rosiniana impareggiabile solenne irruenza.

26 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 30
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1357 - m. 291,1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1346 - m. 309,6 - K.W. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Crik e Crok cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrighini).

13.15-14: ORCHESTRA AZZURRA (vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fascicolo.

17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Corso di storia della musica: «L'opera teatrale italiana».

17.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiofonico trasmessi a cura della Reale Società Federica Cesi.

18.10-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Cronache italiane d'vi turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19.20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19.20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Bari): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.05-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA. 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: I dieci minuti della difesa aerocinematica del Paese: Colonnello Pellegrini: «Necessità di pensare in tempo alla difesa chimica».

20.45:

CONCERTO DEL VIOLINISTA
ARRIGO SERATO
E DEL PIANISTA ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore*, op. 12, per violino e pianoforte (Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Allegro molto).
2. a) Chopin: *Nocturno in mi maggiore*; b) Rachmaninov: *Prelude in do diesis minore* (pianista A. Satta).
3. Franck: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte (Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo - Fantasia - Allegretto poco mosso).

21.45: Carlo Dall'Ongaro: «Così si canta a Cuba», conversazione.

22:

Concerto della Banda
della R. Scuola di Poliziadiretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

1. Mascagni: *I Ranzoni*, preludio.
2. Bolto: *Mefistofele*, fantasia.

CRIK E CROK



Stan Laurel

Oliver Hardy

3. Massenet: *Rapsodia moresca*, dall'opera *Il Cid*.

Notiziario letterario.

4. Strawinski: *Danza russa*, dal balletto *Pe-truska*.5. Pich-Mangiagalli: *Rondò fantastico*.6. Porrino: *Concertino* (solisti di tromba prof. R. Caffarelli).7. Marchesini: *Africa Orientale*, marcia sinfonica.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 283,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 301,3 - K.W. 10
TRIESTE: Kc. 1922 - m. 253,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - K.W. 20
BOLZANO: Kc. 596 - m. 501,7 - K.W. 1
ROMA III: Kc. 1258 - m. 298,5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19.25. ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30 QUINOTTO diretto dal M^o Fernando Limentia: 1. Renzo Bossi: *Ricreazioni di antiche musiche italiane*: a) *La canzone de li uccelli* (Francesco da Milano, 1563); b) *Arte flammigna* (ignoto, secolo XVII); c) *Minuetto* (ignoto, secolo XVII); d) *Elevazione* (Domenico Zipoli, 1672-1720?); e) *Fughetta* (C. F. Pollari, 1653-1722); 2. Bolzoni: *Garvotta*; 3. Catalani: *L'arcobaleno*; 4. Karganoff: *Seconda suite lirica*: a) *Réverie du soir*; b) *Romanza*; c) *Berceuse*; d) *Mazurca*; 4. Verdi: 1. Lombardi, terzo (violino solista W. Lonardi); 5. Ricc. Strauss: *Nel sentiero silenzioso della foresta*; 6. Martucci: *Umoresca capriccio*; 7. Ciaikovski: *Intermezzo pomposo*.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

13: Giornale radio.

14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Crik e Crok cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrighini).

13.15-14: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal Maestro R. Stocchetti: 1. Gabriel: *La mora torera*; 2. Pignacchi: *Se più non mami*; 3. Thomas: *Il Cid*, sinfonia; 4. Robrecht: *Nach Wien*, selezione; 5. Strauss: *Fogli del mattino*; 6. Olsen:

MARTEDÌ

26 MARZO 1935 - XIII

Sotto i palmizi, intermezzo orientale; 7. Cuscinà: La vergine rossa; fantasia; 8. Stocchetti: El Chico; 9. Leopold: Come è bello in giostra andar.

14-14.15: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Corso di storia della Musica: «L'opera teatrale italiana».

17.30: Dischi.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.40-19.55 (Firenze): Pianista BRUNO RIGACCI: a) Chopin: *Ballata in la bem. maggiore*; b) Debussy: *Giardino sotto la pioggia*.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I dieci minuti della difesa aerocinematica del Paese: Colonnello Pellegrini: «Necessità di pensare in tempo alla difesa chimica».

20.45:

Ora radiofonica
a cura del Guf di Bologna
LITTORIALI DELL'ARTE
DELL'ANNO XIII

21.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° WILLY FERRERO

1. Beethoven: *Ottava sinfonia in fa maggiore*.
2. Veretti: *Sinfonia italiana* (Il popolo e il profeta).
3. Mascetti: *Ora di Vespri*, impressione.
4. Martucci: *Novelletta*.
5. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.

Nell'intervallo: Conversazione di Enrico Serretti: «Vaghiare». La stazione.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Sei tu radioattivo?

Ogni individuo agisce conformemente ad una risultante tra i radioattivi che ce ne e quello che trasmette. Ogni atto vitale è prodotto di elettricità. Senza elettricità non vi è vita. La potenza di una personalità è in rapporto alla sua potenza radioattiva, alla sua forza di volontà, al suo potere di trasmettere onde psichiche capaci di raggiungere gli altri cervelli ed influenzarli. Le porte di cui si cessa si apriranno dinanzi all'

uomo radioattivo

Leggete la recentissima pubblicazione-opuscolo del celebre **ELICK MORN**

Inviare L. 2 (due), anche in francobolli, al

DOIT. MORNELLI - Cassetta Festale N. 479 - **TORINO**

PALERMO

Kc 565; m. 531; l.w. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre*, intermezzo; 2. Mannecke: *Conte Zepelin*, pol-pourri; 3. Szokoll: *Parrebbe così... ma, canzone*; 4. Stajano: *Serenatella napoletana*; 5. Manno: *Canzone di maggio*, acquarello; 6. Baldamus: *Forellenspiele*, intermezzo; 7. Blanco: *Penafor*, paso doble; 8. Künnecke: *Raggio di luna*, esitazione; 9. Lewinnek: *La figlia del reggimento*, marcia dal film omonimo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Variazioni balliesche e capitano Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

col concorso del violinista ROSARIO FINIZIO

1. Mendelssohn: *La bella Melusina*, ouverture.
2. Beethoven: *Prima sinfonia in do magg.*: a) Adagio molto, Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto, d) Allegro molto e vivace.
3. A. D'Ambrosio: *Concerto in si per violino e orchestra*: a) Moderato, b) Andante, c) Allegro (violinista Rosario Finizio).
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

Nell'intervallo: Giuseppe Foti: «Il sogno di Iacopo Alighieri», conversazione.

Dopo il concerto: Trasmissione dal Tea Room

Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Madrid (Dal Teatro Calderon) - 21: Bruxelles I (Comp. di Widor) - 21.15: Parigi P. P. (Di rez, P. Paray) - 22.20: Lipsia.

CONCERTI VARIATI

19: Madrid (Musica leggera) - 19.30: Strasburgo - 20: Monte Ceneri: (Orchestra e canto) - 21: Francoforte (Mozart) -

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

OPERE

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

20.45: Belgrado (Grieg: «Peer Gynt»).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
assegnio L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35. ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elmina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55. 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio. Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%
Offita **SCUOLA DEL TAPPETO SARDO** in ISILI (Nuoro)

20.30: Giornale parlato.
21: Orchestra della stazione - Concerto dedicato all'opera. Francese. 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; Massenet: Due frammenti della *Mignon*; Massenet: Un'azione nel *Verdi*; 4. Massenet: Balletto dell'*Erodiade*; 5. Massenet: Balletto dell'*Erodiade*; 5. Gounod: *Mirella*; 6. Verdi: *Marcha nell'Aida*.
21.45: Trasmissione di varietà.
22: Cont. del concerto 7.
22.15: Ouverture di *Haydn*; 8. Massenet: Un'azione nell'*Erodiade*; 9. Massenet: Invocazione alla Natura nel *Werther*; 10. Saint-Saëns: Balletto di *Sansone e Dalila*; 11. Bizet: *Marcha nell'Aida*; 12. Gounod: Balletto nel *Faust*.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1
kc. 638; m. 470,2; kW. 120
16.15: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.10: Conc. bandistico.
19.55: Trasm. da Brno.
20.15: Sinfonia *Tito in sol minore*.
21: Cronaca letteraria.
21.10: J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 5* in re, per violino, flauto, archi e cembalo.
22: Notiziario - Dischi.
22.30-22.45: Not. in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
17.55: Trasm. in ungherese.
18.40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Dischi - Conversaz.
19.30: Soli di sassofono.
19.55: Trasm. da Brno.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Dialogo.
21.10: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18.25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Un disco.
19.15: Lez. di francese.
19.30: Conc. di fisarmonica.
19.55: Conversazione.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Letture varie.
21.10-22.45: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
16.30: Lez. di inglese.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.50: Giornale parlato.
19.30: Conc. bandistico.
20.10: Conversazione.
20.25: Come Bratislava.
21.10: Trasm. da Praga.
22.15: 22.45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18.15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
19.30: Musica brillante.
19.55: Trasm. da Brno.
20.25-22.40: Come Praga.

DANIMARCA
COPENAGHEN
kc. 1177; m. 255,1; kW. 10
18.5: Lezione di tedesco.
18.45: Giornale parlato.

19.15: Conversazione.
20: Musica danese per canto e orchestra.
21: Conversazione.
21.30: Soli di marimba.
21.45: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera.
22.30: Letture varie.
23.0-23.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Come Grenoble.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radio-giornale di Francia.
20.45: Conversazioni - Notiziario - Dischi richiesti.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).
In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Concerto dell'orchestra della stazione dedicata a Ciaikovski.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.25: Dischi e notiziario.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Concerto da Grenoble.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.25: Radio Gazzetta di Lione.
20.45-21.30: Conversazione e cronache varie.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).
In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Come Grenoble.
19: Musica variata.
19.30: Radio-giornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21: Conversazioni.
22: Trasmissione federale (come Strasburgo).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19.30: Trasmissione religiosa protestante.
19.50: Conversazioni varie.
20: Notiziario - Dischi.
21: Intermezzo.
21.15: Concerto diretto da Paul Paray: 1. Laparra: *Habanera*, preludio; 2. Piarre: *Passepied francese*; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 4. Dindy: *Sinfonia*; 5. Ravel: *Bolero* e *Che, suite n. 2*.
23.30-24: Musica brillante e da ballo disciolta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Giornale parlato.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
19: Recitazione di alcune scene di Giradoux.
19.30: Notiziario e bollettini.
19.45: Convers. diverse.
20.25: Rassegna della stampa umoristica.
21: Letture letterarie.
21.30: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia.
21.45: Concerto di musica da camera - Melodie e poesie: J. Schumann.

Tris N. 3; 2- Recitazione di poesie; 3. Canzoni popolari francesi; 4. Recitazione di poesie; 5. Melodie moderne (soprano); 6. Dohnanyi: Quintetto. Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 285,5; kW. 40
18: Concerto da Grenoble.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Convers. da Parigi.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Concerto da Grenoble.
19: Conv. in tedesco.
19.15: Conversazione.
19.30: Orchestra: 1. Weber: *Ouv. di Presto*; 2. Gounod: Balletto del *Faust*; 3. Bizet: Suite n. 3 dell'*Arlesiana*; 4. Piarre: *Rapsodia basca*; 5. De Falla: *Danza spagnola*.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi): Festival Beethoven, diretto da Inghelbrecht: 1. *Coriolano*, Ouverture; 2. Canto; 3. *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra; 4. Ouverture del *Fidelio*; 5. Canto; 6. *Romanza* in sol maggiore per violino e orchestra; 7. Sinfonia numero 2.
22.45: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notizie - Musica: *Sinfonia* - Musica da film.
20.15: Canzoni e scene comiche - Notizie - Musica variata.
21.15: Duetti - Musette.
22: Fantasia - Brani di opere.
23: Canzonette - Notizie - Fantasia.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Conversazioni.
19: Come Breslavia.
19.15: Recitazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
21: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
23: Letture musicali.
23.30: Orchestra: 1. Fucik: *Op. di Marinella*; 2. Lindemann: *Klabautermann*, intermezzo; 3. Schöman: *Orchestra*, valzer; 4. Diederichs: *Parafra di un Lied di Schubert*; 5. Lindemann: *Die Fledermaus*, capriccio; 6. Lehar: Melodie da *Fe derer*; 7. Blankenburg: *Colte patine della vittoria*, marcia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.5: Concerto vocale.
19.30: Musica da camera.
19.55: Programma variato.

19.30: Conv. umoristica.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
21.15: Come Monaco.
21: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22.30: Orchestra: Beethoven: 1. *Coriolano*, Ouverture; 2. *Canto Regolare*, per coro a 4 voci e orchestra d'archi; 3. *Sinfonia n. 8* in fa maggiore.
23.15-24: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.15: Musica da camera.
18.50: Attualità varie.
19: Concerto dedicato ai compositori tedeschi residenti all'estero.
19.50: Conversazione.
20: Come Monaco.
20.15: Come Monaco.
21: Concerto dedicato a Bach e a Haendel: 1. Bach: *Concerto brandeburghese* in re maggiore n. 5; 2. Haendel: *Concerto d'orchestra n. 26*.
22: Giornale parlato.
22.35: Conc. di dischi.
23.24: Il microfono a passeggio in città verso mezzanotte.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Convers. - Dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Intervall.
20.15: Come Monaco.
21: Kaufmann: *Il pescatore e sua moglie*, radiorecita con musica.
22: Giornale parlato.
22.20: Dettaglio di steno.
22.30: Conv. in italiano.
22.45-23: Conv. in inglese.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: Lez. di italiano.
19.15: Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
19: Come Breslavia.
19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
21: Concerto dedicato a Mozart: 1. Conversazione introduttiva; 2. *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 3. Canto; 4. *Concerto* per piano e orchestra in re maggiore.
22: Giornale parlato.
22.20: Mandolini, fisarmoniche e coro a 4 voci.
23: Come Amburgo.
24: Musica da camera antica: 1. Coro misto; 2. Rassegna: *Pandora*, per due viole e gamba; 3. Anonimo: *Suite guerresca* per 2 flauti; 4. Fischer: *Suite per due viole e gamba*; 5. Coro misto.
21: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17
18.15: Conversazioni.
19: Dischi - Convers.
19.20: Ballate per baritono.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
21: Come Monaco.
22: Concerto di dischi.
23: Concerto di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
18.5: Conversazioni.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
19.15: Trasm. da Monaco.



DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

... calma le sofferenze mestruali, attenua le crisi dell'età critica, fa scomparire in breve tempo perdite bianche, dolori ai reni, capogiri e cialdane, e ristabilisce perfettamente l'equilibrio circolatorio.

Nelle migliori Farmacie
Chiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla Offic. Farmac. SAN SIMONE - Via Garibaldi 13 R - TORINO

21: Trasmissione musicale variata: fantasie paritistiche.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.
kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18.25: Concerto variato.
19.30: Convers. politica.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
21: Concerto corale.
22: Giornale parlato.
22.20: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia* "L'orologio" in re min.; 2. Fashbaender: *Concerto* di violino in la min.; 3. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
23.30-30: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.30: Dischi - Notiziario.
19: Programma variato.
19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Nazione: *Anche le piccole cose possono infiammarsi*, trasm. musicale variata.
21: Concerto di dischi a richiesta.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
23.24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: Lezione di francese.

18.15: Conversazione.
18.30: Convers. e dischi.
19: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
21: Hoffbauer: *Il sogno della scuola*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.40: Fährer: *Schütz* per flauto e piano.
23: Come Amburgo.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Concerto della banda militare della stazione.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Contemporanei di Bach e di Haendel: D. Buxtehude: *Sonata* in la minore.
20: Conversazione in francese.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione: "Libertà e autorità nel mondo moderno".
21: W. Leigh: *Carto magna*, commedia con musica.
22.15: Varietà (canzoni).
22.30: Conversazione di attualità.
23: Conversazione scientifica.

WATT ADRIAN TORINO

MARTEDÌ

26 MARZO 1935 - XIII

23.16: Aria per soprano e soli di piano: 1. Aria per Soprano: 2. Chiodi: a) *Sofferto in un'azione*, b) *Studia in la minore*, c) *Valzer in mi minore*, d) *Ballata in fa maggiore*, 3. Aria per soprano: 4. Kodaly: *Meditazione su un motivo di Debussy*, 5. Debussy: *Suoni e profumi irradano l'aria serotina*: 6. Debussy: *Così più il vento dell'orizzonte*, 7. Aria per soprano.

0.15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342.1; kw. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto per settetto.
20.18: Musica da ballo.
21: Melodie pittoresche.
21.40: Concerto dell'orchestra di North Regional: 1. Mozart: *Opertura di La cenerentola*; 2. Strauss: *Valzer nel Cavaliere della rosa*; 3. D'Ambrosio: *Canzone capitolina*; 4. Wolstenholme: *Allegretto in mi bemolle*; 5. Coleridge-Taylor: *Il vecchio musicista di Ladbroke*; 6. Massenet: *L'ultimo sonno della vergine*; 7. Godfrey: *Ricordi di Krieg*.

23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296.2; kw. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Convezazione.
20.15: Canzoni e recitazione.
20.15: London Regional.
22: Concerto bandistico con arte per orchestra.
23: Giornale parlato.
23.10-15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437.3; kw. 2.5

18.30: Lezione di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Convezazione.
20.15: Canzoni e recitazione.
20.25: Convezazione.
20.45: Grieg: *Dal Peer Gynt*, scene con musica.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Musica ritmica.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

23.10-15: Mus. da ballo.

LUBIANA

kc. 527: m. 569.3; kw. 5

18.40: Soli di tedesco.
19.10: Convezazione.
19.30: Giornale parlato.
20.10: Concerto di piano.
21: Orchestra e canto.
21.10: In un intervallo: *Giornale parlato*.
22.30: Dischi anglesi.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kw. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Musica da chiesa.
21: Giornale parlato.
21.25: Concerto di piano.
1. Franck: *Preludio, corale e fuga*; 2. *Uvertura*; 3. *Interludio*; 4. *Finale*; 5. *Allegretto*; 6. *Andante*; 7. *Allegretto*; 8. *Andante*; 9. *Allegretto*; 10. *Andante*; 11. *Allegretto*; 12. *Andante*; 13. *Allegretto*; 14. *Andante*; 15. *Allegretto*; 16. *Andante*; 17. *Allegretto*; 18. *Andante*; 19. *Allegretto*; 20. *Andante*; 21. *Allegretto*; 22. *Andante*; 23. *Allegretto*; 24. *Andante*; 25. *Allegretto*; 26. *Andante*; 27. *Allegretto*; 28. *Andante*; 29. *Allegretto*; 30. *Andante*; 31. *Allegretto*; 32. *Andante*; 33. *Allegretto*; 34. *Andante*; 35. *Allegretto*; 36. *Andante*; 37. *Allegretto*; 38. *Andante*; 39. *Allegretto*; 40. *Andante*; 41. *Allegretto*; 42. *Andante*; 43. *Allegretto*; 44. *Andante*; 45. *Allegretto*; 46. *Andante*; 47. *Allegretto*; 48. *Andante*; 49. *Allegretto*; 50. *Andante*; 51. *Allegretto*; 52. *Andante*; 53. *Allegretto*; 54. *Andante*; 55. *Allegretto*; 56. *Andante*; 57. *Allegretto*; 58. *Andante*; 59. *Allegretto*; 60. *Andante*; 61. *Allegretto*; 62. *Andante*; 63. *Allegretto*; 64. *Andante*; 65. *Allegretto*; 66. *Andante*; 67. *Allegretto*; 68. *Andante*; 69. *Allegretto*; 70. *Andante*; 71. *Allegretto*; 72. *Andante*; 73. *Allegretto*; 74. *Andante*; 75. *Allegretto*; 76. *Andante*; 77. *Allegretto*; 78. *Andante*; 79. *Allegretto*; 80. *Andante*; 81. *Allegretto*; 82. *Andante*; 83. *Allegretto*; 84. *Andante*; 85. *Allegretto*; 86. *Andante*; 87. *Allegretto*; 88. *Andante*; 89. *Allegretto*; 90. *Andante*; 91. *Allegretto*; 92. *Andante*; 93. *Allegretto*; 94. *Andante*; 95. *Allegretto*; 96. *Andante*; 97. *Allegretto*; 98. *Andante*; 99. *Allegretto*; 100. *Andante*; 101. *Allegretto*; 102. *Andante*; 103. *Allegretto*; 104. *Andante*; 105. *Allegretto*; 106. *Andante*; 107. *Allegretto*; 108. *Andante*; 109. *Allegretto*; 110. *Andante*; 111. *Allegretto*; 112. *Andante*; 113. *Allegretto*; 114. *Andante*; 115. *Allegretto*; 116. *Andante*; 117. *Allegretto*; 118. *Andante*; 119. *Allegretto*; 120. *Andante*; 121. *Allegretto*; 122. *Andante*; 123. *Allegretto*; 124. *Andante*; 125. *Allegretto*; 126. *Andante*; 127. *Allegretto*; 128. *Andante*; 129. *Allegretto*; 130. *Andante*; 131. *Allegretto*; 132. *Andante*; 133. *Allegretto*; 134. *Andante*; 135. *Allegretto*; 136. *Andante*; 137. *Allegretto*; 138. *Andante*; 139. *Allegretto*; 140. *Andante*; 141. *Allegretto*; 142. *Andante*; 143. *Allegretto*; 144. *Andante*; 145. *Allegretto*; 146. *Andante*; 147. *Allegretto*; 148. *Andante*; 149. *Allegretto*; 150. *Andante*; 151. *Allegretto*; 152. *Andante*; 153. *Allegretto*; 154. *Andante*; 155. *Allegretto*; 156. *Andante*; 157. *Allegretto*; 158. *Andante*; 159. *Allegretto*; 160. *Andante*; 161. *Allegretto*; 162. *Andante*; 163. *Allegretto*; 164. *Andante*; 165. *Allegretto*; 166. *Andante*; 167. *Allegretto*; 168. *Andante*; 169. *Allegretto*; 170. *Andante*; 171. *Allegretto*; 172. *Andante*; 173. *Allegretto*; 174. *Andante*; 175. *Allegretto*; 176. *Andante*; 177. *Allegretto*; 178. *Andante*; 179. *Allegretto*; 180. *Andante*; 181. *Allegretto*; 182. *Andante*; 183. *Allegretto*; 184. *Andante*; 185. *Allegretto*; 186. *Andante*; 187. *Allegretto*; 188. *Andante*; 189. *Allegretto*; 190. *Andante*; 191. *Allegretto*; 192. *Andante*; 193. *Allegretto*; 194. *Andante*; 195. *Allegretto*; 196. *Andante*; 197. *Allegretto*; 198. *Andante*; 199. *Allegretto*; 200. *Andante*; 201. *Allegretto*; 202. *Andante*; 203. *Allegretto*; 204. *Andante*; 205. *Allegretto*; 206. *Andante*; 207. *Allegretto*; 208. *Andante*; 209. *Allegretto*; 210. *Andante*; 211. *Allegretto*; 212. *Andante*; 213. *Allegretto*; 214. *Andante*; 215. *Allegretto*; 216. *Andante*; 217. *Allegretto*; 218. *Andante*; 219. *Allegretto*; 220. *Andante*; 221. *Allegretto*; 222. *Andante*; 223. *Allegretto*; 224. *Andante*; 225. *Allegretto*; 226. *Andante*; 227. *Allegretto*; 228. *Andante*; 229. *Allegretto*; 230. *Andante*; 231. *Allegretto*; 232. *Andante*; 233. *Allegretto*; 234. *Andante*; 235. *Allegretto*; 236. *Andante*; 237. *Allegretto*; 238. *Andante*; 239. *Allegretto*; 240. *Andante*; 241. *Allegretto*; 242. *Andante*; 243. *Allegretto*; 244. *Andante*; 245. *Allegretto*; 246. *Andante*; 247. *Allegretto*; 248. *Andante*; 249. *Allegretto*; 250. *Andante*; 251. *Allegretto*; 252. *Andante*; 253. *Allegretto*; 254. *Andante*; 255. *Allegretto*; 256. *Andante*; 257. *Allegretto*; 258. *Andante*; 259. *Allegretto*; 260. *Andante*; 261. *Allegretto*; 262. *Andante*; 263. *Allegretto*; 264. *Andante*; 265. *Allegretto*; 266. *Andante*; 267. *Allegretto*; 268. *Andante*; 269. *Allegretto*; 270. *Andante*; 271. *Allegretto*; 272. *Andante*; 273. *Allegretto*; 274. *Andante*; 275. *Allegretto*; 276. *Andante*; 277. *Allegretto*; 278. *Andante*; 279. *Allegretto*; 280. *Andante*; 281. *Allegretto*; 282. *Andante*; 283. *Allegretto*; 284. *Andante*; 285. *Allegretto*; 286. *Andante*; 287. *Allegretto*; 288. *Andante*; 289. *Allegretto*; 290. *Andante*; 291. *Allegretto*; 292. *Andante*; 293. *Allegretto*; 294. *Andante*; 295. *Allegretto*; 296. *Andante*; 297. *Allegretto*; 298. *Andante*; 299. *Allegretto*; 300. *Andante*; 301. *Allegretto*; 302. *Andante*; 303. *Allegretto*; 304. *Andante*; 305. *Allegretto*; 306. *Andante*; 307. *Allegretto*; 308. *Andante*; 309. *Allegretto*; 310. *Andante*; 311. *Allegretto*; 312. *Andante*; 313. *Allegretto*; 314. *Andante*; 315. *Allegretto*; 316. *Andante*; 317. *Allegretto*; 318. *Andante*; 319. *Allegretto*; 320. *Andante*; 321. *Allegretto*; 322. *Andante*; 323. *Allegretto*; 324. *Andante*; 325. *Allegretto*; 326. *Andante*; 327. *Allegretto*; 328. *Andante*; 329. *Allegretto*; 330. *Andante*; 331. *Allegretto*; 332. *Andante*; 333. *Allegretto*; 334. *Andante*; 335. *Allegretto*; 336. *Andante*; 337. *Allegretto*; 338. *Andante*; 339. *Allegretto*; 340. *Andante*; 341. *Allegretto*; 342. *Andante*; 343. *Allegretto*; 344. *Andante*; 345. *Allegretto*; 346. *Andante*; 347. *Allegretto*; 348. *Andante*; 349. *Allegretto*; 350. *Andante*; 351. *Allegretto*; 352. *Andante*; 353. *Allegretto*; 354. *Andante*; 355. *Allegretto*; 356. *Andante*; 357. *Allegretto*; 358. *Andante*; 359. *Allegretto*; 360. *Andante*; 361. *Allegretto*; 362. *Andante*; 363. *Allegretto*; 364. *Andante*; 365. *Allegretto*; 366. *Andante*; 367. *Allegretto*; 368. *Andante*; 369. *Allegretto*; 370. *Andante*; 371. *Allegretto*; 372. *Andante*; 373. *Allegretto*; 374. *Andante*; 375. *Allegretto*; 376. *Andante*; 377. *Allegretto*; 378. *Andante*; 379. *Allegretto*; 380. *Andante*; 381. *Allegretto*; 382. *Andante*; 383. *Allegretto*; 384. *Andante*; 385. *Allegretto*; 386. *Andante*; 387. *Allegretto*; 388. *Andante*; 389. *Allegretto*; 390. *Andante*; 391. *Allegretto*; 392. *Andante*; 393. *Allegretto*; 394. *Andante*; 395. *Allegretto*; 396. *Andante*; 397. *Allegretto*; 398. *Andante*; 399. *Allegretto*; 400. *Andante*; 401. *Allegretto*; 402. *Andante*; 403. *Allegretto*; 404. *Andante*; 405. *Allegretto*; 406. *Andante*; 407. *Allegretto*; 408. *Andante*; 409. *Allegretto*; 410. *Andante*; 411. *Allegretto*; 412. *Andante*; 413. *Allegretto*; 414. *Andante*; 415. *Allegretto*; 416. *Andante*; 417. *Allegretto*; 418. *Andante*; 419. *Allegretto*; 420. *Andante*; 421. *Allegretto*; 422. *Andante*; 423. *Allegretto*; 424. *Andante*; 425. *Allegretto*; 426. *Andante*; 427. *Allegretto*; 428. *Andante*; 429. *Allegretto*; 430. *Andante*; 431. *Allegretto*; 432. *Andante*; 433. *Allegretto*; 434. *Andante*; 435. *Allegretto*; 436. *Andante*; 437. *Allegretto*; 438. *Andante*; 439. *Allegretto*; 440. *Andante*; 441. *Allegretto*; 442. *Andante*; 443. *Allegretto*; 444. *Andante*; 445. *Allegretto*; 446. *Andante*; 447. *Allegretto*; 448. *Andante*; 449. *Allegretto*; 450. *Andante*; 451. *Allegretto*; 452. *Andante*; 453. *Allegretto*; 454. *Andante*; 455. *Allegretto*; 456. *Andante*; 457. *Allegretto*; 458. *Andante*; 459. *Allegretto*; 460. *Andante*; 461. *Allegretto*; 462. *Andante*; 463. *Allegretto*; 464. *Andante*; 465. *Allegretto*; 466. *Andante*; 467. *Allegretto*; 468. *Andante*; 469. *Allegretto*; 470. *Andante*; 471. *Allegretto*; 472. *Andante*; 473. *Allegretto*; 474. *Andante*; 475. *Allegretto*; 476. *Andante*; 477. *Allegretto*; 478. *Andante*; 479. *Allegretto*; 480. *Andante*; 481. *Allegretto*; 482. *Andante*; 483. *Allegretto*; 484. *Andante*; 485. *Allegretto*; 486. *Andante*; 487. *Allegretto*; 488. *Andante*; 489. *Allegretto*; 490. *Andante*; 491. *Allegretto*; 492. *Andante*; 493. *Allegretto*; 494. *Andante*; 495. *Allegretto*; 496. *Andante*; 497. *Allegretto*; 498. *Andante*; 499. *Allegretto*; 500. *Andante*; 501. *Allegretto*; 502. *Andante*; 503. *Allegretto*; 504. *Andante*; 505. *Allegretto*; 506. *Andante*; 507. *Allegretto*; 508. *Andante*; 509. *Allegretto*; 510. *Andante*; 511. *Allegretto*; 512. *Andante*; 513. *Allegretto*; 514. *Andante*; 515. *Allegretto*; 516. *Andante*; 517. *Allegretto*; 518. *Andante*; 519. *Allegretto*; 520. *Andante*; 521. *Allegretto*; 522. *Andante*; 523. *Allegretto*; 524. *Andante*; 525. *Allegretto*; 526. *Andante*; 527. *Allegretto*; 528. *Andante*; 529. *Allegretto*; 530. *Andante*; 531. *Allegretto*; 532. *Andante*; 533. *Allegretto*; 534. *Andante*; 535. *Allegretto*; 536. *Andante*; 537. *Allegretto*; 538. *Andante*; 539. *Allegretto*; 540. *Andante*; 541. *Allegretto*; 542. *Andante*; 543. *Allegretto*; 544. *Andante*; 545. *Allegretto*; 546. *Andante*; 547. *Allegretto*; 548. *Andante*; 549. *Allegretto*; 550. *Andante*; 551. *Allegretto*; 552. *Andante*; 553. *Allegretto*; 554. *Andante*; 555. *Allegretto*; 556. *Andante*; 557. *Allegretto*; 558. *Andante*; 559. *Allegretto*; 560. *Andante*; 561. *Allegretto*; 562. *Andante*; 563. *Allegretto*; 564. *Andante*; 565. *Allegretto*; 566. *Andante*; 567. *Allegretto*; 568. *Andante*; 569. *Allegretto*; 570. *Andante*; 571. *Allegretto*; 572. *Andante*; 573. *Allegretto*; 574. *Andante*; 575. *Allegretto*; 576. *Andante*; 577. *Allegretto*; 578. *Andante*; 579. *Allegretto*; 580. *Andante*; 581. *Allegretto*; 582. *Andante*; 583. *Allegretto*; 584. *Andante*; 585. *Allegretto*; 586. *Andante*; 587. *Allegretto*; 588. *Andante*; 589. *Allegretto*; 590. *Andante*; 591. *Allegretto*; 592. *Andante*; 593. *Allegretto*; 594. *Andante*; 595. *Allegretto*; 596. *Andante*; 597. *Allegretto*; 598. *Andante*; 599. *Allegretto*; 600. *Andante*; 601. *Allegretto*; 602. *Andante*; 603. *Allegretto*; 604. *Andante*; 605. *Allegretto*; 606. *Andante*; 607. *Allegretto*; 608. *Andante*; 609. *Allegretto*; 610. *Andante*; 611. *Allegretto*; 612. *Andante*; 613. *Allegretto*; 614. *Andante*; 615. *Allegretto*; 616. *Andante*; 617. *Allegretto*; 618. *Andante*; 619. *Allegretto*; 620. *Andante*; 621. *Allegretto*; 622. *Andante*; 623. *Allegretto*; 624. *Andante*; 625. *Allegretto*; 626. *Andante*; 627. *Allegretto*; 628. *Andante*; 629. *Allegretto*; 630. *Andante*; 631. *Allegretto*; 632. *Andante*; 633. *Allegretto*; 634. *Andante*; 635. *Allegretto*; 636. *Andante*; 637. *Allegretto*; 638. *Andante*; 639. *Allegretto*; 640. *Andante*; 641. *Allegretto*; 642. *Andante*; 643. *Allegretto*; 644. *Andante*; 645. *Allegretto*; 646. *Andante*; 647. *Allegretto*; 648. *Andante*; 649. *Allegretto*; 650. *Andante*; 651. *Allegretto*; 652. *Andante*; 653. *Allegretto*; 654. *Andante*; 655. *Allegretto*; 656. *Andante*; 657. *Allegretto*; 658. *Andante*; 659. *Allegretto*; 660. *Andante*; 661. *Allegretto*; 662. *Andante*; 663. *Allegretto*; 664. *Andante*; 665. *Allegretto*; 666. *Andante*; 667. *Allegretto*; 668. *Andante*; 669. *Allegretto*; 670. *Andante*; 671. *Allegretto*; 672. *Andante*; 673. *Allegretto*; 674. *Andante*; 675. *Allegretto*; 676. *Andante*; 677. *Allegretto*; 678. *Andante*; 679. *Allegretto*; 680. *Andante*; 681. *Allegretto*; 682. *Andante*; 683. *Allegretto*; 684. *Andante*; 685. *Allegretto*; 686. *Andante*; 687. *Allegretto*; 688. *Andante*; 689. *Allegretto*; 690. *Andante*; 691. *Allegretto*; 692. *Andante*; 693. *Allegretto*; 694. *Andante*; 695. *Allegretto*; 696. *Andante*; 697. *Allegretto*; 698. *Andante*; 699. *Allegretto*; 700. *Andante*; 701. *Allegretto*; 702. *Andante*; 703. *Allegretto*; 704. *Andante*; 705. *Allegretto*; 706. *Andante*; 707. *Allegretto*; 708. *Andante*; 709. *Allegretto*; 710. *Andante*; 711. *Alleg*

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

La stagione musicale (che vuol dire radiofonica) russa è in pieno sviluppo. Manifestazioni interessanti hanno avuto luogo in questi ultimi tempi e ne diamo volentieri segnalazione tanto più che sono ormai in numero discreto i radioamatori italiani che captano con successo le potenti stazioni dell'U.R.S.S.

Al podio della maggiore emittente moscovita si sono succeduti alcuni dei più apprezzati direttori russi e stranieri: Fritz Sidi, Oscar Fried, Haack; Alberto Coates ed Eugenio Senzkar condussero l'ottima falange della «Filarmonica». Una trasmissione particolarmente importante è stata quella effettuata dalla «Cappella Corale Accademica» di Leningrado in occasione dei concerti celebrativi del 250° anniversario della nascita di Bach. La trasmissione — fatta da Mosca — comprendeva la Messa in si minore e la Passione secondo San Matteo dello stesso Bach. Si può dire senza esagerare che i due capolavori bachiani sono stati eseguiti in modo stupendo; l'audizione ha confermato in pieno la fama della «Cappella», comunemente giudicata «strumento musicale perfetto». Fra le altre opere moderne eseguite dal mirabile complesso, ricorderemo Le nozze di Stravinsky e alcune composizioni degli autori sovietici Pastchenko e Davidenko. La «Cappella» sta ora per affrontare un'altra importante composizione modernissima: Il grido del mondo di Arturo Honegger, uno tra i musicisti stranieri più noti nell'U.R.S.S.

Come l'anno scorso, anche durante la corrente stagione si sono susseguiti al microfono di Mosca i migliori solisti russi e stranieri. Merita un cenno il concerto dato dal violinista russo dodicenne Boussia Goldstein, che possiede una tecnica sbalorditiva e una profondità di interpretazione tale da garantirgli fin d'ora un posto di primissimo ordine fra i grandi nomi dell'arte musicale mondiale. Il successo di Boussia Goldstein è stato strepitoso. Lo udremo mai in Italia? Per ora pare di no. Boussia non ha che un sogno: proseguire gli studi con accanimento furioso e superare... Menuhin.

Tra le opere nuove radiodiffuse hanno attratto l'attenzione degli ambienti musicali due composizioni del giovanissimo D. Kabalevsky: la II Sinfonia e la III Sinfonia in memoria di Lenin. Nulla di rivoluzionario nell'arte di Kabalevsky: egli si esprime in un linguaggio volutamente semplice e tradizionale, ma i critici hanno rilevato in lui fantasia e sensibilità: due elementi di pregio artistico non trascurabili.

Feinberg (un altro giovane) ha ripetuto in questi giorni il famoso Concerto per piano che viene considerato come uno dei più importanti contributi della nuovissima scuola russa alla letteratura pianistica mondiale. Feinberg è audacissimo nelle sue concezioni, ma la base di esse è radicata nel più puro classicismo. Altra novità sinfonica da segnalare è quella eseguita in prima audizione da A. Kamenky al Gran Teatro di Mosca: il II Concerto di V. Jelobinsky. L'autore, giovanissimo, ha già scritto due opere liriche di cui una, Giorno di festa, è stata premiata al Concorso d'opera del 1934. Di Miskowsky si è data, in prima esecuzione, la XIII Sinfonia della quale si parlano le bellezze, ma la radio non l'ha ancora trasmessa.

Tra le manifestazioni più riuscite non dev'essere scordata l'Esposizione di musica da camera sovietica che ha fatto conoscere fra l'altro il II Quartetto a corde di Schebaline, uno dei compositori più interessanti della nuova generazione, i Cantù di Koval e il Trio per clarino, violino e piano dell'armeno Hachaturian.

Ecco un quadro dell'attività musicale-radiofonica della stagione moscovita 1934-1935. Non ha certo la pretesa di essere completo, e non potrebbe del resto esserlo, dati gli infiniti ostacoli che rendono difficile il captare, con metodo e continuità, le trasmissioni sinfoniche che l'U.R.S.S. diffonde, ma anche così com'è, dà un'idea dell'importanza, della serietà del movimento musicale sovietico, non meno interessante, se non ancora così glorioso, di quello del vecchio regime.

GALAR.

27 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 620.8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 271.7 - K.W. 1.5
BARI: Kc. 1029 - M. 383.2 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1357 - M. 221.1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - M. 219.6 - K.W. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Volo di guerra, radiscena; b) Inni eseguiti dalla Banda della Regia Aeronautica.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
14-14.15: Giornale radio - Borsa.
16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.
16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.
17.5 (Roma): CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
17.5 (Napoli-Bari): DISCHI NOVITÀ PARLOPHON (vedi Milano).
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.
18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.
19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.
19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di musica giocosa italiana; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinanza.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.5.000.000 INTER. VERSATO
Roffe per Mobile, Cappelli, Tondorie
Cappelli, Periziani, Cinesi
Sede Milano Via Meravigli 65

GENOVA via via settembre 225
ROMA via Veneto 152
BOLZANO via Dante 15
PALERMO via Principe di Pace 15
NAPOLI via Calabritto 15
MILANO via Cavour 15

20.45:
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
DI MUSICA ITALIANA GIOIOSA

1. Pergolesi: La serva padrona, selezione: a) Recitativo e aria di Uberto: «Sempre in contrasti»; b) Aria di Serpina: «Stizzoso, mio stizzoso»; c) Duetto Serpina e Uberto: «Lo conosco e quegli occhi»; d) Recitativo ed aria di Serpina: «A Serpina penserete»; e) Aria di Uberto: «Sono imbrogliato»; f) Duetto Serpina e Uberto: «Per te ho nel core»; g) Finale: «Contento tu sarai». Interpreti: basso Nino Carbone (Uberto), Maria Teresa Pediconi (Serpina).
2. Rossini: La danza, trascrizione di Huitchenruter (orchestra).
21.30:

C'è sempre un compare

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:
Marina Cele Abba
Dolfi Emilio Gigli
Maurizio Augusto Mastrantonio
Roberto Giordano Cecchini
22 (circa):

Varietà

Direttore M^o GIUSEPPE BONAVOLONTÀ
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: Kc. 815 - M. 308.6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1170
M. 203.2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - M. 304.3 - K.W. 19
TRIESTE: Kc. 1222 - M. 245.5 - K.W. 1
FIRENZE: Kc. 610 - M. 401.8 - K.W. 20
BOLZANO: Kc. 536 - M. 559.7 - K.W. 1
ROMA III: Kc. 1258 - M. 338.5 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.35
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Volo di guerra (radiscena); b) Inni eseguiti dalla Banda della Regia Aeronautica.
11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lindemann: Dolorosa; 2. Jones: La Gelsia, selezione; 3. Brancucci: Angolo azzurro; 4. Manini: A lei; 5. Puccini: Manon Lescaut, fantasia; 6. Solazzi: Malidra; 7. Debussy: Arabesca n. 1; 8. Wassil: Bruna; 9. Grieg: Primavera; 10. Albeniz: Tango; 11. Savino: Pattuglia gata.
12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. Colutta: 1. Verdi: Luisa Miller, sinfonia; 2. Amadei: Impressioni d'Oriente; 3. Chesi: Solyeima; 4. Giordano: Madame Sans-Gêne, fantasia; 5. Colutta: Berceuse; Savino: Canzonetta primaverile; 7. Mascheroni: Serenata al vento; 8. Lattuada: Per le vie di Siviglia.
14-14.15: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): I galletti della radio di Mastro Remo e la Zia del perché.
17-18 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTEZZO.
17.5: DISCHI NOVITÀ PARLOPHON: 1. Roma: Lotta, passo doppio (orchestra argentina Eduardo Bianco); 2. Robin e Rainer: Amore in fiore (organista Harold Ramsay, con chitarra hawaiana e refrain cantato); 3. Forno-Ferraro Corra: Cantata Mary (Gabré); 4. Savino e Galdieri: La cuacra (Anacleto Rossi); 5. Jane Bos: Non si ama che una volta (orchestra Musette Gueuno); 6. Rulli e Cherubini: Yvonne (Gabré); 7. Ferrero: Rigetto, polka (xilofonista Carlo-

MERCOLEDÌ

27 MARZO 1935 - XIII

lato); 8. Szabolca e Bertini: *Mi piaci tanto* (Emilio Livio); 9. Arolas: *Vecchio diritto*, tango comico (orchestra Ettore Pierotti); 10. Stocchetti e Tully: *Malmconia* (Gabré); 11. Vacher: *Clariatiana*, valzer (orchestra Musette Vacher); 12. Frustaci e Cherubini: *Chiudo gli occhi e penso a te* (Gabré); 13. Webster e Pollack: *Due sigarette nell'oscurità* (organista Harold Ramsay con refrain cantato); 14. Chobillon e Gardoni: *Primavera*, java (orchestra Musette Vacher); 15. Canzoni sghignasche russe: *Occhi neri* (Haida Troika), *Vecchio valzer* (cantato in russo da Vladimir Rosing e Olga Alekseeva); 16. Zeller: *Luci nelle miniere* (Wiener Bohème orchestra); 17. Peyronnini: *Sfilata dei suonatori di Accordone* (orchestra Musette Vacher).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: Convezione di Gigi Michelotti: «Lettere di signorine».

Concerto di musica da camera

Doppio quintetto d'archi e fiati dell'ORCHESTRA DA CAMERA DELL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA DI GENOVA:

1. Couperin: *Milano a vento* (trio per flauto oboe e fagotto).

2. Schumann: *Quintetto* per archi e pianoforte.

3. Lefèvre: *Suite* per quintetto di fiati.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE). Vedi Roma.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Savino: *Canzonetta primavera*, intermezzo; 2. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Falvo: *Ninna nanna del mare*, canzone; 4. Mariotti: *Abbandono*, poemetto elegiaco; 5. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'italiana*; 6. Alfano: *Lucce d'amore*, poemetto sinfonico; 7. Chesì: *Piccola berceuse per archi*; 8. Felicetti: *Pensami*, canzone militare.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.20: DISCHI NOVITÀ PARLOPHONE (vedi Milano ore 17.5).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI. Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

Aida

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI
Negli intervalli: Giovanni Filippini: «Suora pratica», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.5: Budapest (Dalla Sala Smetana) - 21: Stoccolma - 21.30: Dreitwich (Dir. Weingartner e Lamond, piano).

CONCERTI VARIATI

20.5: Budapest (Banda) - 20.30: Dreitwich (Settetto) - London Regional (Musiche contemporanee britanniche) - Sottens: (J. S. Bach, da una Chiesa) - 20.45: Amburgo (J. S. Bach) - Monaco -

20.50: Colonia (Bruckner: «Settima sinfonia») - 21: Berlino (Dir. Oreste Piccardi: Musica italiana) - 21.10: Koenigsberg - 22: Hilversum («La vita di J. S. Bach») - Monte Ceneri (Canzoni e inni svizzeri) - 22.25: Lussemburgo (Musica ecclesiastica) - 23: Budapest (Musica zingaresca) - Amburgo - 23.30: Parigi P. P. (Musica brillante e d'arte).

OPERE
21: Radio Parigi (Hahn: «Il Mercante di Venezia») - 21.30: Bordeaux-Grenoble (Wagner: «Il

Crepuscolo degli Dei») - 21.45: Strasburgo (Due opere in un atto).

OPERETTE

18.20: Lipsia (Selezioni).

MUSICA DA CAMERA

22: Madrid (Violino, Piano) - 22.45: Huizen (Trio).

SOLI

19.30: Midland Regional (Piano) - 19.55: Hilversum (Clavicembalo, violino) - 21: Varsavia (Chopin) - 21.20: Lussemburgo (Piano) - 23.55: Hilversum (Organo da cinema).

COMMEDIE

22: Marsiglia («Due commedie») - 23: Rabat («Un atto») - 23.15: Barcellona («Due commedie»).

MUSICA DA BALLO

19: Koenigsberg - 19.30: Stoccarda - 22.20: Francoforte - 22.30: Berlino (Da Stoccolma) - Stoccolma - 22.40: Breslavia - 22.50: Copenaghen - 23.50: Dreitwich - 23.15: London Regional.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506.8; kw. 120

17.5: Musica di Robert Keveller.

18-19: Convez. varie.

19: Giornale parlato.

19.20: Rassegna di Schager dal 1929 al 1931 - Orchestra e dischi.

20.30: Letture allegre.

21: «Was ist mit Mary», dramma giallo (continuazione e fine).

21.30: Giornale parlato.

21.50: Soli di piano: 1. Chopin: *Sonata* in si bemolle minore; 2. Ciaikovski-Pabst: *Parafraze sull'opera Eugenio Onegin*.

22.20: Arie per soprano.

22.50: Convezione in esperanto: «La primavera nel Burgenland».

23: Giornale parlato.

23.20: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 485.9; kw. 15

18: Concerto del Quartetto «Pro Arte» dei Palais des Beaux Arts di Bruxelles.

19.30: Convezione.

19.45: Concerto vocale.

20: Convez. sportiva.

20.15: Concerto di dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Garni: *Madame Matrina*, commedia in un atto.

21.30: Trasmissione dal Conservatorio di Versailles: A. Dupuis: *La Fierce*, tragedia lirica in tre atti.

23.10: Giornale parlato.

23.30: Concerto di dischi.

23.30-24: Coni. della trasmissione da Versailles.

BRUXELLES II

Kc. 592 e 321.9; kw. 15

18: Concerto e piano.

18.45: Concerto di dischi.

19.15: Convezione.

19.30: Concerto di dischi.

20: Soli di violoncello e piano. 1. Paul Bazelaire: *Suite francese*; 2. Squire: *Allegretto*; 3. Danza polacca.

20.15: *Polacca*; 3. Saint-Saens: *Allegro appassionato*.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di musica brillante, la danza attraverso il mondo.

21.45: Convezione.

22: Concerto del concerto: *Unità di allegria*.

23: Giornale parlato.

23.10-21: Musica brillante e da ballo.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kw. 120

18.15: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.10: Dischi - Convez.

19.25: Soli di saxofono.

19.40: Racconto.

20: Conv. introduttiva.

20.5 (dalla Sala Smetana): Concerto sinfonico: 1. Janacek: *Taras Bulba*, poema sinfonico; 2. Musorgski: *Canti e danze della morte*, per basso e orchestra; 3. Ostreil: *Suite* in do minore op. 11.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Not. in francese.

BRATISLAVA
Kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5

17.55: Trasm. in ungherese.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio

Ing. F. TARTUFARI - Torino

Via dei Mille, 24

18.40: Convezione.
19: Trasm. da Praga.
19.25: Concerto variato.
19.50: Recitazione.
20: Trasm. da Praga.
21.15: Not. in ungherese.
21.30-22.45: Dischi vari.

BRNO
Kc. 922; m. 325.4; kw. 32

18.25: Convezioni.

19: Trasm. da Praga.

19.55: Concerto vocale.

19.40: Piano e duetti.

20.45: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
Kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.15: Strum. a plectro.

18.35: Convezione.

19: Trasm. da Praga.

22.30-22.45: Convezione in esperanto: «L'agricoltura in Cecoslovacchia».

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255; kw. 10

18.15: Let. di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Convezione.

20: Concerto variato.

20.45: Convezione.

21.15: Musica da camera.

21.45: Concerto variato.

22.5: Giornale parlato.

22.20: Concerto variato.

23.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kw. 12

18: Convez. letteraria.

19: Convez. da Parigi.

19.30: Convez. da Parigi.

19.50: Radiogiornale di Francia.

20.30: Musica variata.

21: Convezione.

21.15: Musica variata.

19.30: Radiogiornale di Francia.

20.45: Convez. varie.

21.15: Convez. introduttiva.

21.30: Trasmissione dal Gran Teatro di Bordeaux: Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*, opera, orchestra diretta da Ruzicka. - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
Kc. 583; m. 514.8; kw. 15

19: Come Radio Parigi.

19.30: Radiogiornale di Francia.

21.45: Dischi - Notiziario.

21.30: Come Bordeaux.

LYON-LA DOUA
Kc. 648; m. 463; kw. 15

19: Come Radio Parigi.

19.30: Radiogiornale di Francia.

20.30: Radio Gazzetta di Lyon.

20.40-21.30: Convezioni e cronache varie.

21.30: Un'ora di musica per saxofono e canto.

22.30: Recitazione di poesie del terrore.

22.25: Dischi. - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
Kc. 749; m. 400.5; kw. 5

19: Convez. da Parigi.

19.30: Radiogiornale di Francia.

20.30: Musica variata.

21: Convezione.

21.15: Musica variata.

Pacco speciale contenente

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

Catalogo generale L. I.—

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione Lirica del «Teatro alla Scala», L. O.25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato, o a 1/5 C. C. Postale 3.23.395

Per l'estero aumento 25%; sui prezzi. - Si evade solo la corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

22: 1. Lehighy; 2. *morta zona ballerina*, commedia; 3. M. Maurelet: *L'anello al dito*, commedia; in seguito: Notiziario.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19.30: Trasmissione religiosa israelita.
19.50: Conversazioni varie. Notiziario - Dischi.
21: Intermzzo.
21.15: *Bosca di Francia*.
21.45: Conv. di Candide.
22: Jean Laurent: *Psicologia del sogno*, spettacolo di suggestioni radiofoniche.
22.45: Notiziario - Dischi.
23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Giornale parlato.
21.30: Radiocorriere sul concorso del quartetto di saxofoni della Guardia Repubblicana.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
18.45: Un quarto d'ora di varietà radiofoniche.
19: Per i giovani.
19.30: Notiziario e bollettini.
19.45: Convers. medica.
20: Rassegna di libri - conversazioni.
21: Ritrasmisione del Teatro Nazionale da opera: *Il mercante di Venezia*, opera - Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Convento variato.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Notiziario - Dischi.
21.30: Conversazione.
21.45: Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione con arie

per soprano e soli diversi.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Concerto da Lilla.
19: Conversazione.
19.15: Conversazione - Romanzi e romanzetti italiani.
19.30: Dizione - Dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Per i giovani.
21.15: Notizie in tedesco.
21.45: Serata musicale: 1. *Pace: Il maestro al campello*, opera comica in un atto; 2. Offenbach: *L'ento della sera*, buffonerie musicale in un atto - Nell'intervallo: Notizie in francese.
22.30-0.30: Musica ritrasmessa.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notizie - Musica campestre - Canzonette - Brani di operette.
20.10: Trombe da caccia - Musica varia - Notizie - Musette - Conversazioni.
21.15: Soli vari - Secce comiche.
22: Fantasia - Brani di operette.
23: Musica varia - Notizie.
23.30: Lecoq: Selezione del *bachino*.
24: Musica richiesta - Musica argentina - Melodie - Orchestre varie.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18.25: Dischi - Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19: Concerto bandistico: marce militari.
20: Giornale parlato.
20.45: Come Koenigsberg.
20.45: Orchestra e soli: J. S. Bach: 1. *Sonata in re maggiore per gambale e clavicembalo*; 2. *Concerto per clavicembalo maggiore*.
21: Progr. variato.
22: Giornale parlato.

22.25: Interm. musicale.
23: Koenigswusterhausen.
23.30-0.30: Orchestra: 1. Fucik: *Auv. di Margareta*; 2. Floren: *Fantasia su Alessandro Stradella*; 3. Siede: *Madina*, pezzo caratteristico; 4. Lincke: *Pol-poutri di Anna Lena*; 5. Strauss: *Terme*, valzer; 6. Eilenberg: *Marcia ceneziata*.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.15: Radiocorriere.
18.30: Musica da camera.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Lezione di tedesco.
21: Concerto diretto da Oreste Piccardi: Musica italiana: 1. Scarlatti-Casella: *Toccata, Bourree e gigli*; 2. Vivaldi: *Concerto in la minore*; 3. Malipiero: *Inni*; 4. Pizzetti: *Concerto dell'Edite*.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo (ritrasmessa da Stoccolma).

BRESLIAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Conversazioni.
19: Convers. e dischi.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
22: Giornale parlato.
22.25: Notizie teatrali.
22.45-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Radiocorriere.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.50: Orchestra: Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione: *Atti di primavera in Germania* di benedetto maggiore.
23: Koenigswusterhausen.
23.30-24: Conc. di dischi.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: Convers. - Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Progr. variato: *Rissa al microfono*.
22: Giornale parlato.
22.50: Musica da ballo.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1051; m. 291; kW. 17
18.15: Conversazioni.
19: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione nazionale per i giovani *Soldati*.
22.45: Conversazione.
23: Dialogo.
23.15: Orchestra: 1. Donizetti: *Dalla fanciullezza*, suite; 2. Rosza: *Marce e variazioni*; 3. Loflar: *Kindermarchenspiele*, suite.
22: Giornale parlato.
22.20: Lez. di Morse.
22.45-24: Conc. di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 1091; m. 1571; kW. 60
18.15: Conversazioni.
19: Programma variato dedicato all'umorismo bavarese.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Concerto bandistico di marce e di musiche militari.
22: Giornale parlato.
23: Canti islandesi.
23.30-0.30: Mus. da ballo.

LIPSA
kc. 785; m. 362,2; kW. 120
18.20: Musica brillante e da ballo tratta da operette - In un intervallo (18.45-19): Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.

20.45: Hans Johst: *Thomas Patne*, (adatt.)
22: Giornale parlato.
22.50: Conc. di dischi.
23-0.30: Koenigswusterhausen.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.20: Convers. - Notizie.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Orchestra: 1. Liszt: *Matzupa*, poema sinfonico; 2. Weber: *Ouv. del Franco tiratore*; 3. Letture; 4. Haydn: *Allegretto dalla Sinfonia militare*; 5. Schubert: *Welterh. danze tedesche*; 6. Schubert-Liszt: *Marcia ungherese*; 7. Strauss: *Valzer dell'imperatore*.
22: Giornale parlato.
22.30: Intermzzo.
23.24: Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18.30: Concerto variato.
19.15: Conversazione.
19.30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigsberg.
20.45: Concerto di piano.
21: Dühnen: *Uta von Naumburg*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.30: Haendel: *Lucrèce*, cantata per soprano, orchestra.
23: Come Breslavia.
24: Musica popolare.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.15: Musica da ballo.
19.15: Giornale parlato.
19.45: Intermzzo.
19.30: Conversazione.
19.45: Conversazione agricola.
20.15: Contemporanei di Bach e di Haendel: J. A. Reinken: *Suite per trio in la*.
20.25: Intervallo.
20.30: Mus. per settetto.
21.15: Conversazione introduttiva.
21.30: Concerto sinfonico diretto da Felix Weingartner con F. Lamoni, piano e un coro: 1. Schubert: *Sinfonia in mi*; 2. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*; 3. Liszt: *Dante, sinfonia (coro ed orchestra)* - Nell'intervallo alle:
22.45: Giornale parlato.
23.50-1: Musica da ballo.
23.50 (London National): Musica da ballo.
24-0.45 (London National): Televisione (i suoni su m. 266,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermzzo.
19.30: Concerto orchestrale con soli di piano.
20.30: Concerto corale - Composizioni di autori britannici contemporanei.
21: Concerto della banda della stazione con arie per baritone: 1. Sullivan: *Overture*; 2. Edw. German: *Tre danze in Tom Jones*; 3. Arie per baritone: 4. Rosse: *Frangimenti del Mercante di Venezia*.
21.45: M. H. Lubbock: *For a Twelve-month and a Day*, radiorecita romantica con musica.
22.45: Giornale parlato.
23.15-1: Musica da ballo.
MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Soli di pianoforte.
19.55: Conversazione.
20.15: Trasmissione di varietà.
21: Conversazione su questioni locali.
21.45: London Regional.
22: Giornale parlato.
23.15-24: Musica da ballo.

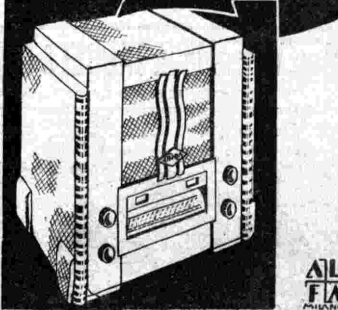
SUPER ETERODINA

ONDA 5

CORTE MEDIE LUNGHE

LA BELLISSIMA RADIO CHE DA TUTTE LE SODDISFAZIONI!

ONDA



ALFA FILATO

UNDA RADIO S.O.C. DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE

TH. MOHWINCKEL MILANO 9
Quadrone, 9



Caffè Malto Setmani

Confrontate e giudicate!

IL CAFFÈ MALTO SETMANI È VERO AUTENTICO MALTO

Migliaia di medici lo consigliano specialmente ai bambini, a tutte le persone nervose, ai deboli di cuore, ecc.

Non lasciatevi lusingare dai prodotti stranieri.

Esigete la marca originale Caffè Malto Vero Setmani e si diffidi dalle scadenti imitazioni.

E in vendita nelle migliori drogherie.

Soc. An. SETMANI & C. - Milano - Via Forcella, 5

MERCOLEDÌ

27 MARZO 1935 - XIII

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 18.30: Radiomissione dall'Università.
 19.00: Notizie e Conversi.
 20.30: Trasmissione da Lubiana.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Danze (dischi).

LUBIANA

18.30: Per gli ascoltatori.
 19.00: Per i Sokol.
 19.40: Notizie e Conversi.
 20.30: Fantasia sulla Carmen.
 21.30: Conversazione in esperanto.
 22.20: Usanze nazionali.

LUSSEMBURGO

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

NORVEGIA

OSLO
 18.30: Musica brillante.
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

OLANDA

HILVERSUM
 18.30: Musica brillante.
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

Soc. Vetraria E. TADDEI & G.

SEDE EMPOLI

Servito da toaletta



Nei negozi di vendita a:

ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Telefono 67-471
 MILANO - Via Bigli, 1 (ang. via Verri) - Telef. 75-656
 FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
 EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina, presso lo Stabilmanto - Telefoni 21-55 e 20-78

Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclamo, franco di ogni spesa a domicilio, in tutta Italia, un servito da toaletta come sopra del colore a piacere del richiedente, una cassetta, un cuscino con 570 disegni riproducibili gli articoli artistici vari prodotti dalla Ditta come serviti, lampadari, vasi, ecc. e relativi listini prezzi.

GIOVEDÌ 28 MARZO 1935 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
 TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO-PALERMO
 Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORELLI, MUSICHE DI STORACI, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

I Moschettieri, che si erano finalmente riuniti al villaggio di Puffar, gran capo dei cannibali africani, stanno già per essere divorati dai terribili antropofagi, quando Taran, il «re» e «style» è riuscito a scappare il pericolo, con l'aiuto delle belve addomesticate della jungla. Quali mosse avventate attendono ora i nostri eroi? Il deserto sconfinato li tenta e la misteriosa Atlantide pare una meravigliosa città perduta di secoli.



XIIª PUNTATA

I MOSCHETTIERI NEL DESERTO

ovvero

LA MISTERIOSA ATLANTIDE

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugia» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugia 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistato, in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugia e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugia».

SCADENZA DEL CONCORSO: 6 MAGGIO 1935

1013 PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALILLA BERLINA
 DODICI RADIOFONOGRAFI PHONO (Carla Fazzuoli, mod. 443)
 CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
 CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTTONI
 VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA Lire 100.000

22.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
 23.5: (Radio) «Corrispondenza» con gli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
 18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

SPAGNA

BARCELONA
 18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

MADRID

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

SVEZIA

STOCKHOLM
 18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

MONTE CENERI

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

SOTTENS

18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 18.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19.40: Musica richiesta.
 21.30: Giornale parlato.
 22.20: Concerto di piano (K. Firkusny). Mus. ceca.
 1. Suk: *Sogno di Valere*.
 2. Suk: *Scherzo*.
 3. Smetana: *Iduna*, danza ceche.
 4. Smetana: *Furiant*.
 5. Smetana: *Sedská*.
 6. Smetana: *Du pnh*.
 22.50: Musica brillante.
 23.20: Orchestra: Musica ceca.
 1. Dvorak: *Ouv. del Contadino smatizato*.
 2. Kozak: *Vita nuova*, valzer.
 3. Smetana: Suite di danze dalla sposa venduta.
 4. Dvorak: *Humor stare II*.
 5. 6. 10.
 23.15: Musica per Jazz.

OROLOGIO

Wylor-Vetta

nessun limore!
è infrangibile

SI CARICA DA SÈ

Ufficio Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

I DRAMMI DI RICCARDO WAGNER (*)

Ecco una serie di volumi, questa che l'editore G. C. Sansoni di Firenze ha lanciato e si accinge a completare sull'opera poetico-musicale di Riccardo Wagner, che non può essere ignorata non solo dai musicisti e dai musicofili, ma da chiunque ha sensazione d'arte e di bellezza. Dovuta a Guido Manacorda, il traduttore e interprete italiano del Faust di Goethe, di cui l'Eiar ricorda con orgoglio una fortunata realizzazione radiofonica che riportò il plauso più incondizionato di tutti i suoi ascoltatori, questa sua nuova opera, che la critica ha già giudicato concordemente magistrale, costituisce veramente un « Corpus » wagneriano quale ancora non esiste nella letteratura di nessun paese. A prescindere dal suo poderoso valore musicale, l'opera di Riccardo Wagner occupa un tale posto nel campo della poesia e del pensiero che conoscerla incompiutamente (cioè che è quasi peggio d'ignorarla) ci sembra colpa imperdonabile. La vasta, ma frammentaria bibliografia wagneriana finora esistente ha portato, è innegabile, il suo contributo negli studi dei valori etici ed estetici dell'opera titanica del Pontefice Massimo della scuola musicale tedesca. Ma occorre qualcosa di più aderente, di più consecutivo, di più disciplinato che seguisse tutta l'opera del Maestro attraverso la scala irla, ma gloriosa che doveva condurlo alla completa realizzazione del suo sogno titanico di rivoluzionario. Ed ecco il non lieve lavoro del Manacorda che viene a colmare ogni lacuna, che si offre a tutti gli studiosi di quello che fu detto fenomeno wagneriano, che si presenta a svelarci, attraverso la sua opera, ogni piega più riposta di quello che fu il pensiero artistico e musicale del sommo Maestro. Uno sguardo ai volumi già pubblicati — ogni volume contiene un'accuratissima revisione dell'intero testo d'un poema, con varianti dall'edizione curata dallo stesso Maestro e da tutte le sue precedenti rielaborazioni; e una versione a fronte adentissima al testo, non solo nel senso ma anche nella sfumatura dell'immagine, dello stile e della ritmica, sia tradizionale, sia allitterativa — uno sguardo, abbiamo detto, ai volumi già pubblicati, e sono il Rienzi, l'Olandese volante (il vascello fantasma), il Tannhäuser, il Lohengrin, il Tristano e Isotta, i Maestri cantori, l'oro del Reno e la Walkiria — come si vede, l'opera già volge alla sua completezza e non mancano che le ultime due parti della « Tetralogia » e il Parsifal — è più che sufficiente per far intendere tutta la portata del lavoro che, se offre una prova novella dell'indiscusso valore di chi l'ha compiuto con vero intelletto d'amore, merita da parte del gran pubblico quell'accoglimento che costituirà il miglior premio all'indirizzo dell'intelligente e benemerito editore fiorentino.

Per concludere il nostro rapido esame, dobbiamo aggiungere che ogni volume, ogni poema, cioè, comprende inoltre un monumentale commento storico, mitico, estetico, religioso, filosofico, linguistico, con ampio riferimento e critica di fonti poetiche e musicali, medioevali e moderne; e, per i musicofili, un vivo commento musicale alla portata di ogni spirito colto, provato e riprodotto sulla più autorevole critica europea e sulla lingua, diretta esperienza di suo autore. Utilissimi a tutti, questi brevissimi wagneriani ci sembrano finalmente indispensabili a chiunque voglia accostarsi al Colosso per intenderne la sovrumana grandezza, per assaporarne l'altissima e profonda bellezza.

(*) « I drammi di Riccardo Wagner », rivolti nel testo, con versione a fronte, introduzione e commento a cura di Guido Manacorda. G. C. Sansoni, ed., Firenze.

28 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II

escono in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande. Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli.

Commenti musicali di E. Storaci

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,55-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei

perché: Corrispondenza - Giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

1. Verdi: Don Carlo, « Per me giusto è il di

supremo » (baritono Dante Perrone); 2. Puc-

cini: Bohème, alto quanto, duetto Rodolfo e

Marcello (tenore Aldo Ferracuti e baritono Dan-

te Perrone); 3. a) Bellini: La Sonnambula, « Ah

non credea mirarti »; b) Mozart: Don Giovanni,

« Batti, batti, bel Masetto » (soprano Juliette

Azevedo) - Dialogo di Stefanelle e Ghiorla -

4. Mulé: La Baronessa di Carini, « Perché tu

dormi ancora » (tenore Aldo Ferracuti); 5. Pon-

chielli: Giocanda, alto primo, duetto Enzo e

Barnaba (tenore Aldo Ferracuti e baritono Dan-

te Perrone); 6. a) Melartini: Ritorno; b) Auber:

Manon Lescaut, « L'éclat de rire » (soprano Ju-

liette Azevedo).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA

GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo

- Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere

- Lezione di lingua italiana per i francesi e per

gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cro-

niche italiane del turismo - Comunicazioni del

Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporo - No-

tieze sportive - Cronache italiane del turismo -

Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER

LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario

greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale

orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Dan-

zi: « Makallè ».

20,45: Dischi.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Peli superflui, depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18



Antonietta Demarchis



Giuseppe Bravera.

21: Trasmissione dal
TEATRO REALE DELL'OPERA

Arianna a Nasso

Opera in un prologo e un atto

di H. von HOFMANNSTHAL

Musica di RICCARDO STRAUSS

Nell'edizione integrale

dell'Opera di Stato di Vienna

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

CLEMENS KRAUSS

INTERPRETI DELL'OPERA DI STATO DI VIENNA

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia
Treccani - Toddi: « Il mondo per traverso » -
Mario Corsi: « L'ultima rappresentazione ».
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 398,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30

BOLZANO: kc. 530 - m. 507,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1358 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,35

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista

delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:

1. Brusso: Venezia; 2. Alfano: Amore, amore;

3. Dole: Addio all'amore; 4. Calegari: Gavotta;

5. Redi: Quando scende la notte; 6. Strauss-Be-

nzatski: Casanova, selezione; 7. Scassola: Dolce

primavera; 8. Bizet: Preludio e Minuetto del-

l'Arlesienne; 9. Consiglio: I bimbi danzano.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e

Morbelli - Musiche e adattamenti musicali

di E. Storaci

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,55-14: CONCERTO ORCHESTRALE (dischi): 1.

Nicola: Le nisse comari di Windsor, ouverture;

2. Catalani: Loreley, danza delle ondine; 3.

Strauss: Il pipistrello, « Tu e tu », valzer; 4.

Schubert-Liszt: Marcia ungherese.

13,55-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

15,30: Trasmissione del Terzo Concerto dedi-

cato ai ricercatori delle Scuole Elementari.

ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA DI

GENOVA: 1. Balestrieri: a) Canto delle rondini;

b) Campana (cori a due voci); 2. Canzon del

600 (soprano Dalmazia Franciscuolo); 3. Piccoli:

Intermezzi secenteschi; a) Balletto; b) Italiana;

c) Villotta; d) Romanesca. Orchestra da camera

diretta dal M. MARIO BARBIERO.

GIOVEDÌ

28 MARZO 1935 - XIII

16.30: Giornale radio.
16.40: Palestra dei piccoli - Fata Morgana: «Storia di Paride e un'Orsa».
17-18 (Bolzano): Palestra dei bambini: a) La Zia del perche; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.

17.55: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano ANTONIETTA DEMARCHIS e del baritone GIUSEPPE BRAVURA: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano); 2. Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Lisbona»; 3. Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma o bimbo» (soprano); 4. Verdi: *I due Foscari*, «O vecchio cor»; 5. Guarino: *Madame de Chantal*, «Sei tu, Bianca Maria?» (soprano); 6. Massenet: *Manon*, aria atto primo; 7. Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina e orfana» (soprano); 8. Giordano: *Fedora*, «La donna russa».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIATA.

19.15-20 (Trieste): Dischi.
19.15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: «Makallé».

20.45:

Luna Park

Operetta in tre atti
di C. LOMBARDO e V. RANZATO
diretta dal M^e CESARE GALLINO

Personaggi:

Luna Park Dircè Marella
Thea D'Orsay Gisella Carmi
Clara Battaglione (detta La Garçonne) Amelia Mayer
Tibullo di Baluskan Giacomo Osella
Sergio conte di Bligny Vincenzo Capponi
Charlot Riccardo Massucci

Negli intervalli: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
13: I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli
Commenti musicali di E. STORACI
(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugia).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
13.35-14: Dischi.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA (pianista Margherita Zummo, violista Uirico Russitano): 1. Schubert: a) *Un momento musicale*; b) *Due improvvisi* (pianista); 2. E. Vitali: *Ciaccona in sol minore per viola e piano* (violista); 3. a) Moszkowsky: *Valzer d'amore*, b) Granados: *Danza spagnola* (pianista); 4. a) G. Tantillo: *Siciliana*, leggenda, b) Forsyth: *Allegro con fuoco* dal Concerto in sol minore (violista).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA,
Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Serata variata

Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, selezione.
Federico De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
2. Montanari: *Colibri*, selezione.
22 (circa): RADIOGITA SU PALERMO, fotoradio illustrazione.

22.20: MUSICA BRILLANTE: 1. José: *Arena gladiatorum*, marcia; 2. Marf: *Fiori di primavera*, suite; 3. Fiorini: *Capriccio zigan*, intermezzo; 4. Manno: *Noctella*, intermezzo; 5. Billi: *Gavotta a tamburino*, intermezzo; 6. Chappuis: *Calippo*, valzer; 7. Kefer Bela: *Ouverture ungherese*.

23: Giornale radio.

Mamme! per 4 ragioni

usate il sapone Palmolive con oli vegetali



1

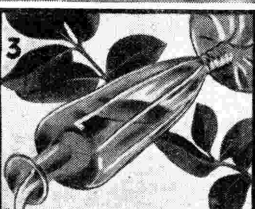


Perché oltre 20.000 esperti lo raccomandano per tutte le carniagioni delicate. Il Saponi Palmolive protegge l'epidermide dalle irritazioni dovute sovente al gelo o al calore.

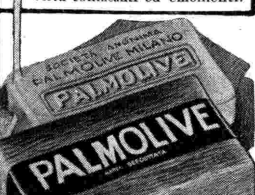
2



Perché anche i vostri bimbi hanno le loro esigenze. Essi accettano con gioia il massaggio fatto con la morbida schiuma del Saponi Palmolive che pulisce la pelle senza irritarla.



Perché l'olio d'oliva contenuto, nella fabbricazione del Saponi Palmolive, è da secoli universalmente conosciuto, per le sue virtù tonificanti ed emollienti.



PRODOTTO IN ITALIA

4 Perché il PALMOLIVE costa ora L. 1,40 il pezzo

SOCIETÀ CERAMICA
**RICHARD-
GINORI**
PORCELLANE
E TERRAGLIE
DA TAVOLA

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Belgrado - Monte Ceneri (Con Baumgartner, piano) - 20,10: Copenaghen (Dir. N. Malko) - 22,45: Varsavia - 22,45: Radio Parigi (Dir. J. Legebret) - 23: Breslavia.

CONCERTI VARIATI

19,30: Strasburgo - 20,10: Koenigsruherhausen (Orchestra e canto) - Monaco (Musica brillante e danze) - 20,15: Francoforte (Bruckner: Quarta Sinfonia) - 20,30: London Regional (Orchestra Hallé) - 20,50: Hilversum (Direzione Mengelberg) - 21: Bruxelles I (Musica brillante, danze) - 21,20: Francoforte (Musica brillante) - 21,30: Rennes (Musica spagnola) - Lion-la Doua (Orchestra e violoncello) - 22,25: Lussemburgo (Orchestra e canto) - 22,35: Budapest (Musica zigena) - 23,15: Droitwich (Orchestra e tenore) - Barcellona (Commem. di Bach)

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,19: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19,20: Conversazione.
20: «L'appello della Patria», conversazione del direttore della Rava e musica per quartetto, orchestra e coro di fanciulli - Musica viennese.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Concerto sinfonico di musica brillante.
22,20: Trasmissione di varietà.
22,30: Continuazione del concerto di musica brillante.
22,50: Introduzione alla farsa musicale di Nestoy: *Il battuto*.
23,10: Giornale parlato.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
18,30: Trasmissione per i fanciulli.
19: Conversazione.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Intermezzo di canzoni popolari.
20: Cronaca del mondo operaio.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Conc. dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo.
22: Conversazione.
22,15: Concerto corale. Composizioni di Weyts e Tilman.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Radiorchestra.
18,30: Trasmissione per i fanciulli.
19,15: Recitazione e cori.
20: Conversazione.
20,15: Concerto di dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Trasmissione di un concerto di musica religiosa per coro a tre e a quattro voci.
21,45: Conversazione.

23,30: Radio Parigi, Strasburgo, ecc. (Concerto notturno).

OPERE

19,30: Budapest (Poladini: «Nozze di Carnevale»).

OPEREETTE

21,20: Sottens - 24: Ambrugg (Dostal: «Clivia»).

MUSICA DA CAMERA

19,30: Praga.

SOLI

18,30: Lipsia (Mandolini, ecc.) - 19,30: London Regional (Organo da chiesa) - 20: Sottens (Violino) - 22: Droitwich (Organo) - 22,30: Strasburgo (Piano) - 22,45: Hilversum (Organo).

COMMEDIE

21,25: Parigi P. P. (Tre atti).

MUSICA DA BALLO

18,15: Droitwich - 20,10: Berlino - 23,10: Midland Regional - London Regional - 23,55: Hilversum - 0,15: Droitwich - Madrid.

22: Orchestra della stazione.
22,50: Preghiera della sera.
23: Giornale parlato.
23,10-24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,30: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lez. di russo.
19,30: Conc. di un quartetto.
19,50: Convers. e dischi.
20,20: Hilbert: *Cristoforo Colombo*, radioteatra.
21: Giornale parlato.
22,15-23: Come Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 296,8; kW. 13,5
17,55: Trasm. in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Musica da ballo.
20: Trasm. da Kosice.
21,30: Conc. di mandolini.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Come Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18,45: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,50: Concerto corale.
20,20: Trasm. da Praga.
22,15-23: Musica brillante.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18,25: Concerto vocale.
19: Trasm. da Praga.
19,50: Dischi - Convers.
19,30: Musica brillante.
20,20: Trasm. da Praga.
21,15-23: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazione.
20,10: Conc. diretto da Nikolaj Malko: 1. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, poema sinfonico; 2. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture; 3. Can-

to: 4. Stravinski: Frammenti di *Petrushka*.
22,15: Giornale parlato.
22,30-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19,30: Radiogiornale di Francia.
20,45: Conversaz. del BIT.
21: Conversazioni varie - Notiziario.
21,30: Concerto orchest. con intermezzo di canto e soli diversi (musica brillante e popolare).
23,25: Come Radio Parigi - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,5; kW. 15

19: Dischi.
19,30: Letture letterarie.
19,30: Radiogiornale di Francia.
20: Notiziario.
21,30: Come Bordeaux.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

19,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Radiogazzetta di Lione.
22,40-21,30: Conversazioni e cronache varie.
21,30: Trasmissione da una sala di Lione del secondo concerto di propaganda. - Negli intervalli: Soli di violoncello: 1. Rameau: *Atti di Ballo*; 2. Boccherini: *Concerto*; 3. Franck: *Sinfonia*; 4. Beethoven: *Variazioni sinfoniche*; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*.
23,30: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 409,5; kW. 5

18: Concerto dell'orch. della stazione.
19: Musica variata.
19,30: Radiogiornale di Francia.

20,30: Musica variata.

21: Conversazione.
21,30: Concerto di canzoni francesi antiche e moderne. - In seguito: Notiziario.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,25: Per i fanciulli.
19,57: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
21: Conv. di Gringoire.
21,20: Cron. settimanale.
21,25: Wicheler: *La bégaine blanche*, commedia in 3 atti.
23,30-24: Musica brillante e da ballo (rischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18,45: Giornale parlato.
20,30: Radiocorriere di dischi. - Nell'intervallo: Conversazione sulla politica interna.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

17: Mattinata classica: A. Dumas (padre): *La torre di Nesles*, melodramma storico in 5 atti e nove quadri.
18: Conferenza religiosa.
19: Notiziario e convers.
21: Letture letterarie.
21,40: Giornale parlato.
22,45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretto da Inghelbrecht.
1. Grieg: *Overture di L'opéra d'Halvorsen*; 2. Mozart: *Concerto per fagotto*.
23,30: Concerto orchestrale notturno: 1. Bachelier: *Prelude di Scène*; 2. Meulade per soprano; 3. Rabaud: *Seconda sinfonia*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Radiogiornale di Francia.

Un radiorecettore potente e selettivo nonchè Un fonografo armonioso e perfetto

Ecco in breve sintesi il radiofonografo

Tefunken 547

supereterodina a 5 valvole con chiara ed esatta scala parlante, antifading automatico, controllo di volume manuale ed automatico, controllo di tono, commutatore di tensione e tutti gli altri dispositivi che la tecnica moderna ha creato per i moderni radiorecettori. Dimostrazioni gratuite e non impegnative a mezzo dei concessionari di zona.

Prezzo del radiofonografo T. 547

a rate: in contanti L. 1.495
e 12 rate mensili di L. 324
L. 115

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema Tefunken

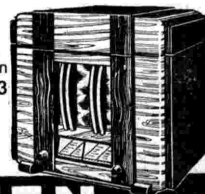
MILANO - Via Lazzaretto 3

Agenzia per l'Italia Merid.

ROMA - Via Frattina 50/51



TEFUNKEN



GLOVER

28 MARZO 1935 - XIII

20.05: Notiziario - Conv.
21.15: Un quarto d'ora di dischi.
21.30: Concerto ritrasmesso da Nantes (orchestra e contralto). Prima parte: musica Iberica. Seconda parte: musica leggera.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 35.
19: Conc. da Marsiglia.
19: Conversazioni.
19.30: Orchestra: 1. Borodin: Marcia dal *Principe Igor*; 2. Casadesu: Ouverture di *Cigale et Mouton*; 3. Musorgski: Fantasia sul Boris Godunov; 4. Thomas: Balletto dell'Antenor; 5. Lecocq: Piccoli fantoci, pantomima.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Conc. di fisarmonica.
22.30: Concerto di piano: 1. Haydn: Sonata in mi bemolle; 2. Liszt: Variazioni su un tema di Bach; 3. Widor: *Frenchesca*; 4. Debussy: *Reflets sur l'eau*; 5. Philippe: *Inquietudine*; 6. Rachmaninov: *Due Preludi*.
23.30 (ca) Not. in francese.
23.30: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60.
19: Notizie - Musica sinfonica - Per i fanciulli.
20: Varietà - Musica varia - Notizie - Brani di operette - Conversazione.
21.15: Conversazione di Duetti - Orchestra varie.
22: Mozart: Selezione delle *Nozze di Figaro*.
22.45: Musica da film.
23: Musette - Notizie - Fantasia.
24: Melodie - Danze - Arie di operette - Sinfonia.
1.10: Notizie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURG
kc. 904; m. 331.9; kW. 100.
18: Conversazioni.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
21.10: Grande serata danzante - In un intervallo.
22.25: Giornale parlato.
22: Come Breslavia.
23.1: Dostal: Selez. dell'opere *Clara*.
BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100.
18: Conversazioni.
19.40: Concerto vocale.
20: Concerto di dischi.
20.40: Attualità varie.
21: Giornale parlato.
22.10: Serata danzante - In un intervallo (22.20-23.00).
23: Giornale parlato.
23.24: Come Breslavia.

BRESLIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100.
18.20: Concerto di piano.
18.50: Attualità varie.
19: Come Stoccarda.
20: Giornale parlato.
20.10: Otto Zimmer: *Dorf Herrin*, radiocritica.
20.40: Recitazione.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.25: Conc. di dischi.
23.24: Musica sinfonica contemp. Lirmann: Sin-

fonia - per grande orchestra - Op. 8.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100.
18.30: Convers. - Notizie.
19.30: Concerto vocale.
20.30: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
21.10: Scala brillante di varietà e di danze.
22: *Giornale parlato*.
22.20: Dischi - Convers.
23.24: Come Breslavia.

FRANCOFONIA

kc. 1195; m. 251; kW. 17.
18.15: Progr. variato.
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Stoccarda.
20: Giornale parlato.
20.45: Orchestra: Bruckner: *Sinfonia n. 4* in mi bemolle maggiore.
21.10: Musica brillante.
21.30: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *La Rosaura*, ouverture; 2. Quincy Porter: *Suite arcaica*; 3. W. Jackson: *A. Bellini*; cantata; 4. Mendelssohn: *Otello* per archi.
21.30: Musica da ballo.
21.30: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17.
18.15: Conversazioni.
19.30: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata danzante.
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazione.
22.45: Intermesso.
23.24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60.
18.30: Conversazioni.
19: Conc. di dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto orchestrale e vocale (2 soprani, 2 contralti e tenore). Frammenti di opere celebri.
21: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 2. Puccini: *Bohème*; 3. Mozart: *Idraulico magico*; 4. Bizet: *Carmen*; 5. Puccini: *Maddama Butterfly*; 6. Verdi: *La traviata*; 7. Verdi: *Aida*; 8. Wagner: *Tannhäuser* - In un intervallo conversazione.
22: Giornale parlato.
23.24: Come Breslavia.

LIPSA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120.
18: Conversazioni.
20: Mandolini, corò e duetto di cetra.
20.40: Dialogo.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.10: Programma variato: *La primavera*.
23.24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100.
18.30: Convers. - Notizie.
19.30: Trasmissione variata letterario-musicale.
20: Giornale parlato.
20.10: Grande concerto di musica brillante e da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Intermesso.
23.24: Come Breslavia.
STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100.
18: Lez. di spagnolo.
18.15: Convers. - Dischi.
19.30: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione brillante: *Amore e caffè*.
22: Cassena sonora di dischi scelti.
21.45: Dettaglio di stenografia.

22: Giornale parlato.
22.30: Danze (dischi).
23: Come Breslavia.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150.
18.15: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermesso.
20.15: Contemporanei di Bach e di Haendel: Federico il Grande al *Sonata n. 14* in la; b) *Sonata n. 10* in re min.
19.50: Conversazione in tedesco.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione.
21: Mark H. Lubbock: *For a Twentieth and a Day*, commedia romantica con musica.
21.30: Concerto d'organo: Rheinberger: *Sonata n. 2* in la bemolle op. 63; 2. Karg-Elert: *Preludio* con org. a Vienna; 3. Vienne e allegro della *Sinfonia n. 1*.
22.30: Giornale parlato.
22.40: Radiocor. sport.
23: Breve funzione religiosa di mezza settim.
23.15: Concerto orchestrale: 1. anie per tenore; 1. Scarlatti: *La Rosaura*, ouverture; 2. Quincy Porter: *Suite arcaica*; 3. W. Jackson: *A. Bellini*; cantata; 4. Mendelssohn: *Otello* per archi.
23.15: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 20.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto d'organo da una sala da ballo.
20.30: Concerto dell'orchestra Hallé diretta da Sir Th. Beecham; 1. *Allegro*; 2. *Allegro*; 3. *Allegro*; 4. *Allegro*; 5. *Allegro*; 6. *Allegro*; 7. *Allegro*; 8. *Allegro*; 9. *Allegro*; 10. *Allegro*.
21.30: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *La Rosaura*, ouverture; 2. Quincy Porter: *Suite arcaica*; 3. W. Jackson: *A. Bellini*; cantata; 4. Mendelssohn: *Otello* per archi.
23.15: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50.
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Trasmissione di varietà.
20.30: London Regional.
21.40: London Regional.
22.15: Ch. Hutton: *Chorus Counter Check*, radiocritica in undici scene.
23.10: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *La Rosaura*, ouverture; 2. Quincy Porter: *Suite arcaica*; 3. W. Jackson: *A. Bellini*; cantata; 4. Mendelssohn: *Otello* per archi.
23.15: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5.
18.15: Notiziario - Dischi.
18.55: Convers. - Notizie.
19.30: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Ouv. del Rienzi*; 2. Kalinnikov: *Sinfonia n. 1*; 3. Beethoven: *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 4. Ciaikovski: *Concerto per violino e archi*; 5. Massenet: *Maître*; 6. Rimski-Korsakov: *Il gatto d'oro*.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Musica ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5.
18.50: Lez. di serbo-croato.
19.20: Notizie - Convers.
19.30: Trasm. da Belgrado.
22: Giornale parlato.
22.20: Conc. di dischi.
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150.
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

20.40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica brillante.
21.45: Conc. di dischi.
22.25: Musica brillante.
22.50: Orchestra e canto: 1. Canto; 2. Lohring: *Musica da balletto dell'Odin*; 3. Canto; 4. Strauss: *Moto perpetuo*; 5. Canto.
23.10: Conc. di dischi.
23.20: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60.
Il programma non è arrivato.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50.
18.10: Conc. dell'orchestra della stazione.
19.30: Convers. sportiva.
19.45: Canzoni popolari.
20.20: Lezione di inglese.
20.40: Giornale parlato - Dischi.
20.55: Concerto ritrasmesso dal Concertgebouw di Amsterdam diretto da W. Mengelberg con soli di violino F. Holman; 1. *Quartetto* da scegliere; 2. Saint-Saens: *Terzo concerto* per violino e orchestra; 3. Beethoven: *Terza sinfonia* - Nell'intervallo: Radiodialogo.
23.10: Musica brillante.
23.20: Notiziario - Dischi.
23.50-0: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20.
18.10: Concerto di musica religiosa per organo.
19.10: Trasmissione in francese.
19.40: Notiziario - Dischi.
20.45: Trasmissione religiosa (covi. e corò).
21.15: Concerto per baritono e organo (musica religiosa).
22.20: Conversazione pedagogica.
22.40: Giornale parlato.
22.45: Concerto d'organo: 1. Peeters: *Andante*; 2. Cor Kint: *Andante*; 3. Liszt: *Conforto*; 4. Reger: *Melodia*; 5. Franck: *Predibito*, *Figli e variazioni*.
23.10-0: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120.
18: Concerto di cetra.
18.15: Conversazioni.
18.40: Conc. di dischi.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Concerto vocale.
19.50: Conversazione.
20: Orchestra e canto: 1. Lehar: *Valzer da Amore zigano*; 2. Canto; 3. Moszkowski: *Dante spagnolo*; 4. Canto; 5. Lincke: *Opere di una rivista*.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Opere dell'Euryanthe*; 2. Saint-Saens: *Bondà capriccioso* violino e orchestra; 3. Borvski: *Anella*, prima sinfonica; 4. Rimski-Korsakov: *Frammenti del Gallo d'oro*; 5. Milvanski: *Mazurca* in la maggiore.
22: Conversazione.
22.15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23.30: Conc. in inglese.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12.
Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5.
19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
20: Campone - Not. di società - Meteorologia.
22.5: Concerto vocale per baritono.

22.30: Orchestra della stazione.
23: Giornale parlato.
23.15: Commemorazione di J. S. Bach (piano, soprano e orchestra diretta da J. Cunellas Ribó).
23: Giornale parlato - Fine.

MADRID

kc. 1055; m. 274; kW. 7.
18: Campone - Musica da ballo.
19.30: Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato.
22: Concerto di violino e piano.
23: Campone.
23.5: Giornale parlato - Concerto del sistema della stazione.
0.15: Musica da ballo.
0.15: Concerto vocale.
1: Campone - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKHOLMA
kc. 704; m. 426.3; kW. 55.
18.45: Lez. di inglese.
19.30: Trasm. da Oslo.
20: Racconti.
20.30: Schumann: *Sonata n. 2* in re minore per violino e piano (Giovanni Turicchia e Martha Olsson).
21: Programma baltico.
22.30: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100.
18: Dischi - Convers.
18.15: Notizie - Convers.
19.15: Conc. di dischi.
19.30: Progr. variato.
20: Orchestra diretta da Ott. Schoeck e soli di violino e piano (Raumgartner): *Musiche di Brahms*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120.
17.35: Concerto per quintetto.
18: Lezione di inglese.
18.55: Conversazione.
19.30: Poldini: *Nozze di carnevale*, opera comica (ritrasmessione dall'opera Reale e da 80 stazioni della N.B.C.).
21.45: Giornale parlato.
22.35: Orchestra zizana.
23.20: Concerto per quintetto.
0.5: Giornale parlato.

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO

L'OROLOGIO

che attendete



(Grönte-Marischka), *Melodica ungherese* (Gut.

VENERDI'

29 MARZO 1935 - XIII

film: «Teresa Krones»; 3. *Questo è l'amore* (Bixio-Galdieri), canzone fox-trot (dal film: «L'eredità dello zio buon'anima»); 4. *La cucaracha* (D' Lohar), rumba (dal film: «Viva Villa»); 5. *E' tutto e nulla* (Filippini-Chiappo), canzone valzer (dal film: «Mudundu»); 6. *L'uomo che voglio* (Brown-Galdieri), canzone valzer (dal film omonimo); 7. *Jungla* (Amfiteatrof e Chiappo), slow-fox (dal film: «Mundundu»); 8. *Erst eine waltzernacht und dann ein Kuss* (Grothe-Marischka), canzone valzer (dal film: «Teresa Krones»); 9. *Ich bin kein so froh* (Grothe-Marischka), canzone (dal film: «Teresa Krones»); 10. *Miceteremo sotto il sole* (Brown-Bracchi), duetto (dal film: «Verso Hollywood»); 11. *Cocktails per due* (Johnston e Coslow-Frati), fox-trot; 12. *Omettino, è tempo di dormire* (Wayne-Frati), canzone slow-fox; 13. *To dico al cuore* (Abel-Borella), canzone slow-fox; 14. *Sondreco* (Gallo), tango (due di fisarmonica); 15. *Stornello alpino* (Valdés) («Le bimbe cosa fanno?»), canzone; 16. *Cio che piace a me...* (Giuliani-Borella), canzone fox-trot; 17. *Jazz serenade* (Mohr), fox-trot, intermezzo; 18. *Vivete per questo amore* (Berganini-Borella), canzone slow-fox.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II) MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Raffaele Viviani: «Confidenze».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Cavalleria rusticana

Dramma in un atto di GIUVANNI VERGA

Personaggi:

Turiddu Maccà Franco Becchi
 Compar Adfo Marcello Giorda
 Gna Lola, sua moglie Adriana De Cristoforo
 Sotanza Giulietta De Riso
 Gna Nuzia Giuseppina Falcini
 Zio Brasi, stalliere Ezio Billotti
 Comare Camilla, sua moglie Nella Maracci
 Zia Filomena Elvira Borelli
 Pipplizza Aida Ottaviani

21.20:

Varietà

22: Notiziario.

22.10: CONCERTO
 DEL VIOLONCELLISTA ALFREDO FANTINI:

Parte prima:

1. Wladimow: *Canto russo*.
2. Jachino: *Pastorale di Natale*.
3. Schatwenka: *Donna slava*.

Parte seconda:

1. Rossellini: *Fontana malata*.
2. Popper: *Dorified*.
3. Brevai: *Sonata in sol maggiore*.
- 23: Giornale radio.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA.

Giornale.

18.30-18.45: Convezione quaresimale (Padre Benedetto Caronia).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE

CAMINITI, della pianista GABRIELLA SCALA

e del soprano IRMA D'ASSUNTA.

1. Valentini: *Sonata in mi maggiore per violoncello con accompagnamento di pianoforte*: a) Grave, allegro, b) Tempo di gavotta, c) Largo allegro (violoncellista Giuseppe Caminiti).

2. a) Giordano: *E' l'aprile che torna a me*, b) Tosti: *L'alba separa dall'luce l'ombra*, c) Caminiti: *A se stesso*, (soprano Irma D'Assunta).

3. a) Bach-Liszt: *Prelude e fuga in la minore*, b) D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (pianista Gabriella Scala).

4. Rachmaninov: *Sonata per violoncello e pianoforte*: a) Lento, Allegro moderato, b) Allegro scherzando, c) Andante, d) Allegro mosso (violoncellista G. Caminiti, pianista G. Scala).

5. a) Beethoven: *Ahi! perfido*, scena ed aria (soprano Irma D'Assunta).

6. a) Caminiti: *Timore*, scena fanciulesca, b) Stojowski: *Barcarola*, c) Scriabine: *Mazurca*, d) Ciaiznow: *Polca* (pianista Gabriella Scala).

Dopo la musica da camera: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.15: Varsavia (Direz. Biordejaev) - 20.30: Parigi T. E. (Comp. di G. e P. Pignol) - 20.55: Stoccarda, Francoforte (Comp. di B. Scholz) - 21.30: A'geri (Dir. De-fosse).

CONCERTI VARIATI

19: Monaco (Banda) - 20: Stoccolma - 20.45: Huizen - 20.50: Londra Regional (Dir. Adrian Boult) - 20.55: Koenigs-wusterhausen - Lipsia (Orchestra e basso) - 21: Bruxelles I (Compos. di Massenet) - 21.15: Drottich (Quintetto) - Koenigsberg (Orchestra e violino) - 21.30: Strasburgo Saint-Saens) - 22.35: Lipsia (Canti popolari finici) - 23: Amburgo (Banda), Berlino (Bruckner) - 23.05: «Sinfonia» - 23.20: Drottich (Quintetto e contralto).

MUSICA DA CAMERA

21: Bruxelles II «Violone e piano» - 21.10: Hilversum (Quartetto) - 21.45: Londra Regional - 22.20: Francoforte (Trio) - 22.30: Bordeaux.

SOLI

18: Amburgo (Canto e piano) - 20: Belgrado (Chopin) Piano - 20.55: Colonia (Fisarmonica, cetera, ecc.) - 21.20: Lussemburgo (Piano) - 22.15: Lussemburgo (Viola).

COMMEDIE

21: Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

19.30: Londra Regional - 19.45: Midland Regional - 22.25: Breslavia - 23: Monaco - 23.15: Budapest (Jazz) - 23.30: Radio Parigi - 0.15: Drottich - Madrid.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592 - m. 506.8; kW. 120

17.30: Bruckner: *Sonata*

per violoncello e piano in la maggiore op. 25.

18: Rassegna della settimana.

18.15: Conversaz. varie.

19: Giornale parlato.

19.25: Mozart: *Il ballo del serpigno*, opera comica in tre atti (trasmissione della Wiener Staatsoper).

20: Musica da ballo.

20.15: Rassegna di libri.

22.45: Continuazione del concerto di musica da ballo.

23.25: Giornale parlato.

23.45: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620 - m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di un quartetto di sassofoni.

18.35: *Il concerto commentato*, trasmissione musicale.

19: Conversazione - Dischi richiesti.

19.30: Concerto di musica descrittiva per piano.

20: Conversazione.

20.15: Concerto vocale.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Massenet: 1. Ouverture della *Fedra*; 2. Preludio di *Eve*; 3. Il *giocatore della stoffa*; 4. Frammenti; 5. *Berceuse in Don Cesare di Bazan*; 6. *Intervento di canto*; 7. *Scene pittoresche*; 8. Balletto dell'*Eradiante*.

22: Conversazione.

22.15: Cont. del concerto sinfonico.

23: *Intervento di canto*; 11. *Brengine*; Preludio di *Ponzo Pilato*; 12. *Intervento di canto*; 13. *Chabrier*; *Suite di valzer*.

23.15: Giornale parlato.

23.30: Dischi richiesti.

23.25: Soli di fisarmoniche.

24: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

kc. 932 - m. 321.9; kW. 15

18: Orchestra di musica brillante.

19: Conversazione.

20.15: Dischi - Notiziario.

21: Soli di violino e piano: 1. Wieniawski: *Fantasia sul Faust*; 2. Nini: *Granadina*; 3. Nini: *Tonada Mariana*; 4. Bonaguidi: *Franni dello studente*; 5. Ries: *La capriccio*.

21.30: Trasmiss. di una radioelettrica.

22: Concerto di musica brillante e da ballo.

Musica in prima audizione.

23: Giornale parlato.

23.40.41: Concerto di musica da ballo.

23.45.46: Concerto di musica da ballo.

23.50.51: Concerto di musica da ballo.

24: Concerto di musica da ballo.

24.10.11: Concerto di musica da ballo.

24.15.16: Concerto di musica da ballo.

24.20.21: Concerto di musica da ballo.

24.25.26: Concerto di musica da ballo.

24.30.31: Concerto di musica da ballo.

24.35.36: Concerto di musica da ballo.

24.40.41: Concerto di musica da ballo.

24.45.46: Concerto di musica da ballo.

24.50.51: Concerto di musica da ballo.

24.55.56: Concerto di musica da ballo.

25.00.01: Concerto di musica da ballo.

25.05.06: Concerto di musica da ballo.

25.10.11: Concerto di musica da ballo.

25.15.16: Concerto di musica da ballo.

25.20.21: Concerto di musica da ballo.

25.25.26: Concerto di musica da ballo.

25.30.31: Concerto di musica da ballo.

25.35.36: Concerto di musica da ballo.

25.40.41: Concerto di musica da ballo.

25.45.46: Concerto di musica da ballo.

25.50.51: Concerto di musica da ballo.

25.55.56: Concerto di musica da ballo.

26.00.01: Concerto di musica da ballo.

26.05.06: Concerto di musica da ballo.

26.10.11: Concerto di musica da ballo.

26.15.16: Concerto di musica da ballo.

26.20.21: Concerto di musica da ballo.

26.25.26: Concerto di musica da ballo.

26.30.31: Concerto di musica da ballo.

26.35.36: Concerto di musica da ballo.

26.40.41: Concerto di musica da ballo.

26.45.46: Concerto di musica da ballo.

26.50.51: Concerto di musica da ballo.

26.55.56: Concerto di musica da ballo.

27.00.01: Concerto di musica da ballo.

GRIGOLATO & BELLINI

«i Radiotecnici di fiducia».

Telefono 55-885

MILANO

Via Fontana, 16

10 anni di esperienza. 5000 schemi originali di apparecchi americani.

6 Tester Weston - Oscillatori modulari - Oscillografo a raggi catodici.

SERVIZ. TECNICI: PHONOLA - WATT - UNDA - SIARE - «S.S.R.»

RADIO-RIPARAZIONI

Sopraluoghi in provincia con propri automezzi

brasiliane; 2. Catechismo-Tedesco: Le danze del Re David.
22-22.45: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6
18.30: Trasm. in ungherese.
18.30: Lez. di inglese.
18.50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
19.50: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Brno.
21.45: Musica da camera.
22: Trasm. da Praga.
22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2
18.30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
19.50: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Brno.
21.55: Concerto di piano.
22-22.45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kw. 10
18.15: Lez. di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazioni.
20.10: Come vocale.
20.25: Radiocommedia.
21: Giornale parlato.
22.15: Soli di viola; 1. Mairals; Clacena; 2. Dillendorff; Tenn con ruotini.
22.35: Conc. di mandolini.
23-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kw. 12
18: Conversazione letter.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radio-giornale di Francia.
20.45: Notiziario scolastico.
21: Lezione di spagnolo.
21.55: Notiziario.
22.20: Musica per flauti, con intermezzi di dischi: 1. Beethoven: Trio per flauto, fagotto e piano; 2. Mouquet: Leggenda e rievoc.; 3. Weckerlin: Pastorale per flauto, oboe e piano; 4. Rimsky-Korsakov: Quintetto per oboe, corno, clarinetto, fagotto e piano; 5. Vidal: Fanfara, per cornetta e piano; 6. Beethoven: Quintetto per oboe, corno, clarinetto, fagotto e piano; 7. Fievet: Elegia per fagotto; 8. Pierre: Pastorale variata, per flauto, oboe, clarinetto, corno, cornetta, due fagotti - Negli intervalli: Dischi. In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kw. 15

18: Come Lyon-la-Doua.
19: Come Radio Parigi.
20.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Conversaz. - Notiz. 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione con cori e soli.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15

18: Soli di organo e basso.
19: Come Radio Parigi.
20.30: Radiogiornale di Francia.
20.37: Radiogazzetta di Lione.

20.40-21.30: Conversazioni e cronache varie.
21.30: Serata letteraria col concorso della Compagnia della Stazione. - In seguito: Notiziario.

MARSILIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 5

18.30: Musica variata.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radio-giornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21: Conversazione.
21.45: Musica variata.
21.50: Serata radio-teatrale. - In seguito: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kw. 60

19.25: Conversazioni varie.
20: Notiziario - Dischi.
21: Convers. - Dischi.
21.30.1 (dal Théâtre des Nouveautés): Tonton.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kw. 13

18.45: Giornale parlato.
20.30: Radiocconcerto sinfonico con soli di piano. Prima parte: Composizione di Gabriel Pierre. Seconda parte: Composizioni di Paul Pierre. Nell'intervallo: Conversazione su la politica internazionale.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kw. 75

19: Per le signore.
19.30: Notiziario - Bollett. 19.55: Convers. varie.
21.35: Letture poetiche.
21: R. Ferdinand: Un homme en or, commedia. Negli intervalli: Notiziario - Giornale parlato - Conversazioni.
22.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kw. 40

18: Concerto da Lione.
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Dischi - Convers. 21.30: Serata musicale e letteraria con arie per basso.

STRASBURGO

kc. 859; m. 345,2; kw. 35

18: Concerto di dischi.
18.30: Convers. - Dischi.
19: Conv. in tedesco.
19.15: Conversazione.
19.30: Trasm. univertistica.
20: Per i giovani.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Orchestra: Saint-Saëns: Sinfonia n. 2.

22: Trasm. letterario-musicale: La Passione nei canti popolari.
22.45: Concerto in francese.
23.24: Musica ritrasmessa.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kw. 60

19: Notizie - Orchestra viennese - Melodie - Cella.
20.15: Arie di operette - Notizie - Musica zingana - Conversazione.
21.15: Conversaz. - Cori - Brani di operette.

22: Musiche di Rossini - Musica da film.
23: Musica varia - Notizie - Fantasia.
24: Orchestra viennese - Melodie - Valzer - Canzonette.
1-1.30: Notizie - Arie di opere - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 504; m. 331,9; kw. 100

18: Canto e piano.
18.45: Notizie musicale.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della Nazione - Krumpholtz: S.O.S., radiodivertimento.
20.55: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22.25: Interni musicale.
23-24: Concerto di una banda delle squadre d'assalto.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18.55: Rassegna libraria.
19.30: Concerto vocale.
19: Conversazione introduttiva alla trasmissione delle ore 23.
19.15: Dischi - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
21: Programma variato.
22: Giornale parlato.
22.30: Resoconti sportivi.
22.35: Conversazione: L'arte e l'anima.
23-0.15: Concerto sinfonico: co. Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

16: Conversazione.
18.45: Attualità varie.
19: Danze antiche.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.25-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19: Dischi - Convers.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Intervallio.
20.45: Come Amburgo.
20.55: Fisarmoniche, cetera, fisarmoniche da bocca, musica campestre.
22: Giornale parlato.
22.20: Conv. sul teatro.
23.24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

18: Conversazioni.
18.45: Giornale parlato.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.55: Concerto sinfonico: Bernhard Scholz: 1. Al-l'aria aperta, pezzo da concerto in forma di cu-verture; 2. Inno da Pandora di Goethe, per canto e orchestra; 3. Sinfonia in sol minore per violino, cello e piano.
22: Giornale parlato.
22.50: Oscar Goguel: Trio in do minore per violino, cello e piano.
22.45: Notizie sportive.
23: Trasmissione variata nel 3° centenario della morte di Jakob Calot.
24.2: Come Stoccarda.



FRIZIONE

L. 2,50

NORMALE

L. 9

DOPPIA

L. 17

LUSSO

L. 30

fra tante, vi dà piena garanzia di efficacia, perché solo questa è preparata su formula dell'illustre dermatologo professor D. Majocchi della R. Università di Bologna. Infatti essa

DISTRUGGE LA FORFORA, RAFFORZA IL BULBO, COMBATTE CALVIZIE E CANIZIE PRECOCI
Di uso facile, dura molto: perciò non è cara. Una sola bottiglia normale vi insegnerà il modo di dare o conservare alla capigliatura **SALUTE, FORZA, BELLEZZA**

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kw. 17

18.15: Conversazioni.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.55: Attualità varie.
21.15: dalla Stadthalle: Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra.
21.45: Intervento.
22: Giornale parlato.
22.10-24: Lieder con acc. di liuto, fisarmoniche e trio di cetre.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kw. 60

18: Conversazioni.
19: Convers. e dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.55: Orchestra filarmonica: Rondo per orchestra; 2. R. Strauss: Fantasia.
22: Giornale parlato.
23-0.30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kw. 120

18: Per i giovani.
19.55: Conc. di dischi.

19.40: Conversazione: «La chimica in soccorso della medicina».
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.55: Orchestra e basso: 1. Beethoven: Ouvert. di Donna Bianca; 2. Canto; 3. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo; 4. Canzone; 5. Humperdinck: Preludio del 2° atto di Flauto di Re; 6. Canto; 7. Weber: Ouverture quillare.
22: Giornale parlato.
22.35: Concerto vocale di canti popolari finnici.
23.15-24: Come Amburgo.

VIA VIOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



VENERDÌ

29 MARZO 1935 - XIII

MONACO DI BAVIERA

740; m. 405,4; kW. 100

- 18, 51: Conversazioni.
- 19, 25: Giornale parlato.
- 19: Come bandistico.
- 22: Giornale parlato.
- 20, 15: Come Amburgo.
- 20, 55: Orchestra: Episodio della vita di un artista: Beethoven: *Sinfonia fantastica* in 5 tempi op. 18.
- 22: Giornale parlato.
- 22, 20: Intermezzo.
- 23, 24: Musica da ballo.

STOCARDA

754; m. 522,6; kW. 100

- 18, 30: Scene brillanti di ambiente bavarese.
- 20: Come Amburgo.
- 23: Giornale parlato.
- 20, 15: Come Amburgo.
- 20, 55: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto in do maggiore per flauto e arpa con arc. di orchestra*; 2. Rimski-Korsakov: *Scherzando*, poema sinfonico.
- 22: Giornale parlato.
- 22, 30: Trasmissione in onore di Karl Kraus, un maestro del *Lieder* popolare.
- 23, 55: Conversi. - Poesia polacca in Germania.
- 24: Poesia tedesca in Polonia.
- 24, 2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

- 18, 15: Musica brillante per trio.
- 19: Giornale parlato.
- 13, 25: Bollettino settimanale di notizie speciali.
- 19, 30: Conversi musicale.
- 19, 50: Conversi di giardinaggio.
- 20, 10: Contemporanei di Bach e di Haendel: Vivaldi: *Concerto di violino in sol*.
- 20, 30: Max Baer e Peter Mendosa: *Bears and Harmony*, operetta in 4 atti.
- 21, 15: Concerto strumentale (quintetto).
- 21, 55: Conversazione a simfonica.
- 22, 10: Musica leggera e sentimentale.
- 22, 30: Giornale parlato.
- 23: Conversazione.
- 23, 30: Concerto strumentale (quintetto) con aria per contralto.
- 0, 15-1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

- 18, 15: L'ora dei fanciulli.
- 18, 25: Sommario degli avvenimenti della settimana.
- 19, 30: Giornale parlato.
- 19, 25: Intermezzo.
- 19, 30: Concerto di musica da ballo.
- 20, 30: Conversazione teatrale.
- 20, 50: Concerto dell'orchestra della B. C. C. diretto da Adrian Boult: 1. Smetana: *Opertura della Sposa venduta*; 2. Tchaikovsky: *Tannhäuser*; 3. Gordon Jacob: *Il signore di cornamusa alle porte dell'aurora*; 4. Turring: *La processione del fiorio*.
- 21, 15: Concerto di musica da camera con soli di piano: 1. Mozart: *Sinfonia in do*; 2. Alan Bush: *Die Fledermaus*; 3. Cesar Frank: *Quintetto*.
- 22: Giornale parlato.
- 23, 10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

- 18, 15: L'ora dei fanciulli.
- 19: Giornale parlato.
- 19, 20: Conversazione scientifica.
- 18, 45: Musica da ballo.
- 20, 30: London Regional.
- 21, 55: Radiodiscussione: «L'omni politico contro uomini d'affari».
- 22, 55: Concerto di dischi.
- 21, 45: London Regional.
- 23, 10-0, 15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5

- 18, 30: Lezione di francese.
- 19: Dischi - Notiziario.
- 19, 30: Conversazione.
- 20 (da Zagabria): Concerto pianistico (Chopin) - Concerto vocale - Concerto strumentale - Coro a 12 voci.
- 22: Giornale parlato.
- 22, 20-21: Mus. rumenese.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

- 18, 20: Musica brillante.
- 18, 40: Conversazione.
- 19: Musica brillante.
- 19, 30: Notizie - Conversi.
- 20: Orchestra e canto.
- 21, 30: Giornale parlato.
- 21, 50: Chitarra e dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

- 19, 30: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 20, 40: Musica richiesta.
- 21: Giornale parlato.
- 21, 25: Concerto di piano: 1. Chopin: *Polarci*; 2. Albeniz: *Cordoba*; 3. Debussy: *Cathedral*; 4. Debussy: *Minerali*; 5. Debussy: *La cathédrale colorée*; 6. Chabrier: *Scherzo*, valzer di orchestra.
- 22, 5: Musica brillante.
- 23, 25: Musica per jazz.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

Il programma non è arrivato.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

- 17, 40: Per i fanciulli.
- 18, 10: Concerto dell'orchestra della stazione.
- 18, 4: Dischi (Intervallo).
- 19, 40: Canto per soprano.
- 20, 10: Conversi, dischi.
- 20, 45: Conversazione.
- 21, 50: Canto per quartetto.
- 22, 45: Recitazione e notiziario.
- 23, 40-0, 40: Canto di dischi.

HUIZEN

kc. 955; m. 301,5; kW. 20

- 17, 40: Concerto di musica religiosa.
- 18, 30: Conversazione agricola.
- 19, 40: Notiziario. - Dischi.
- 20, 10: Conversazione letteraria.
- 20, 40: Notiziario.
- 20, 45: Concerto di musica strumentale: 1. Vivaldi: *Concerto per violino e orchestra d'archi*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 6* (Pastorale); 3. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Nell'intervallo: *Conversazione*.
- 21, 50: In seguito, Notiziario e dischi (fino alle ore 0, 10).

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18, 10: Radiorecita.
- 18, 30: Conversi - Dischi.
- 19, 7: Giornale parlato.
- 19, 35: Concerto corale.
- 19, 50: Conversazioni.
- 20, 15: Orchestra filarmonica di Varsavia diretta

da Bierdajen: 1. Siatkowski: *Opertura di Mors*; 2. Ciaikovski: *Concerto in si bemolle minore per piano*; 3. Rytel: *Il sogno di Dante*, poema sinfonico; 4. Rimski-Korsakov: *Sadko*, poema sinfonico. Nell'intervallo: Notiziario.
- 20, 30: Recitazione.
- 21, 45: Conversi religiosi.
- 21, 55: Musica brillante e da ballo (orchestra).
- 22, 5: (Radioecita): Corrispondenza dagli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 264,5; kW. 12

Il programma non è arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 755; m. 377,4; kW. 5

- 18, 22: Musica da camera. - Dischi - Giornale parl.
- 19: Conversazioni.
- 22: Campagne - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
- 22, 5: Conc. orchestrale.
- 23: Giornale parl.
- 23, 5: Canto in caffè.
- 1: giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campagne - Musica brillante.
- 19, 30: Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola - Trasmissione per le signore.
- 21, 15: Giornale parlato - Conversazione.
- 22: Trasmissione di varietà da Barcellona.
- 23: Campagne - Giornale parlato - Concerto di violino e piano.
- 0, 15: Musica da ballo.
- 0, 45: Giornale parlato.
- 1: Fine della trasmissione.

SVESIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

- 18, 45: Conversazione.
- 19: Canti popolari.
- 19, 30: Cronaca giuridica.
- 20: Orchestra: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*; 2. Bloch: *Kinderlied*; 3. Debussy: *La nuit*; 4. Mendelssohn: *Naturale*; 5. Westberg: *Strega di battello*; 6. Coates: *Giovani allegrini*; suite; 6. Brahms: *Due Danze ungheresi n.*

FACCIA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA
SENZA RUGHE si ottiene col
RADIOGENÈ BALSAM

Prodotto miracoloso che ridà la giovinezza dei diciott'anni.

GRATIS PER LE SIGNORE,

in lettera chiusa, consulto personale di *Terapeutica Estetica* sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. Scrivendo al Medico Direttore della Ditta:

Prodotti Radiogene: V. S. Martino, 12 - Milano

- 8 in la minore e n. 16 in la minore; 7. Suppe *Un-re-ut-re*.
- 21, 25: Conversazione.
- 22, 23: O' Nell: *L'empireur Jones*, commedia.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Dischi - Conversi.
- 19: Giornale parlato.
- 19, 20: Dischi - Conversi.
- 19, 55: Progr. variato.
- 20, 40: Radiorecchia.
- 20, 50: Canto a 3 voci.
- 21: Giornale parlato.
- 21, 10: Programma variato: *Visioni di Sinfonia*.
- 22, 15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,3; kW. 15

- 19, 15: Annuncio.
- 19, 15: La casa - L'appartamento a muri vuoti - conversazione.
- 19, 30: Assoli di ottavino 19, 45 (da Bernal): Notizie.
- 20: «La serata dei desideri» - Musica richiesta dai nostri ascoltatori d'Fantasie e arie d'opera (dischi).
- 21: «Cose udite alla S. d. N.», conversazione - b) Per tutti i gusti (dischi).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18, 25: Musica brillante.
- 19: Conversazione.
- 19, 15: Musica campestre.
- 19, 25: Orchestra musicale.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

- 17, 30: Concerto di musica zigeuna.
- 18, 45: Notiziario sportivo.
- 19: Per gli operai.
- 19, 30: Concerto orchestrale popolare.
- 20: Una radiorecchia.
- 21: Rasse della stampa.
- 21, 50: Giornale parlato.
- 21, 40: Canto e piano.
- 22, 30: Concerto di dischi.
- 23, 15: Musica da jazz.
- 0, 5: Musica parlata.

STAZIONI

EXTRA EUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

- 19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
- 21, 30: Conc. sinfonico diretto da H. Defosse: Festival Defosse: 1. Brahms: *Concerto per violino e orchestra*; 2. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*; 3. Respighi: *Tempe e variazioni* (violoncello e orchestra); 4. S. Spedice: *Per una sinfonia*; 5. Grieg: *Bunge*; - Nell'intervallo: Notiziario.

**NON FARETE
A MENO DI QUESTA**

**DELIZIOSA
SIGARETTA**

MACEDONIA

EXTRA

ALZATURIFICO DI VARESE

ITALIA IN TUTTA ITALIA

42

37

CRONACA CELESTE

D' avvenimenti grandiosi e solenni è intessuta la cronaca dei cieli siderali: l'immobilità che sembra regnarvi è pura apparenza, poiché la vita vi tripudia nelle sue più svariate manifestazioni.

Sulla volta celeste leggiamo la vicenda ritmica delle stagioni, l'alternarsi dei giorni, l'insediarsi ineluttabile del tempo, oltre che la misteriosa vita degli astri. Intendendo le armonie dei cieli è possibile rendersi conto delle cause di fenomeni che hanno tanta influenza sulla nostra vita: e lo spirito ne trae un ineffabile godimento. Questa rubrica si propone appunto di fornire indicazioni sui fenomeni più appariscenti che si producono nel firmamento.

Quest'epoca dell'anno è particolarmente propizia all'osservazione celeste: è il ritorno della primavera con tutto il suo fascino che, in primo luogo, ci interessa attualmente; l'aumento della durata del giorno è ormai sensibilissimo rispetto all'inverno. Alle ore 14 e 18 minuti del 21 marzo il Sole è passato per il punto dell'equatore celeste che è detto dell'inclinazione boreale, entrando nel segno zodiacale dell'Ariete. In quel giorno la sua traiettoria apparente — l'eclittica — ha intersecato l'equatore celeste portandosi a nord di esso, nell'emisfero celeste boreale; il Sole si innalza sempre più sull'orizzonte, a mezzogiorno, sino al 22 giugno, giorno in cui raggiungerà la sua massima declinazione boreale.

Il 21 marzo il Sole, sorgendo alle ore 6,15 e tramontando alle 18,19, è rimasto poco più di 12 ore sull'orizzonte: ecco perché ne deriva, in quest'epoca, l'uguaglianza fra la durata del giorno e quella della notte; ma, in realtà, sono a vantaggio del primo i crepuscoli, per cui si ha l'impressione che il giorno abbia preso di già il sopravvento sulla notte. Meteorologicamente, la primavera ha avuto inizio sin dal primo marzo. L'ultima lunazione si è iniziata il 5 marzo, ed il plenilunio si è avuto alle ore 6,31 del giorno 20, cioè poche ore prima dell'istante dell'equinozio di primavera. E' stata precisamente quest'ultima circostanza a portare il 21 aprile la data della Pasqua, la quale va celebrata nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di primavera. Poiché il plenilunio si è avuto invece il 20 marzo, bisognerà attendere quello successivo che cadrà il 18 aprile.

Le costellazioni visibili in queste sere sono tra le più interessanti. Verso sud, intorno alle ore 20, risplendono tutte le costellazioni meravigliose del cielo invernale, fra le quali primeggia la costellazione di Orione, grande quadrilatero di stelle brillanti con un piccolo arco di tre stelle nel mezzo. A levante di Orione e poco più basso sull'orizzonte v'ha Sirio, la stella più brillante del nostro cielo. Intorno allo zenit, cioè nel mezzo della volta celeste, risplendono vividissime Capella, le Pleiadi, Aldebaran con le Jadi, i Gemelli Castore e Polluce.

A nord-est e a nord-ovest la Grande Orsa e Cassiopea, ai due lati della Stella Polare, restano, all'ora indicata, alla sua stessa altezza sull'orizzonte. Esse non tramontano mai per le nostre latitudini e si dicono perciò circumpolari.

Dei pianeti, Venere risplende maestosa nel crepuscolo serotino, a ponente. Il suo splendore, di straordinaria intensità, è atto a richiamare l'attenzione di tutti. Nei prossimi mesi si staccherà maggiormente dal Sole divenendo ancora più splendente. Marte, nella costellazione della Vergine, e Giove, in quella della Bilancia, sorgeranno rispettivamente il 31 marzo, alle 19,7 e alle 22,3.

La cometa Johnson, scoperta il 7 gennaio scorso a Johannesburg, entrata fra il 17 e il 18 marzo nella costellazione di Cassiopea, si sposta sempre verso nord. Il 27 marzo passerà ricchissima alla stella Alfa di quella costellazione; il suo splendore è pari a quello di una stella di decima grandezza.

Nella costellazione di Ercole la stella «Novae» scoperta nel dicembre è tuttora visibile ad occhio nudo, essendo ancora di grandezza 3,6.

C. MENN.

30 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 50
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

- entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Lezione di educazione fisica; b) Marce militari.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,15: Conversazione per gli insegnanti: Prof. Piero Manfredi: «Il contributo dell'O.N.B. alla formazione del cittadino soldato».

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Canticcio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazione del R. Lotto.

17,10: Trasmissione dal R. Conservatorio di S. Pietro a Maella:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° ANTON FLEISCHER

1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
2. Dohnanyi: *Ruralia ungarica*, suite.
3. Liszt: *Prima rapsodia*.
4. Radnay: *Il compleanno dell'Infante*.
5. Kodaly: *Danza di Galanta*.
6. Strauss: *Aus Italien*, poema sinfonico.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-19,15 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport (a cura del C.O.N.I.).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.



Vittoria Palombini



Ebe Stignani.

20,30-20,45: Cronache dello sport (a cura del C.O.N.I.).

20,45:

Ora radiofonica
a cura del Guf di Roma

(Littoriali dell'Arte dell'anno XIII)

21,45:

CANZONI ITALIANE MODERNE

Negli intervalli: Libri nuovi - Rassegna artistica di Francesco Saporì.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,2 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30

BOLZANO: kc. 530 - m. 350,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1326 - m. 338,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,25. ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Lezione di educazione fisica; b) Marce militari.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Steinberg: *La danza dei cuccioli*, dal film «Fra Diavolo»; 2. Aubert: *Fra Diavolo*, fantasia; 3. Profili: *Fiorellin di prato*; 4. Lane-Bracchi: *Tutto quello che vuoi tu* (cantante Nelly Nelson); 5. Ferruzzi: *L'ultima catena*; 6. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 7. Nelson: *Martinelli*; 8. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 9. Heymann: *Ha Cha Cha*, dal film «Carovane»; 10. Ray-Nobile-Chiappo: *Pensando a te* (cantante Nelly Nelson); 11. Rosati: *Tamero sempre*; 12. Ranzato: *La promenade des elegantes*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Darwinsky: *Marcia delle Miniature*; 2. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 3. Albeniz: *L'autunno, valzer*; 4. Tosti: *Due canti popolari abruzzesi*; 5. Tapp: *Knick, knack*, suite; 6. Keltelby: *L'orologio e le statuette di porcellana*; 7. Vittadini: *La pinzanna* (da «Vecchia Milano»); 8. Liment: *Meriggio lombardo*; 9. Kreisler: *Marcia miniatra viennese*; 10. Heuberger: *Fanciulla che danza*; 11. Cerri: *Notte stellata*, idillio; 12. Corso: *Minuetto*; 13. Floridia: *Danza delle sultane*; 14. Niemann: *Danza catalana*.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 18.25: Conversazioni.
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Il microfono in una fabbrica di valigie.
 19.45: Conversazione.
 20: Concerto corale.
 20.30: Trasm. da Praga.
 22.30: 33.30: Come Kosice.

DANIMARCA
COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
 18.15: Lez. di francese.
 18.45: Giornale parlato.
 19.30: Conversazioni.
 20.20-21: Grande serata danzante per la vecchia conversazione - In un intervallo (22.5-22.20): Giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 276,6; kW. 12
 18: Concerto Pasdeloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.45: Lezione di inglese.
 21.25: Come Radio Parigi. In seguito: Notiziari.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
 18: Concerto Pasdeloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.45: Dischi - Notiziari.
 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano (musica brillante e popolare).

LYON-LA-DOUVE

kc. 648; m. 463; kW. 15
 18: Concerto Pasdeloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.30: Radiogazzetta di Lione.
 20.40-21.30: Conversazioni e cronache varie.
 21.40: Conv. in esperanto.
 21.50: Concerto sinfoniale dell'Orchestra nazionale diretta da Manuel Rosenthal - Negli intervalli arie per soprano.
 22.30: Notiziari.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 409,5; kW. 5
 18: Concerto Pasdeloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.

**LOMBAGGINE
TORCICOLLO
DOLORI INTERCOSTALI**
 spariscono rapidamente
 applicando una falda di

THERMOGÈNE
 OVATTA CHE GENERA CALORE
 e decongestiona la parte dolorante

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.
 Autariz, R. Profetti, di Milano N. 626/69 - 1934 - XIII

20.30: Concerto di musica variata.
 21: Conversazioni.
 21.15: Musica variata.
 21.45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 958; m. 312,8; kW. 60

19.30: Conversazione religiosa - cattolica.
 19.55: Conversazioni varie - Notiziari - Dischi.
 21: Intervento.
 21.15: Musica brillante.
 21.45: Intervento.
 22: Musica da jazz.
 23.30-45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1.295; kW. 12

17.10: Conv. in esperanto.
 18.45: Giornale parlato.
 19.50: Serata radiotelegrafica: E. De Teramond: *Il gladiatore*, radiodramma in 5 atti.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1.648; kW. 75

19: Conversazioni.
 19.20: Notiziari - Bollettini diversi.
 19.45: Convers. varie.
 20.40: Letture letterarie.
 21: Recitazione.
 21.15: Rassegna del giorno della sera.
 21.25: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'opera Comica: Offenbach: *I racconti di Hoffmann* - Nell'intervallo: Convers.

RENNES

kc. 1040; m. 268,5; kW. 40

18: Concerto Pasdeloup.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 21: Notiziari - Convers.
 21.30: Concerto di dischi.
 21.45: Serata radiotelegrafica: Bertrand: *Il fuoco nel rifugio*, commedia in tre atti.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Concerto da Parigi dir. da Piero Coppola.
 19.45: Conv. in tedesco.
 20: Lezione di francese.
 20.15: Conc. di dischi.
 20.30: Notizie in francese.

20.45: Conc. di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21.30: Conc. di dischi.
 22: Trasmissione brillante di varietà.
 24 (ca): Not. in francese.
 24.15: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Brani di opera - Melodie - Musica regionale.
 20.10: Arie di opere - Notizie - Orchestra Viennese.
 21.15: Tirolesi - Musette.
 22: Andran: Selezione della *Matello*.
 22.45: Soli vari - Musica da film - Notizie - Fantasia.
 24: Musica richiesta - Jazz - Melodie - Musica varia.
 1-1.30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di *Lieder*.
 18.30: Per i marinai.
 18.50: Notizie varie.
 19: Musica brillante.
 20: Giornale parlato.
 20.40: Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo (22-24,25) giornale parlato.
 24.15: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazioni.
 19: Orchestra sinfonica: *Haendel Ouverture di Rodrigo*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore.
 19.40: Attualità varie.
 20 (dalla Staatsoper): Richard Strauss: *Klein und groß* in due atti (diretta da Clemens Krauss) - Nell'intervallo: Notiziari.
 22.30: Giornale parlato.
 23.15: Come Breslavia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni.
 18.50: Attualità varie.
 19: Canzone - Racconto.
 19.15: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: R. H. Kunze: *De re essere un valzer*, radiodramma musicale dedicata a Joh. Strauss e a Lanner.
 21: Giornale parlato.
 22.30-41: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Conversazioni.
 18.45: Notizie varie.
 19: Come Stoccarda.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10 (dalla Messehalle di Köln-Deutz): Orchestra e canto: il mondo dell'opera: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Beethoven: *Fidelio*; 3. Weber: *Oberon*; 4. Weber: *Il franco tiratore*; 5. Lortzing: *L'armatore*; 6. Verdi: *Il Trovatore*; 7. Verdi: *Rigoletto*; 8. Verdi: *Aida*; 9. Bizet: *Carmen*; 10. Ciaikovski: *Eugenio Onegin*; 11. Smetana: *La sposa venduta*; 12. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*.

meau; 13. Mascagni: *Caatteria rusticana*; 14. Puccini: *Manon Lescaut*; 15. Puccini: *Tosca*; 16. Puccini: *Madame Butterfly*; 17. Puccini: *La Bohème*; 18. Wagner: *I maestri cantori*.

22: Giornale parlato.
 22.15: Conversazioni.
 23.15: Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni.
 18.50: Giornale parlato.
 19: Conc. bandistico di musicisti militari.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Serata brillante di varietà e di danze - In 24.2: Concerto di dischi - un intervallo (22): Giornale parlato.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18.10: Concerto di organo.
 18.50: Notizie varie.
 19: Conversazione.
 19.10: Contralto e piano.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Miltzke: *Gospione epeica* in 3 atti.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Intervento.
 22.30-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1591; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
 19.10: Conc. di dischi.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Serata di varietà e di danze. Cassetto radiofonico.
 22: Giornale parlato.
 22.05: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 755; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazione.
 18.15: Concerto di dischi.
 19: Confezione di *Germania* e credenze dei Germani.
 19.35: Musica richiesta dagli ascoltatori (dischi).
 19.35: Conversazione.
 22.30-30: Mus. da ballo.
 20: Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Musica da camera.
 18.50: Conversazione.
 19: Concerto variato.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata brillante di varietà e di danze.
 21.30: Progr. variato.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Intervento.
 23-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.
 18.30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20.15: Serata brillante di varietà e di danze; Tutti a bordo.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Come Breslavia.
 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Concerto orchestrale di musica leggera.
 19: Giornale parlato.
 19.25: Intervento.
 19.30: Convers. sportiva.



Chiedete prospetti
 gratuiti dei nuovi
 tipi per uso
 familiare.

**Perché
 "Sole d'Alta
 Montagna"?**

Come è facile oggi raggiungere una bellezza naturale? Sotto l'azione dei raggi ultravioletti del "Sole d'Alta Montagna", Originale Nanaù, si ottiene un effetto terapeutico superiore a quello di una giornata passata al sole ed all'aria. L'aspetto diviene più fresco ed il morale più elevato. I risultati sono sorprendenti!

SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE NANAÙ
 S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B. Milano - Piazza Unanimità, 2

19.45: Conc. vocale per contralto.
 20: In città slesiana, supplemento al programma della settimana.
 20.30: Concerto bandistico con arie per baritone.
 21.50: Trasmissione di varietà.
 22.30: Giornale parlato.
 23: Concerto orchestrale con arie per basso: 1. Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*; 2. Grieg: Due melodie elegiache; 3. Mozart: Due arie per basso; 4. De Falla: Suite dell'*Amore stregone*; 5. Strindberg: *Carnegie degli artisti norvegesi*.
 24.15: Musica da ballo.

21.30: Concerto di dischi.
 22: Conversando in treno.
 22.30: Arie per soprano e soli di violoncello: 1. Arie per soprano; 2. Abraham Chasins: *Notturno*; 3. Fauré: *Bois en sonnet*; 4. Popen: *Carnegie spagnuolo*; 5. Arie per soprano; 6. Palmgren: *I Borg*; 7. Abraham Chasins: *Umorena e brucia*; 8. Popen: *Canzone campestre*.
 23: Giornale parlato.
 23.10-41: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Concerto di artisti del Gloucestershire (piano, violino, organo e recitazione).
 19.30: Concerto per quintetto.
 21.30: London Regional.
 22.20: Calendario regionale.

I BRUTTI FURUNCOLI
 che tanto deturpano e fanno soffrire, sono il prodotto delle cattive digestioni. L'uso periodico del

MATHE' DELLA FLORIDA
 del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale, evita il prodursi di tali inconvenienti.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
 Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
 con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

4 - Aut. Pref. Milano N. 50.869 del 26-X-34 - XII

WATERBURY TORINO

SABATO

30 MARZO 1935 - XIII

22.30: Trasmissione di varia-
rieta.

23.00: Giornale parlato.

23.12-24: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.30: Concerto vocale.

19.00: Dischi - Notiziario.

20.30: Conversazione.

20.30: Concerto di un quar-
tetto d'archi.

20.30: Conversazione.

20.50: Una serata nella
Skadarlija: canti e melo-
die popolari.

22.15: Giornale parlato.

22.30-23.30: Mus. brillante.

LUBIANA

18.30: Concerto di dischi.

18.50: Conversazione.

19.30: Musica brillante.

19.50: Lez. di francese.

20.20: Notizie - Convers.

20.30: Notizie dall'estero.

21.00: Conc. bandistico.

21.10 (da Zagabria): Concer-
to corale - Concerto di
un quartetto.

22.00: Giornale parlato.

22.30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

18.30: Concerto di dischi.

19.00: Musica brillante e da
ballo (dischi).

20.40: Musica richiesta.

21.00: Giornale parlato.

21.20: Concerto vocale.

22.15: Musica brillante.

22.30: Cronaca letteraria.

22.40: Concerto sinfonico.

1. Saint-Saens: *Concerto*
in sol minore per piano
e orchestra; 2. Saint-
Saens: *Morceau militaire*
francese.

23.30: Progr. variato.

0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

18.30: Concerto di dischi.

19.00: Progr. variato.

Il programma non è
arrivato.

OLANDA

HILVERSUM

18.30: Concerto di dischi.

19.00: Progr. variato.

20.30: Progr. variato.

21.00: Concerto d'organo.

19.40: Trasmissione in
francese.

20.40: Giornale parlato.

21.00: Trasmissione dal
Concertgebouw di Amster-
dam: 1. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 2. Gon-
nod: *Frammenti di*
Pauls; 3. Canto; 4. Cori
di fanciulli; 5. Coro mas-
schile.

22.00: Concerto di dischi.

22.10: Giornale parlato e
varie.22.25: Concerto per teno-
re e soli di organo - Mu-
sica popolare.

22.55: Una radiorecita

23.10: Concerto orchestra-
le di musica brillante e
popolare.

23.55: Concerto di dischi.

0.10: 4. Musica brillante
e popolare.

HUIZEN

18.30: Concerto di dischi.

19.00: Musica brillante e
popolare.

19.30: Concerto di dischi.

19.50: Musica brillante e
popolare.

20.20: Concerto di dischi.

20.40: Musica brillante e
popolare.

21.00: Concerto di dischi.

21.20: Musica brillante e
popolare.

21.40: Concerto di dischi.

22.00: Musica brillante e
popolare.

22.20: Concerto di dischi.

22.40: Musica brillante e
popolare.

23.00: Concerto di dischi.

23.20: Musica brillante e
popolare.

23.40: Concerto di dischi.

24.00: Musica brillante e
popolare.

24.20: Concerto di dischi.

24.40: Musica brillante e
popolare.

25.00: Concerto di dischi.

25.20: Musica brillante e
popolare.

25.40: Concerto di dischi.

26.00: Musica brillante e
popolare.

26.20: Concerto di dischi.

26.40: Musica brillante e
popolare.

27.00: Concerto di dischi.

27.20: Musica brillante e
popolare.

27.40: Concerto di dischi.

28.00: Musica brillante e
popolare.

28.20: Concerto di dischi.

28.40: Musica brillante e
popolare.

29.00: Concerto di dischi.

29.20: Musica brillante e
popolare.

29.40: Concerto di dischi.

30.00: Musica brillante e
popolare.

30.20: Concerto di dischi.

30.40: Musica brillante e
popolare.

31.00: Concerto di dischi.

31.20: Musica brillante e
popolare.

31.40: Concerto di dischi.

32.00: Musica brillante e
popolare.

32.20: Concerto di dischi.

32.40: Musica brillante e
popolare.

33.00: Concerto di dischi.

33.20: Musica brillante e
popolare.

33.40: Concerto di dischi.

34.00: Musica brillante e
popolare.

34.20: Concerto di dischi.

34.40: Musica brillante e
popolare.

35.00: Concerto di dischi.

35.20: Musica brillante e
popolare.

ROMANIA

BUCAREST I

18.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.

SPAGNA

BARCELONA

18.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.00: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.00: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.19.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.20.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.21.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.22.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.23.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.24.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.25.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.26.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.27.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.28.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.29.50: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.30.10: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.30.30: Concerto di musi-
ca da jazz.Il programma non è
arrivato.LE STAZIONI ESTERE
DI CUI SI PUBBLICANO
I PROGRAMMI
(IN ORDINE ALFABETICO)

NOME	Kc.	m.	kW.
Algeri	941	318,8	12
Amburgo	965	331,9	100
Barcellona EAI I	795	377,4	5
Belgrado	686	437,3	2,5
Berlino	811	356,7	100
Beromünster	556	539,6	100
Bordeaux-Lafayette	1677	278,6	12
Brasov	160	1875	30
Bratislava	1004	298,8	13,5
Breslavia	950	315,8	100
Brno	922	325,4	32
Bruxelles I	630	483,9	15
Bruxelles II	932	321,9	15
Bucarest	823	364,5	12
Budapest I	546	549,5	139
Colon	658	455,9	100
Copenaghen	1176	255,1	10
Droitwich	200	1500	130
Frankfort	1195	251	17
Göteborg	941	318,8	10
Graz	886	338,6	7
Grenoble	583	514,8	15
Hilversum	160	1875	50
Huizen	995	301,5	20
Hörby	1131	265,3	10
Juan-les-Pins	1249	240,2	2
Kalundborg	238	1361	60
Katowice	758	395,8	12
Königsberg	1031	291	17
Königswusterhausen	191	1571	60
Kosice	1158	259,1	2,6
Lipsia	785	382,2	120
London National	1149	261,1	50
London Regional	877	342,1	50
Lubiana	537	569,3	5
Lussemburgo	200	1304	150
Lyon-La Doua	648	463	15
Madrid	1095	273	7
Marsiglia	749	400,5	5
Midland Regional	1013	296,2	50
Monaco	740	405,4	100
Monte Ceneri	1167	257,1	15
Moravska Ostrava	1113	289,5	11,2
Mosca I	474	1724	500
Mosca II	271	1107	100
Mosca III	401	748	100
Mosca IV	832	360,6	100
Motala	216	1389	30
North National	1149	261,1	50
North Regional	668	449,1	50
Oslo	296	1154	60
Parigi Poste Parisien	959	312,8	60
Parigi Torre Eiffel	215	1395	13
Praga I	638	470,2	120
Rabat	601	499,2	25
Radio Parigi	182	1648	75
Rennes	1040	288,5	40
Scottish National	1050	285,7	50
Scottish Regional	767	391,1	50
Soetens	672	443,1	25
Stoccarda	574	532,6	100
Stoccolma	704	426,1	55
Strasburgo	850	349,2	15
Tolosa	913	328,6	60
Varsavia I	224	1339	120
Vienna	922	506,8	120
West National	1149	261,1	50
West Regional	804	373,1	50

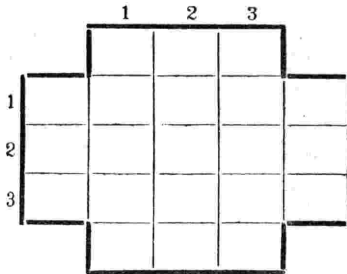
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 13

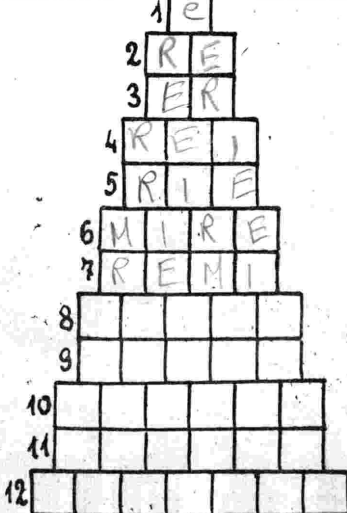
Cinque scatole di cioccolatini "Perugina",
Cinque cassette di specialità "Buitoni",

CROCE SILLABICA

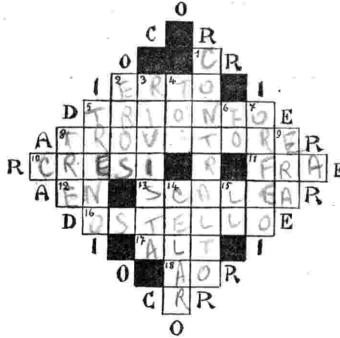
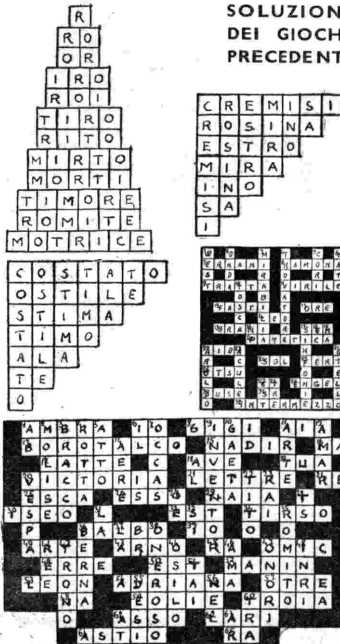
IN - IN - LA - LA - LA - LE - LE - MEN -
MEN - PAR - PAR - RE - RE - RE - RE - TA -
TA - TE - VO - VO.Collocare una sillaba per casella e formare tante
parole quante sono le definizioni. Se la soluzione
sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto
orizzontalmente che verticalmente.1. Così chiamasi anche il diplomatico — 2. Dicesi
in voce supplevole — 3. Dar inizio a una di-
scussione.Le soluzioni del Gioco a Premio N. 13 debbono per-
venire alla Redazione del « Radiocorriere », via Ar-
senale 21, Torino, entro sabato 30 marzo scritte su
semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi
è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco pro-
posto.

PIRAMIDE DI

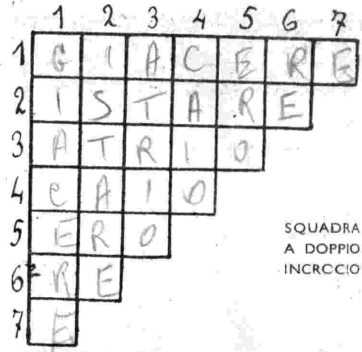
ANAGRAMMI

1. La seconda oppure la quinta — 2. Sta a capo di
tutti — 3. Sigla dell'erbio — 4. Lo sono tutti i col-
pevoli — 5. Furori, rabbie — 6. Scoppi, intenti —
7. La barca ne ha almeno due — 8. Meriti — 9. Quan-
do hai paura o timore — 10. Tempi ormai lontani —
11. Onore, vanto — 12. Così dice il cuoco quando non
vuol lasciare bruciare le vivande.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Ripido, scosceso — 5. Gloria che
si decreta al vincitore — 8. Opera di Verdi — 10.
Così chiamansi i ricchi — 11. Cristoforo nel
Promessi Sposi... — 12. L'attuale Castrogiovanni —
13. Scala monumentale — 16. Albergo — 17. Di qui
non si passa — 18. Sigla di Aosta.VERTICALI: 1. Voce della musica o di cantante —
2. Dio dell'amore — 3. Parata... anche musicale —
4. Erba di stappa — 5. Corre su rotaie — 6. Facio
sino — 7. Scesa all'inferno e musicato — 8. Il perfet-
tismo — 9. Dea, figlia di Crono — 14. Nascondere —
15. Loro.SOLUZIONI
DEI GIOCHI
PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 11

Tra i numerosissimi solutori, le cinque scatole di
cioccolatini « Perugina » sono state assegnate a Irene
Morrell, Pella (Pisa), Sofia Corrugiani, Villa Rippe-
so, Canzo (Como); Walter Kohler, via Varese 2, To-
rino; Renata Fabbri, via Francesco Gripi 75, Trie-
ste e Adele Moggi, via Talucchi 12, Torino.Le cinque cassette di prodotti « Buitoni », sono
state assegnate al dott. Gustavo Ermacora, via Altir-
nate 36, Padova; cav. Francesco Mazzi, piazza Mer-
cato del Fieno 2, Bergamo; Celeste Rescigno, via
Silvia Pellico 4, Milano; Irene Weidner, Pedere Flo-
ra, Genova-S. Ilario, e Maria Pia Zamparelli, villa
propria, Benevento.Ai dieci fortunati, spediremo a parte i premi as-
segnati.SQUADRA
A DOPPIO
INCRICCOTrovare tante parole quante sono le definizioni e
collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà
esatta le parole trovate dovranno leggersi tanto oriz-
zontalmente che verticalmente.1. Starsene magari coricato... — 2. Inoltrare do-
manda — 3. Ingresso di una casa — 4. L'aiuto lu-
rino di Tizio — 5. Sacerdotessa di Venero — 6. Co-
manda alla nazione — 7. Principio di un ente.

PREMIO AGLI ASSIDUI

Avendo raggiunto le cinquanta esatte soluzioni, in-
viare a parte all'ing. Pietro Socini, Quartiere Li-
torio, Viareggio, un volume quale premio agli as-
sidui.12 squisiti cioccolatini
un'automobile "Balilla", berlina
12 radiofonografi "Phonola",
500 scatole cioccolatini "Perugina",
500 cassette specialità "Buitoni",

1013 premi per un valore di Lire:

100000

Scadenza del Concorso 6 Maggio - XIII

"PERUGINA",
Cioccolato e Caramelle
PERUGIA

L. 1500 ONDE CORTE

L. 1000 MEDIE LUNGHE

L. 700

DAMIANI XIII

MODELLO 653
RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA 3 VALVOLE

MODELLO 652
CONSOLLE
SUPERETERODINA 3 VALVOLE

MODELLO 651
MIDGET
SUPERETERODINA 3 VALVOLE

dei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioquarti direzionali

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PHONOLA RADIO

PRODUZIONE

FIMI • SOC. ANONIMA • MILANO •

SARONNO

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino